

**SEGRETERIA DI STATO E DI GABINETTO
<RELAZIONI ESTERE>
POI DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI ESTERI**

(1816-1849)

Inventario n. 459

**a cura di:
Lucia Togninelli**

Parma, novembre 2014

Cancelleria di Sua Maestà
(1816 maggio - 1821 giugno)

**Incaricato degli Affari Esteri: il cavaliere d'onore,
Adam Albrecht Adalbert Neipperg**

Busta 1

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1816

Fascicolo I

1816 mag. 29, Torino

1816 nov. 02, Torino

Corrispondenza dal Regno di Sardegna (Governo e Legazione austriaca a Torino).

Fascicolo II

1816 giu. 19, Firenze

1816 nov. 30, Firenze

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Firenze.

Fascicolo III

1816 mag. 13, Modena

1816 giu. 19, Modena

Corrispondenza di Marescalchi, incaricato austriaco a Modena.

Fascicolo IV

1816 giu. 02, Napoli

1816 giu. 11, Napoli

Corrispondenza dal Regno delle Due Sicilie.

Fascicolo V

1816 ago. 24, Milano

Corrispondenza dal Governo della Lombardia.

Fascicolo VI

1816 ago. 02, Roma

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Busta 2

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1817

Fascicolo I

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1817 gen. 11, Firenze

1817 ott. 14, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Firenze.

Sottofascicolo B

1817 feb. 20, Firenze

1817 dic. 11, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione francese a Firenze.

Fascicolo II

1817 mag. 16, Bruxelles

Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Allegati:

Alcuni documenti del 1816.

Fascicolo III

1817 feb. 19, Torino

1817 dic. 27, Torino

Corrispondenza dal Regno di Sardegna (Governo e Legazione austriaca a Torino).

Fascicolo IV

1817 feb. 13, Milano

1817 dic. 22, Milano

Corrispondenza dal Comando Generale Militare austriaco nelle Province lombarde.

Fascicolo V

1817 dic. 13, Berlino

1817 dic. 30, Berlino

Corrispondenza dal Regno di Prussia.

Fascicolo VI

1817, mag. 27, Parma

Copia del trattato tra Parma e Modena sulla consegna reciproca dei malfattori.

Fascicolo VII

1817 set. 29, Parma

Lettera del Presidente dell'Interno riguardante il signor "Anfossi figlio", tenente nel Corpo degli Ingegneri a Parigi, sorvegliato per essere al servizio di potenze estere, e il signor Makay, maggiore generale inglese entrato in Parma senza aver presentato il passaporto alla polizia, sospetto per aver soggiornato all'isola di Sant'Elena.

Fascicolo VIII

1817 feb. 21, Brescia

1817 set. 29, Parma

Carte processuali contro Domenico Zilli, Pietro e Filiberto Bassi di Monticelli (Piacenza), incolpati dell'assassinio del conte Balucanti Giovanni di Brescia (Carte del Ministero dell'Interno).

Busta 3

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1818

Fascicolo I

1818 gen. 14, Milano
1818 dic. 10, Milano
Corrispondenza dal Governo della Lombardia.

Note:

Convenzione postale e confini.

Fascicolo II

1818 feb. 25, Vienna
1818 nov. 11, Vienna
Corrispondenza dalla Legazione portoghese e brasiliana a Vienna.

Fascicolo III

1818, gen. 04, Milano
1818 dic. 24, Padova
Corrispondenza con le autorità militari austriache a Milano e Venezia.

Allegati:

Copia di una “*Descrizione del locale che serve ad uso del Bagno dell’I. R. Marina in Venezia, del numero de’ condannati che può contenere, e che contiene, trattamento che hanno, qualità del vestiario, e della custodia ecc. ecc.*”.

Fascicolo IV

1818 apr. 21, Firenze
1818 ott. 17, Firenze
Corrispondenza dal Granducato di Toscana (Governo e Legazione austriaca a Firenze).

Fascicolo V

1818 gen. 29, Berlino
1818 ott. 31, Berlino
Corrispondenza dal Regno di Prussia.

Fascicolo VI

1818 giu. 04, Roma
1818 nov. 04, Roma
Corrispondenza dalla Legazione austriaca di Roma.

Fascicolo VII

1818 apr. 04, Firenze
1818 ott. 10, Firenze
Corrispondenza dalla Legazione del Regno delle Due Sicilie a Firenze.

Fascicolo VIII

1818 nov. 16, Livorno

1818 dic. 09, Livorno

Corrispondenza dal Consolato austriaco a Livorno

Fascicolo IX

1818 feb. 14, Napoli

1818 feb. 24, Napoli

Corrispondenza dal Comando austriaco a Napoli.

Fascicolo X

1818 feb. 09, Lucca

1818 lug. 06, Lucca

Corrispondenza dal Ducato di Lucca.

Fascicolo XI

1818 gen. 05, Torino

1818 dic. 31, Copenhagen

Corrispondenza da località diverse.

Busta 4

CORRISPONDENZA CON L'AMBASCIATA AUSTRIACA A NAPOLI (1816-1819)

Fascicolo I

1816 set. 24, Napoli

1819 ago 17, Napoli

Oggetti diversi e trattative per l'abolizione del diritto di albinaggio tra le Corti di Parma e delle Due Sicilie.

Allegati:

Copia del *Giornale del Regno delle Due Sicilie* del 24 agosto 1818.

Fascicolo II

1819 giu. 29, Napoli

1819 dic. 07, Napoli

Causa tra la marchesa Teresa di Gregorio, nata Scotti, contro il fratello conte Giuseppe Scotti da Vigoleno (Piacenza).

Busta 5

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1819

Fascicolo I

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1819 gen. 16, Firenze

1819 dic. 14, Firenze

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1819 gen. 16, Firenze

1819 dic. 14, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione siciliana a Firenze.

Sottofascicolo C

1819 nov. 27, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Firenze.

Fascicolo II

1819 mar. 27, Berlino

1819 giu. 12, Berlino

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Berlino.

Fascicolo III

1819 gen. 03, Milano

1819 lug. 12, Sala

Corrispondenza dal Governo della Lombardia.

Allegati:

- 1) Una notificazione a stampa del Governo di Milano relativa alla Convenzione conchiusa con la Corte di Parma sulla consegna reciproca dei delinquenti, Milano 31 dicembre 1818.
- 2) Minuta di una lettera di Neipperg al ministro dell'Interno Cornacchia sulla proposta del Governo di Milano di una convenzione per la reciproca consegna dei vagabondi e mendicanti.

Fascicolo IV

1819 lug. 16, Vienna

1819 ott. 18, Vienna

Corrispondenza dalla Legazione portoghese e brasiliana a Vienna.

Fascicolo V

1819 mar. 03, Bologna

Corrispondenza con la Legazione pontificia di Bologna.

Fascicolo VI

1819 dic. 07, Milano

Corrispondenza dal Consolato della Confederazione Svizzera a Milano.

Fascicolo VII

1819 gen. 14, Mons

1819 gen. 20, Bruxelles

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Bruxelles.

Fascicolo VIII

1819 gen. 24, Stoccolma

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Stoccolma.

Fascicolo IX

1819 gen. 17/5, San Pietroburgo

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a San Pietroburgo (lettera, non completa, relativa alle trattative con la Russia sull'abolizione del diritto d'albinaggio).

Fascicolo X

1819 giu. 01, Napoli

1819 dic. 21, Napoli

Corrispondenza dal Regno delle Due Sicilie (Governo e Legazione austriaca a Napoli).

Note:

Due lettere riguardanti il dottor Buccella, parmigiano inviato ad Aversa a visitare lo stabilimento dei pazzi dell'allora celebre luminare Linguiti.

Fascicolo XI

1819 nov. 04, Torino

1819 nov. 26, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino riguardante la scoperta di una nuova setta segreta con diramazioni in Italia e Europa, che non ha niente in comune con la Carboneria. Risposta di Neipperg e suo giudizio scettico sugli italiani.

Busta 6

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1820

Fascicolo I

1820 feb. 26, Dresda
1820 dic. 01, Dresda
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Dresda.

Fascicolo II

1820 set. 22, Lucca
1820 ott. 09, Lucca
Corrispondenza dal Ducato di Lucca.

Fascicolo III

1820 feb. 15, Napoli
1820 dic. 12, Napoli
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Napoli (notizie sulla rivoluzione napoletana).

Allegati:

Due grida di Ferdinando I.

Fascicolo IV

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1820 gen. 18, Firenze
1820 set. 21, Firenze
Corrispondenza dal Governo.

Note:

Trattative sui confini.

Sottofascicolo B

1820 mag. 13, Firenze
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Firenze.

Sottofascicolo C

1820 mar. 04, Firenze
1820 set. 11, Lucca
Corrispondenza dalla Legazione britannica in Toscana.

Fascicolo V

1820, feb. 12, Roma
1820, dic. 12, Ferrara
Corrispondenza dallo Stato Pontificio (Governo e Legazione austriaca a Roma).

Allegati:

Quattro copie di un breve pontificio che concede l'indulto quaresimale ai sudditi del Ducato di Parma.

Fascicolo VI

1820, mar. 14, Firenze
Corrispondenza dal Regno di Svezia.

Fascicolo VII

1820 nov. 25, Lugano
Corrispondenza dalla Confederazione Svizzera.

Fascicolo VIII

1820 gen. 02, Vienna
1820 nov. 07, Vienna
Corrispondenza dalla Legazione portoghese e brasiliana a Vienna.

Fascicolo IX

1820 feb. 17/5, San Pietroburgo
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a San Pietroburgo.

Fascicolo X

1820 dic. 11, Berlino
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Berlino.

Fascicolo XI

1820 giu. 26, Milano
1820 dic. 01, Schönbrunn
Corrispondenza varia.

Note:

Trattativa con l'Impero d'Austria sul transito dei sali sul Po (corrispondenza del commissario Giuseppe Bertani).

Busta 7 (ex 5)

LETTERE DEL PRINCIPE METTERNICH, MINISTRO DI STATO E DEGLI AFFARI
ESTERI DELL'IMPERO D'AUSTRIA (1816-1820).

Fascicolo I

1816 feb. 25, Milano
1816 dic. 14, Vienna
Corrispondenza dell'anno 1816.

Note:

Debito del Ducato di Parma verso l'Austria per la guerra contro Murat.

Fascicolo II

1817 feb. 05, Vienna
1817 dic. 30, Vienna
Corrispondenza dell'anno 1817.

Note:

Trattative tra Austria e Parma sull'abolizione reciproca del diritto d'albinaggio

Allegati:

Copia della *Gazzetta di Vienna* del 24 dicembre 1817.

Fascicolo III

1818 gen. 03, Vienna
1818 dic. 23, Vienna
Corrispondenza dell'anno 1818.

Note:

Convenzione tra Parma e Austria sulla reciproca consegna dei malfattori.

Allegati:

Notificazione di Francesco I sulla convenzione, a stampa in lingua tedesca; e due documenti del 1829 e del 1840 relativi alla stessa convenzione.

Fascicolo IV

1819 gen. 04, Vienna
1819 dic. 25, Vienna
Corrispondenza dell'anno 1819.

Fascicolo V

1820 gen. 08, Vienna
1820 dic. 18, Vienna
Corrispondenza dell'anno 1820.

**Segreteria di Stato e di Gabinetto e delle Relazioni
Estere**

(1821 luglio - 1829 febbraio)

**Incaricato degli Affari Esteri: il cavaliere d'onore,
Adam Albrecht Adalbert Neipperg**

Busta 8

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1821

Fascicolo I

[1821]

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Fascicolo II

1821 gen. 03, Ferrara

1821 nov. 07, Roma

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Fascicolo III

1820 dic. 30, Torino

1821 dic. 10, Torino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Torino.

Allegati:

Una copia a stampa delle “*Norme per l'accettazione degli allievi nella Regia Militare Accademia*”.

Fascicolo IV

1821 lug. 30, Lucca

1821 nov. 12, Lucca

Corrispondenza dal Ducato di Lucca.

Fascicolo V

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1821 apr. 11, Firenze

1821 ago. 23, Firenze

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1820 dic. 31, Firenze

1821 nov. 15, Firenze

Corrispondenza dal Consolato britannico a Firenze.

Sottofascicolo C

1821 mag. 04, Firenze

1821 dic. 18, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Firenze.

Note:

- 1) Trattative con il Ducato di Lucca relative all'abolizione del diritto di albinaggio e la consegna reciproca dei malfattori (5 e 26 giu., 26 e 28 lug., 29 ago., 4 set., 6 ott., 9, 13, 15, 17, 27 nov., 18 dic. 1821);

- 2) Spostamenti dei re Vittorio Emanuele e Carlo Felice di Savoia (12 giu. 1821);
- 3) Notizie del Regno delle Due Sicilie (18 giu. 1821);
- 4) Complotto dei marinai greci per sequestrare una nave ferma al porto di Livorno e inviare armi ai rivoluzionari della Grecia (26 giu. e 17 lug. 1821);
- 5) A Livorno è giunto un bastimento da Marsiglia che porta la notizia ufficiale della morte di Napoleone (16 e 17 lug. 1821).

Fascicolo VI

1821 apr. 14, Dresda

1821 set. 14, Dresda

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Dresda.

Fascicolo VII

Corrispondenza dal Regno delle Due Sicilie.

Sottofascicolo A

1821 feb. 27, Napoli

1821 dic. 29, Firenze

Corrispondenza dal Governo e dalla Legazione siciliana in Toscana.

Allegati:

Una copia del “*Manifesto del Governo delle Due Sicilie*”, del 17 febbraio 1821.

Sottofascicolo B

1821 gen. 01, Napoli

1821 dic. 20, Napoli

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Napoli.

Allegati:

Due grida di Ferdinando I dell’1 luglio 1821.

Fascicolo VIII

1821 feb. 24, Zurigo

1821 dic. 11, Zurigo

Corrispondenza dalla Confederazione Svizzera.

Allegati:

Progetto per l’abolizione del diritto d’albinaggio tra gli Stati parmensi e svizzeri.

Fascicolo IX

1821 mag. 21/ giu. 02, San Pietroburgo

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a San Pietroburgo

Fascicolo X

1821 mar. 16, Parma

1821 ott. 19, Parma

Corrispondenza da località diverse.

Busta 9

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1822

Fascicolo I

1822 gen. 13, Monaco
1822 lug. 22, Monaco
Corrispondenza dal Regno di Baviera.

Fascicolo II

1822 gen. 17, Modena
1822 mar. 25, Modena
Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Fascicolo III

1822 lug. 11, L'Aia
1822 dic. 19, Bruxelles
Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Fascicolo IV

1822 gen. 21, Napoli
1822 nov. 16, Napoli
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Napoli.

Allegati:

- 1) Una grida di Ferdinando I contro le associazioni segrete del 29 settembre 1822;
- 2) Una copia del *Giornale delle Due Sicilie* del 30 settembre 1822.

Fascicolo V

1822 gen. 27, Massa
1822 ott. 31, Massa
Corrispondenza dal Ducato di Massa Carrara.

Fascicolo VI

1822 lug. 24, Berlino
Corrispondenza dal Regno di Prussia.

Fascicolo VII

1822 ott. 14/26, Verona
Corrispondenza dall'Impero di Russia.

Fascicolo VIII

1822 gen. 12, [Torino]
1822 dic. 30, Torino
Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Torino.

Note:

Trattative relative ai confini tra gli Stati di Parma e di Sardegna.

Fascicolo IX

1822 apr. 18, Zurigo

1822 mag. 15, Ginevra

Corrispondenza dalla Confederazione Svizzera.

Fascicolo X

1821 set. 01, Corfù

1822 ago 18, Corfù

Corrispondenza dal Consolato austriaco negli Stati Uniti delle Isole Ioniche. Si inviano notizie sulla rivoluzione della Grecia.

Allegati:

- 1) Un disegno ad acquerello delle bandiere ottomane;
- 2) Una proclamazione del comandante in capo delle forze militari britanniche nel Mediterraneo e una risoluzione del senato degli Stati Uniti delle Isole Ioniche a stampa, del 29 e 16 ottobre 1821.

Fascicolo XI

1822 gen. 28, Vienna

1822 dic. 21, Vienna

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Note:

Trattative riguardanti diverse convenzioni e l'eredità dell'arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo XII

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1822 feb. 27, Roma

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Roma.

Sottofascicolo B

1822 apr. 27, Bologna

1822 dic. 28, Bologna

Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Bologna.

Fascicolo XIII

1822 gen. 31, Piacenza

1822 ago. 22, Borgotaro

Corrispondenza riguardante affari esteri con funzionari del ducato.

Busta 10

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1823

Fascicolo I

1823 giu. 10, Kamenni Ostrov

Corrispondenza dall'Impero di Russia (lettera dell'imperatore Alessandro).

Fascicolo II

1823, gen. 12, Lucerna

1823, mar. 02, Lucerna

Corrispondenza dalla Confederazione Svizzera (lettere di Ignazio, arcivescovo di Ciro).

Fascicolo III

1823 feb. 11, Karlsruhe

1823 nov. 20, Francoforte

Corrispondenza da diversi Stati della Germania.

Fascicolo IV

1823 gen. 08, Torino

1823 dic. 03, Torino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Torino.

Note:

Si comunica che il Governo sardo ha intercettato un piego di libri diretti dalla Francia a Piacenza con un'opera intitolata *Costituzione dei Carbonari*.

Fascicolo V

1823 dic. 23, Vienna

1823 lug. 23, Baden

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Note:

Trattative relative all'eredità dell'arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo VI

1823 feb. 12, Bruxelles

1823 dic. 19, Karlsruhe

Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Fascicolo VII

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1823 gen. 08, Roma

1823 dic. 27, Roma

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1823 gen. 13, Roma

1823 ott. 28, Roma

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Roma.

Sottofascicolo C

1823 gen. 04, Bologna

1823 dic. 27, Bologna

Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Bologna.

Note:

Ricerca del profugo parmigiano Antonio Bacchi.

Fascicolo VIII

1823 gen. 05, Firenze

1823 dic. 08, Pisa

Corrispondenza dal Governo del Granducato di Toscana.

Note:

Risposta alla raccomandazione di Maria Luigia per il suonatore di flauto Alexandre (30 novembre 1823).

Fascicolo IX

1823 gen. 03, Parma

1823 set. 18, Parma

Corrispondenza da diverse località estere.

Note:

Trattative della commissione riunita a Milano sull'affare del Po.

Busta 11

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1824

Fascicolo I

1824 mar. 27, Firenze

1824 nov. 24, Livorno

Corrispondenza dal Governo del Granducato di Toscana e dalla Legazione siciliana a Firenze.

Fascicolo II

Corrispondenza dal Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1824 gen. 07, Torino

1824 dic. 19, Torino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Torino (notizie sul parmigiano Martini Giacomo, detenuto politico nel carcere di Fenestrelle).

Sottofascicolo B

1824 gen. 10, Torino

1824 ott. 18, Torino

Corrispondenza dal Governo.

Note:

Comunicazione della morte del re Vittorio Emanuele di Savoia.

Fascicolo III

1824 gen. 01, Modena

1824 dic. 22, Modena

Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Fascicolo IV

1824 mag. 05, Massa

Corrispondenza dal Ducato di Massa Carrara.

Fascicolo V

1824 mar. 16, Napoli

1824 ott. 01, Napoli

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Napoli.

Fascicolo VI

1824 mar. 21, Venezia

Corrispondenza dalle Province Venete.

Fascicolo VII

1824 ago. 24, Lucca

1824 dic. 06, Lucca

Carteggio con il cavaliere Curtois (Spagna) e il conte Ventura (Parma) relativo alla successione dell'arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo VIII

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1824 gen. 14, Roma

1824 set. 19, Roma

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1824 mag. 08, Roma

1824 ago. 03, Roma

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Roma.

Fascicolo IX

1824 giu. 18, L'Aia

Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Fascicolo X

1824 gen. 21, Vienna

1824 nov. 30, Vienna

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Fascicolo XI

Corrispondenza dagli Stati della Germania.

Sottofascicolo A

1824 gen. 12, Berlino

1824 nov. 01, Berlino

Corrispondenza dal Regno di Prussia

Sottofascicolo B

1824 lug. 28, Kassel

1824 lug. 31, Kassel

Viaggio in Assia del conte parmigiano Pettorelli, professore di esperimenti fisici e meccanici e genero di Stefano Sanvitale.

Allegati:

Un documento del 1821.

Fascicolo XII

1824 dic. 28, Corfù

Corrispondenza dal Consolato austriaco negli Stati Uniti delle Isole Ioniche.

Fascicolo XIII

Corrispondenza dall'Impero di Russia.

Sottofascicolo A

1824 gen. 23, San Pietroburgo

1824 nov. 30/18, San Pietroburgo

Lettere dalla Legazione austriaca a San Pietroburgo.

Sottofascicolo B

1824 apr. 10, Genova

Lettera dalla Legazione russa presso il Regno di Sardegna.

Busta 12

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1825

Fascicolo I

Corrispondenza dal Regno delle Due Sicilie

Sottofascicolo A

1825 gen. 04, Napoli

1825 mar. 06

Corrispondenza dal Governo.

Allegati:

Un referto medico sulla morte del re Ferdinando I.

Sottofascicolo B

1825 feb. 08, Firenze

1825 dic. 17, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione siciliana in Toscana.

Fascicolo II

Corrispondenza dal Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1825 gen. 15, Torino

1825 dic. 07, Genova

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1824 dic. 29, Torino

1825 dic. 06, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione sarda in Toscana.

Sottofascicolo C

1825 gen. 12, Torino

1825 dic. 01, Torino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Torino.

Fascicolo III

1825 gen. 03, Modena

1825 dic. 21, Modena

Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Fascicolo IV

1825 giu. 19, Milano

1825 ago. 19, Vienna

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Fascicolo V

1825 lug. 14, Berlino

1825 dic. 12, Berlino

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Berlino.

Fascicolo VI

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1825 gen. 06, Roma

1825 nov. 27, Roma

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1825 feb. 02, Roma

1825 dic. 25, Roma

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Roma.

Allegati:

Chirografo di Leone XII del 18 settembre 1825.

Sottofascicolo C

1825 gen. 08, Bologna

1825 feb. 22, Bologna

Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Bologna.

Note:

Il dottor Giacomo Tommasini ottiene l'autorizzazione di rimanere a Parma qualche giorno per curare la grave malattia del colonnello Ferrari, nonostante i molteplici incarichi sanitari e universitari a Bologna.

Sottofascicolo D

1825 dic. 02, Ravenna

Corrispondenza dalla Legazione di Ravenna.

Fascicolo VII

1825 feb. 05, Parma

1826 mag. 14, Parma

Corrispondenza con ministri e funzionari parmigiani riguardante la successione dell'arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo VIII

1825 gen. 15, Parma

1825 ott. 04, Parma

Corrispondenza dal segretario di Gabinetto, dai ministri e altri funzionari di Parma relativa ad affari esteri.

Fascicolo IX

1825 ott. 06, Firenze

1825 ott. 15, Venezia

Corrispondenza da diverse località.

Busta 13

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1826

Fascicolo I

Corrispondenza dal Regno delle Due Sicilie.

Sottofascicolo A

1826 feb. 10, Napoli

1826 dic. 20, Napoli

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Napoli.

Sottofascicolo B

1826 gen. 05, Firenze

1826 dic. 23, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione siciliana in Toscana.

Fascicolo II

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1826 gen. 15, Roma

1826 dic. 12, Roma

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1826 gen. 01, Roma

1826 ott. 14, Roma

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Roma.

Sottofascicolo C

1826 gen. 14, Bologna

1826 mar. 23, Bologna

Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Bologna.

Sottofascicolo D

1826 ott. 19, Ferrara

1826 dic. 18, Ferrara

Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Ferrara.

Fascicolo III

1825 gen. 31, Vienna

1826 dic. 05, Vienna

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Note:

- 1) Bollettini medici sulla malattia dell'imperatore Francesco I (marzo 1826).
- 2) Carteggio con Metternich riguardante la successione dell'arciduchessa Maria Amalia.

- 3) Supplica dell'imprenditore piacentino Orcesi al fine di ottenere dal governo austriaco un privilegio esclusivo per il servizio di diligenze da Parma a Voghera.

Fascicolo IV

1826 apr. 24, Berlino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Berlino.

Fascicolo V

1826 mag. 06, Firenze

1826 mag. 23, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione del Regno di Svezia e Norvegia presso le Corti d'Italia.

Fascicolo VI

1826 mag. 26, Friburgo in Svizzera

Corrispondenza dalla Confederazione Svizzera (copia di una lettera del vescovo di Losanna e Ginevra).

Fascicolo VII

1825 mag. 06, Rio de Janeiro

1828 lug. 03, Rio de Janeiro

Corrispondenza dal Regno del Brasile e Portogallo.

Allegati:

Copia manoscritta del giornale l'*Astrea* del 12 dicembre 1826 con gli articoli riguardanti la morte dell'imperatrice Carolina e i "*bollettini intorno allo stato d'infermità di Sua Maestà l'Imperatrice*" (dal 30 novembre all'11 dicembre 1826).

Fascicolo VIII

1826 feb. 22, Londra

1826 mar. 02, Londra

Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Londra (alcuni documenti riguardano il profugo politico Martini Giacomo).

Fascicolo IX

1826 feb. 10, Torino

1826 lug. 19, Torino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca di Torino.

Fascicolo X

1826 gen. 17, Firenze

1826 dic. 13, Karlsruhe

Corrispondenza da località diverse.

Busta 14

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1827

Fascicolo I

1827 mag. 12, Venezia
1827 dic. 23, Verona
Corrispondenza dal Governo delle Province Venete.

Fascicolo II

1827 gen. 18, Firenze
1827 lug. 30, [Londra]
Corrispondenza dalla Legazione britannica in Toscana.

Fascicolo III

1827 feb. 26, Modena
1827 dic. 31, Modena
Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Fascicolo IV

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1827 gen. 20, Roma
1827 set. 25, Roma
Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1827 ago. 23, Bologna
1827 dic. 06, Bologna
Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Bologna.

Fascicolo V

1827 mar. 31, Napoli
1827 dic. 21, Napoli
Lettere dalla Legazione austriaca a Napoli.

Fascicolo VI

Corrispondenza dal Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1827 feb. 19, Torino
1827 dic. 22, Torino
Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1826 dic. 28, Firenze

1827 set. 20, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione sarda in Toscana.

Fascicolo VII

Corrispondenza dall'Impero di Russia.

Sottofascicolo A

1827 mar. 26, Torino

1827 nov. 26/dic. 08, Parma

Corrispondenza dalla Legazione russa a Torino, accreditata presso la Corte di Parma.

Allegati:

Una copia del *Journal de St. Pétersbourg* del 18/30 giugno 1827 con il supplemento straordinario riguardante il rapporto della commissione d'inchiesta di Varsavia sulle società segrete esistenti nel Regno di Polonia e nelle province polacche dell'Impero.

Sottofascicolo B

1827 feb. 26/17, San Pietroburgo

1827 nov. 23/11, San Pietroburgo

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a San Pietroburgo.

Fascicolo VIII

1827 feb. 02, Francoforte

1827 lug. 05, Berlino

Corrispondenza dalle Legazioni austriache nei Regni d'Assia, Baden e Prussia.

Fascicolo IX

1827 feb. 12, Milano

1827 lug. 21, Zurigo

Corrispondenza dalla Legazione austriaca nella Confederazione Svizzera e dal Consolato svizzero a Milano.

Fascicolo X

1827 mar. 16, Londra

Lettera dall'Ambasciata austriaca a Londra (si inviano notizie su Mansueto Romani, militare parmigiano che aveva servito nell'esercito costituzionale spagnolo nel 1821).

Fascicolo XI

1827 mar. 15, Firenze

1827 lug. 13, Bagni di Lucca

Corrispondenza dalla Legazione del Regno di Norvegia e Svezia presso le Corti d'Italia.

Fascicolo XII

1827 gen. 25, Vienna

1827 mar. 27, Vienna

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Fascicolo XIII

1827 ott. 16, L'Aia

1827 ott. 22, Bruxelles

Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Fascicolo XIV

1827 ago. 13, Parigi

1827 dic. 05, Vienna

Corrispondenza da località diverse.

Fascicolo XV

1827 gen. 04, Parma

1827 dic. 03, Parma

Corrispondenza del presidente dell'Interno relativa ad affari esteri.

Busta 15 (ex 15)

CORRISPONDENZA DI GIUSEPPE POGGI, INCARICATO D'AFFARI DELLA CORTE
DI PARMA A PARIGI

Fascicolo I

1816 gen. 02, Parigi
1816 dic. 05, Parigi
Corrispondenza dell'anno 1816.

Allegati:

Un opuscolo a stampa intitolato *Collection de plusieurs certificats authentiques en faveur de la famille Cavagnari de Plaisence*.

Fascicolo II

1817 gen. 02, Parigi
1817 dic. 16, Parigi
Corrispondenza dell'anno 1817.

Fascicolo III

1819 gen. 07, Parigi
1819 dic. 22, Parigi
Corrispondenza dell'anno 1819.

Allegati:

- 1) Disegno di alcuni dettagli della grande uniforme del corpo diplomatico;
- 2) Un esemplare a stampa del *Discours du Roi prononcé à l'ouverture de la Session de 1819*.

Fascicolo IV

1820 mag. 17, Parigi
1820 dic. 04, Parigi
Corrispondenza dell'anno 1820.

Fascicolo V

1821 giu. 17, Parigi
1821 dic. 29, Parigi
Corrispondenza dell'anno 1821.

Fascicolo VI

1823 feb. 03, Parigi
1825 ago. 22, Parigi
Corrispondenza degli anni 1823-1825.

Fascicolo VII

[1826 ottobre]
1827 apr. 30, Parigi
Corrispondenza degli anni 1826-1827.

Busta 16

CORRISPONDENZA DEGLI ANNI 1828-1829

Fascicolo I

Corrispondenza dell'anno 1828.

Sottofascicolo A

1828 feb. 25, Venezia

1828 ott. 14, Venezia

Corrispondenza dal Governo delle Province Venete.

Sottofascicolo B

1828 gen. 19, Roma

1828 dic. 19, Bologna

Corrispondenza dallo Stato Pontificio (dal Governo, dalla Legazione pontificia di Bologna, dalla Legazione austriaca a Roma).

Sottofascicolo C

1828, gen. 02, Torino

1828 dic. 29, Firenze

Corrispondenza dal Governo di Sardegna e dalla Legazione sarda in Toscana.

Sottofascicolo D

1828 gen. 09, Torino

1828 dic. 27, Torino

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Torino.

Sottofascicolo E

1828 gen. 21, Modena

1828 set. 30, Modena

Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Sottofascicolo F

1828 giu. 14, Firenze

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo G

1828 ott. 14, Vienna

1828 nov. 14, Vienna

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Note:

Documenti riguardanti il conte Folchino Schizzi, cittadino lombardo e sospettato di liberalismo.

Sottofascicolo H

1828 mag. 04, Berlino

Corrispondenza dal Regno di Prussia.

Sottofascicolo I

1825 dic. 24, Gibilterra

1828 set. 03, Gibilterra

Corrispondenza dal Consolato austriaco a Gibilterra.

Sottofascicolo L

1828 gen. 06, Vienna

1828 nov. 10, Stoccarda

Corrispondenza dagli Stati della Germania.

Sottofascicolo M

1828 ott. 31, [Londra]

1828 dic. 04, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione britannica in Toscana.

Sottofascicolo N

1828 gen. 09/28 dic. 1827, San Pietroburgo

1828 nov. 28/10 dic., Torino

Corrispondenza dall'Impero di Russia (Legazione austriaca a San Pietroburgo e Legazione russa, accreditata presso la Corte di Parma, a Torino).

Note:

Informazioni sull'imminente guerra russo-ottomana (1828-1829).

Sottofascicolo O

1828 lug. 01, Vienna

Specchi dei crediti dell'Austria verso il governo di Parma per le spese militari e il mantenimento di Maria Luigia a Vienna negli anni 1814-1816 (saldati con parte del prestito concesso dai banchieri Rothschild al Ducato parmense nel 1827).

Sottofascicolo P

1828 mar. 14, Bruxelles

Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Sottofascicolo Q

1828 gen. 15, Parma

1828 nov. 17, Parma

Corrispondenza del presidente dell'Interno relativa agli affari esteri.

Fascicolo II

1829 gen. 09, Francoforte

1829 gen. 27, Roma

Corrispondenza dell'anno 1829 da varie località.

Busta 17 (ex 12)

CORRISPONDENZA DAL GOVERNO DELLA LOMBARDIA (1816-1822)

Fascicolo I

1816 lug. 27, Piacenza
1816 ago. 28, Milano
Corrispondenza dell'anno 1816.

Fascicolo II

1817 gen. 01, Milano
1817 dic. 03, Milano
Corrispondenza dell'anno 1817.

Fascicolo III

1818 gen. 04, Milano
1818 dic. 31, Milano
Corrispondenza dell'anno 1818.

Fascicolo IV

1819 mar. 07, Milano
1819 dic. 15, Milano
Corrispondenza dell'anno 1819.

Fascicolo V

1820 gen. 14, Milano
1820 dic. 02, Milano
Corrispondenza dell'anno 1820.

Note:

Il governatore di Milano avvisa che le scuole di mutuo insegnamento possono essere usate dai liberali per diffondere i loro principi politici.

Allegati:

Due lettere del 1818 riguardanti la tassa del sale.

Fascicolo VI

1821 gen. 04, Milano
1821 dic. 27, Milano
Corrispondenza dell'anno 1821.

Note:

Il governatore della Lombardia invia le informazioni richieste sui movimenti a Milano del conte Decio Sanviti, sospettato nel Ducato di Parma di concussione nella concessione dell'appalto del catasto.

Allegati:

- 1) Alcuni documenti del 1820;
- 2) Una notificazione a stampa del governo di Milano, del 20 aprile 1821, riguardante la liquidazione del debito pubblico iscritto sul Monte di Milano, già Napoleone.

Fascicolo VII

1822 gen. 12, Milano

1822 dic. 25, Milano

Corrispondenza dell'anno 1822.

Allegati:

Una satira politica con un disegno ad acquerello, indirizzata a Maria Luigia al Congresso di Verona.

Busta 18 (ex 19)

CORRISPONDENZA DAL GOVERNO DELLA LOMBARDIA (1823-1830)

Fascicolo I

1823 gen. 02, Milano
1823 dic. 20, Milano
Corrispondenza dell'anno 1823.

Note:

- 1) Confronti da tenersi tra gli inquisiti politici di Parma e quelli di Milano;
- 2) Informazioni su Pietro Giordani, sospettato di liberalismo.

Allegati:

Copia di una lettera di Antonio Panizzi, profugo politico reggiano, intercettata dalla polizia milanese.

Fascicolo II

1824 gen. 01, Milano
1824 dic. 30, Milano
Corrispondenza dell'anno 1824.

Allegati:

- 1) Copia di una lettera di Pietro Giordani ad Adelaide Calderara di Milano;
- 2) Copie di una lettera di Antonio Panizzi al parmigiano Blanchon e della risposta;
- 3) Sentenze della Commissione Speciale di Milano contro gli inquisiti politici lombardi dell'8 maggio e del 20 luglio 1824.

Fascicolo III

1825 gen. 10, Milano
1825 dic. 31, Milano
Corrispondenza dell'anno 1825.

Fascicolo IV

1826 gen. 09, Parma
1826 mag. 29, Milano
Corrispondenza dell'anno 1826.

Allegati:

Copia di una lettera di Berchet Amedeo al figlio Ambrogio, profugo politico parmigiano a Londra.

Fascicolo V

1827 set. 04, Milano
1827 set. 21, Milano
Corrispondenza dell'anno 1827.

Note:

Informazioni sul conte Garimberti, ciambellano di Maria Luigia, che è sorvegliato dalla polizia di Milano per "discorsi in linea politica sommamente censurabili".

Fascicolo VI

1829 gen. 01, Milano
1829 dic. 03, Milano
Corrispondenza dell'anno 1829.

Allegati:

Notificazione a stampa del Governo di Milano contro il contrabbando sul Po, del 28 marzo 1829.

Fascicolo VII

1830 gen. 04, Milano
1830 dic. 13, Milano
Corrispondenza dell'anno 1830.

Busta 19 (ex 99)

COPIALETTERE DELLA CORRISPONDENZA DI NEIPPERG CON GLI AGENTI DIPLOMATICI, NELLO STATO E ALL'ESTERO (1820-1823).

Registro A

1820 gen. 04, Parma
1820 ago. 04, Schönbrunn
Copialettere (numeri di protocollo da 1 a 196).

Registro B

1820 ago 03, Schönbrunn
1820 dic. 03, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 197 a 300).

Registro C

1821 gen. 05, Parma
1821 lug. 31, Sala [Parma]
Copialettere (numeri di protocollo da 299 a 531).

Registro D

1821 ago 02, Sala [Parma]
1821 dic. 28, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 532 a 694).

Registro E

1822 gen. 02, Parma
1822 mag. 16, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 695 a 843).

Registro F

1822 mag. 21, Parma
1822 set. 13, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 844 a 977).

Note:

Diverse lettere riguardano i processi contro i carbonari.

Registro G

1822 set. 13, Parma
1822 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 978 a 1101).

Registro H

1823 gen. 02, Parma
1823 mag. 17, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1102 a 1299).

Registro I

1823 mag. 20, Parma

1823 dic. 31, Parma

Copialettere (numeri di protocollo da 1300 a 1503).

Busta 20 (ex 100)

COPIALETTERE DELLA CORRISPONDENZA DI NEIPPERG CON GLI AGENTI DIPLOMATICI, NELLO STATO E ALL'ESTERO (1824-1829).

Registro L

1824 gen. 02, Parma
1824 ago. 23, Casino dei Boschi [Parma]
Copialettere (numeri di protocollo da 1504 a 1779).

Registro M

1824 ago. 25, Casino dei Boschi
1824 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1780 a 1945).

Registro N

1825 gen. 01, Parma
1825 ago. 12, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1946 a 2210).

Registro O

1825 ago. 14, Parma
1825 dic. 30, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 2211 a 2504).

Note:

Diverse lettere riguardano la grazia, concessa ai prigionieri politici di Parma, di scontare la pena in esilio.

Registro P

1826 gen. 02, Parma
1826 giu. 05, Vienna
Copialettere (numeri di protocollo da 2505 a 2722).

Registro Q

1826 lug. 24, Laxenburg
1826 dic. 30, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 2723 a 2832).

Registro R

1827 gen. 01, Parma
1827 ago. 17, Casino dei Boschi
Copialettere (numeri di protocollo da 2833 a 2980).

Registro S

1827 ago. 19, Casino dei Boschi
1827 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 2981 a 3151).

Registro T

1828 gen. 02, Parma

1828 giu. 09, Parma

Copialettere (numeri di protocollo da 3152 a 3384).

Registro U

1828 giu. 09, Parma

1828 dic. 31, Parma

Copialettere (numeri di protocollo da 3385 a 3504).

Registro V

1829 gen. 02, Parma

1829 mar. 31, Parma

Copialettere (numeri di protocollo da 3505 a 3588).

Busta 21

REGISTRI E RACCOLTE DIVERSE

Registro A

“Repertorio delle lettere contenute nei Protocolli Corrispondenza cogli Agenti Diplomatici, e Varia” (rubrica parziale dei registri copialettere contenuti nelle bb. 19 e 20 di questo fondo e dei registri conservati nella b. 464 della Segreteria di Gabinetto).

Registro B

1825 gen. 03, [Parma]

1828 dic. 26, [Parma]

Protocollo della corrispondenza di Neipperg con i funzionari dello Stato riguardante gli affari esteri.

Registro C

1820 gen. 12, Parma

1825 dic. 03, Parma

Copialettere della corrispondenza riguardante *“Trattati, Negoziazioni, Pieni poteri, Motu propri”*.

fascicolo I

1819 dic. 17, Parma

1849 ott. 20, Parma

Raccolta di trattati a stampa relativi ai confini.

Segreteria di Stato e delle Relazioni Estere

(1829 febbraio - 1831 febbraio)

**Incaricato degli Affari Esteri: il colonnello
barone Josef Werklein**

Busta 22

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1829

Fascicolo I

1829 mar. 16, Venezia
Corrispondenza dal Governo delle Province Venete.

fascicolo II

1829 mar. 02, Modena
1829 dic. 28, Modena
Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Fascicolo III

1829 mar. 23, Massa
Corrispondenza dal Ducato di Massa Carrara.

Fascicolo IV

1829 lug. 08, Torino
1829 nov. 16, Torino
Corrispondenza dal Governo del Regno di Sardegna e dalla Legazione sarda presso le Corti di Toscana, Lucca, e Parma.

Fascicolo V

Corrispondenza con lo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1829 mar. 25, Roma
1829 giu. 23, Roma
Corrispondenza dal Governo pontificio e dalla Legazione austriaca a Roma.

Allegati:

Editto a stampa del papa Pio VIII contro le società segrete del 15 giugno 1829.

Sottofascicolo B

1829 giu. 17, Milano
1829 giu. 24, Milano
Corrispondenza relativa all'Ordine di Malta, con sede a Ferrara.

Allegati:

Certificato di battesimo del principe Casimiro Meli Lupi di Soragna, necessario per una decorazione dell'Ordine.

Sottofascicolo C

1829 gen. 08, Bologna
1829 mar. 16, Bologna
Corrispondenza dalla Legazione pontificia di Bologna.

Fascicolo VI

1829 nov. 01, Napoli

Corrispondenza da Napoli dell'abate Giuseppe Conti di Parma, professore di fisica sperimentale e di meccanica.

Allegati:

Due fogli a stampa che descrivono i ponti di ferro, di invenzione del Conti (15 settembre 1826).

Fascicolo VII

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1829 mar. 24, Firenze

1829 dic. 19, Firenze

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1829 mar. 09, Firenze

1829 nov. 19, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Firenze.

Note:

Diversi documenti riguardano il monumento funebre di Neipperg dello scultore Bartolini Lorenzo.

Fascicolo VIII

Corrispondenza dagli Stati della Germania.

Sottofascicolo A

1829 mar. 25, Monaco

1829 ago. 19, Monaco

Corrispondenza dalla Baviera.

Sottofascicolo B

1829, apr. 02, Berlino

Corrispondenza dalla Prussia.

Sottofascicolo C

1829 apr. 03, Amburgo

1829 dic. 18, Amburgo

Corrispondenza da Amburgo.

Sottofascicolo D

1829 mar. 26, Francoforte

1829 mag. 09, Francoforte

Corrispondenza da Francoforte

Fascicolo IX

1829 apr. 27, Vienna
1829 mag. 09, Vienna
Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Fascicolo X

1829 mar. 28, Berna
1829 set. 09, Milano
Corrispondenza dalla Confederazione Svizzera.

Fascicolo XI

1829 feb. 18, Firenze
1829 mag. 06, Firenze
Corrispondenza dalla Legazione del Regno di Svezia e Norvegia presso le Corti d'Italia.

Fascicolo XII

1828 dic. 24/ 1829 gen. 05, Torino
1829 nov. 27/ dic. 09, Torino
Corrispondenza dall'Impero di Russia (Legazione austriaca a San Pietroburgo e Legazione russa a Torino).

Fascicolo XIII

1829 mag. 01, Bruxelles
Corrispondenza dal Regno dei Paesi Bassi.

Fascicolo XIV

1828 nov. 11, Parma
1829 apr. 30, Parma
Corrispondenza del ministro degli Interni riguardante gli affari esteri.

Busta 23

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1830

Fascicolo I

1830 gen. 04, Modena
1830 dic. 18, Milano
“Affari Esteri / Varia fuori dello Stato”.

Fascicolo II

1829 dic. 27, Parma
1830 dic. 01, Parma
“Affari Esteri / Varia nello Stato”.

Note:

Lettera del banchiere Laurent del dicembre 1829 riguardante il profugo politico Berchet.

Fascicolo III

1830 gen. 11, Parma
1830 dic. 25, Parma
Affari Esteri, corrispondenza con il presidente delle Finanze (lettere e minute).

Fascicolo IV

1830 mar. 18, Guastalla
“Affari Esteri / Delegati e Commessari distrettuali”.

fascicolo V

1830 feb. 01, Parma
1830 dic. 30, Parma
Affari Esteri, corrispondenza con il presidente dell'Interno (lettere e minute).

Fascicolo VI

1830 feb. 01, Parma
1830 dic. 31, Parma
Minute relative agli affari esteri indirizzate a funzionari all'interno dello Stato, agli ambasciatori e ministri dei diversi Stati.

Fascicolo VII

Corrispondenza dall'Impero d'Austria.

Sottofascicolo A

1830 gen. 19, Vienna
1830 nov. 02, Vienna
Corrispondenza dalla Cancelleria del principe Metternich.

Sottofascicolo B

1825 apr. 15, Parma
1830 apr. 17, Parma
Corrispondenza dall'Ambasciata austriaca a Parigi, relativa alla successione dell'arciduchessa Maria Amalia (lettere e minute).

Fascicolo VIII

1830 apr. 08, Firenze

1830 lug. 14, Bagni di Lucca

Corrispondenza dalla Legazione dei Regni di Svezia e Norvegia nelle Corti d'Italia.

Fascicolo IX

1830 apr. 06, Firenze

1830 lug. 13, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione britannica in Toscana.

Fascicolo X

1830 gen. 02, Berna

1830 giu. 12, Berna

Corrispondenza dalla Legazione austriaca nella Confederazione Svizzera e dal Consolato svizzero a Milano.

Fascicolo XI

1830 gen. 06, Venezia

1830 giu. 26, Trieste

Corrispondenza dal Governo delle Province Venete, da Trento e da Trieste.

Fascicolo XII

Corrispondenza dal Regno delle Due Sicilie.

Sottofascicolo A

1830 mar. 25, Napoli

1830 nov. 09, Napoli

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Napoli.

Sottofascicolo B

1829 dic. 24, Firenze

1830 dic. 25, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione siciliana in Toscana.

Fascicolo XIII

1830 gen. 16, Roma

1830 dic. 01, Roma

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Fascicolo XIV

1830 ott. 15/27, Milano

Corrispondenza con l'Impero di Russia con allegati in copia alcuni documenti relativi alla successione al trono di Francia di Luigi Filippo d'Orleans.

Fascicolo XV

1830 set. 27, Berlino

Corrispondenza dal Regno di Prussia.

Fascicolo XVI

1830 gen. 02, Torino

1830 apr. 24, Torino

Corrispondenza dal Regno di Sardegna.

Fascicolo XVII

1830 feb. 07, Firenze

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Fascicolo XVIII

1830 mar. 08, Modena

1830 set. 17, Modena

Corrispondenza dal Ducato di Modena.

Fascicolo XIX

1825 mag. 25, Parigi

1830 apr. 17, Parma

Corrispondenza con il cavaliere Giuseppe Poggi relativa all'eredità dell'arciduchessa Maria Amalia.

Busta 24

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1831 (gennaio-febbraio)

Fascicolo I

1831 gen. 10, Parma

1831 feb. 12, Verona

“Affari Esteri / Varia nello Stato e fuori dallo Stato”.

Note:

Lettera del generale austriaco Frimont sulla richiesta di invio delle truppe a Parma.

Fascicolo II

1831 gen. 04, Parma

1831 gen. 29, Parma

Corrispondenza con il presidente dell'Interno relativa agli affari esteri.

Fascicolo III

1830 dic. 27, Milano

1831 feb. 10, Parma

Corrispondenza con il presidente delle Finanze relativa agli affari esteri.

Allegati:

Tre avvisi a stampa riguardanti l'affitto di passaggi d'acque sul Po.

Fascicolo IV

1831 gen. 03, Parma

1831 feb. 11, Parma

Minute relative agli affari esteri indirizzate a persone all'interno dello Stato, agli ambasciatori e ministri dei diversi Stati.

Fascicolo V

1831 gen. 01, Berna

Corrispondenza dalla Legazione austriaca nella Confederazione Svizzera.

Fascicolo VI

1831 gen. 20, Firenze

1831 feb. 03, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione francese a Firenze.

Fascicolo VII

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1831 gen. 06, Pisa

1831 feb. 10, Firenze

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1831 feb. 08, Firenze

1831 feb. 14, Firenze

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Firenze.

Note:

Si inviano notizie sulla rivoluzione di Modena.

Fascicolo VIII

Corrispondenza dallo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1831 gen. 27, Roma

1831 feb. 02, Roma

Corrispondenza dal Governo.

Sottofascicolo B

1831 feb. 02, Roma

Corrispondenza dalla Legazione austriaca a Roma.

Fascicolo IX

1831 gen. 10, Torino

1831 feb. 12, Torino

Corrispondenza dal Governo del Regno di Sardegna e dalla Legazione austriaca a Torino.

Fascicolo X

1830 dic. 29, Francoforte

1831 gen. 03, Francoforte

Corrispondenza da Francoforte.

Segreteria di Gabinetto e delle Relazioni Estere

(1831 marzo - 1846 dicembre)

Incaricato degli Affari Esteri: capitano Lorenzo Richer

Busta 25

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1831 (Lettere e minute)

Note:

Diversi documenti riguardano le misure sanitarie adottate per prevenire l'epidemia di colera.

Fascicolo I

Corrispondenza con il Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1831 feb. 23, Piacenza

1831 dic. 30, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Informazioni su due studenti piemontesi che hanno partecipato ai moti rivoluzionari del ducato (Barozzi Lorenzo e Valsecchi Antonio);
- 2) Diversi bollettini sulla malattia del re piemontese Carlo Felice.

Sottofascicolo B

1831 feb. 12, Torino

1831 dic. 26, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino

Fascicolo II

Corrispondenza con il Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1831 feb. 10, Firenze

1831 dic. 19, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Sottofascicolo B

1831 feb. 24, Piacenza

1831 dic. 21, Firenze

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Firenze.

Sottofascicolo C

1831 mar. 01, Piacenza

1831 nov. 12, Parma

Corrispondenza con la Legazione francese a Firenze.

Sottofascicolo D

1831 gen. 13, Firenze

1831 dic. 27, Firenze

Corrispondenza con la Legazione sarda in Toscana.

Note:

Comunicazione della morte del re Carlo Felice e successione di Carlo Alberto (10 mag.).

Sottofascicolo E

1831 apr. 27, Livorno

1831 lug. 13, Livorno

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Livorno.

Note:

Notizie sugli esiliati politici italiani che si imbarcano verso la Francia e informazioni sul clima politico nell'isola di Corsica.

Fascicolo III

1831 mar. 01, Milano

1831 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il Governo della Lombardia.

Note:

- 1) Notizie su alcuni casi di vaiolo nel Piacentino e nella provincia di Lodi;
- 2) Il Governo di Parma chiede la lista dei parmigiani a cui è interdetto l'ingresso in Lombardia per motivi politici.

Fascicolo IV

1831 apr. 18, Piacenza

1831 ott. 21, Venezia

Corrispondenza con il Governo delle Province Venete.

Note:

- 1) Il pittore veneto Tramontini Angelo invia due vedute di Venezia ad acquerello alla duchessa Maria Luigia;
- 2) Giuseppe Micali, parmigiano processato nel 1823 per associazione segreta, è arrestato ad Ancona a bordo del brigantino Isotta insieme a diversi profughi papalini e modenesi. Rinchiuso e poi liberato dalle carceri di Venezia.

Fascicolo V

1831 mar. 31, Piacenza

1831 nov. 30, Modena

Corrispondenza con il Ducato di Modena.

Note:

Arresto a Massa Carrara di quattro profughi implicati nei moti rivoluzionari parmensi (Benedini Alberto, Campanini Lanfranco, Comelli Giacomo e Melegari Luigi Amodio).

Fascicolo VI

Corrispondenza con lo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1831 ago. 30 Ferrara

1831 nov. 11, Parma

Corrispondenza con la Legazione pontificia di Ferrara.

Sottofascicolo B

1831 feb. 18, Roma

1831 nov. 25, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Roma.

Allegati:

Proclama del papa Gregorio XVI alla popolazione in seguito alla rivoluzione del 1831 (a stampa).

Fascicolo VII

1831 feb. 26, Piacenza

1831 nov. 29, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Napoli.

Note:

Notizie su una rivolta a Palermo di un piccolo gruppo di sediziosi politici con a capo Demarco Domenico, repressa dalle forze dell'ordine.

Fascicolo VIII

1826 mar. 07, Lubecca

1831 apr. 23, Amburgo

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso le città di Amburgo, Brema e Lubecca.

Fascicolo IX

1831 mar. 31, Piacenza

1831 set. 21, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Spagna.

Fascicolo X

1831 feb. 24, Piacenza

1831 lug. 10, Piacenza

Corrispondenza con il Comando militare austriaco nel Lombardo Veneto e con il Comando supremo della Marina Imperiale a Venezia.

Fascicolo XI

1831 mar. 21, Piacenza

1831 set. 17, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il barone Mareschal, ministro plenipotenziario austriaco a Parma.

Note:

- 1) Si chiede al Governo lombardo di revocare il divieto ad oltrepassare il confine per i lavoratori stagionali parmigiani;
- 2) Il governo austriaco chiede gli estratti dei documenti processuali riguardanti il generale Carlo Zucchi.

Fascicolo XII

1831 dic. 19, Sarzana

1831 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il vescovo di Sarzana.

Fascicolo XIII

1831 mar. 31, Piacenza
1831 ott. 18, Casino dei Boschi
Corrispondenza con il Ducato di Lucca.

Fascicolo XIV

1831 mar. 31, Piacenza
1831 mag. 12, Gibilterra
Corrispondenza con il consolato austriaco a Gibilterra.

Fascicolo XV

1831 mar. 04, Piacenza
1831 ott. 04, Casino dei Boschi
Corrispondenza con Legazioni e Governi diversi sulla soppressione della carica di segretario di Stato nel ducato e sulla nomina di Richer a segretario di Gabinetto e incaricato delle relazioni estere.

Allegati:

Tre grida a stampa, datate 16 marzo 1831, relative alla soppressione della carica suddetta.

Busta 26

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1832 (lettere e minute)

Fascicolo I

1832 mag. 15, Parma

1832 nov. 13, Vienna

Corrispondenza con l'Impero d'Austria.

Note:

- 1) Richiesta del Governo d'Austria di aprire un ospedale militare a Piacenza per la guarnigione austriaca, non accolta dalla Corte di Parma.
- 2) Eredità arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo II

Corrispondenza con il Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1831 dic. 26, Parma

1832 dic. 25, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Dispaccio con l'annuncio della morte della regina Maria Teresa, arciduchessa d'Austria, vedova del re Vittorio Emanuele;
- 2) Partecipazione del matrimonio, celebrato a Genova, tra il re delle Due Sicilie e la principessa Maria Cristina di Savoia.

Sottofascicolo B

1831 gen. 10, Torino

1832 dic. 24, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino.

Fascicolo III

Corrispondenza con il Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1831 nov. 30, Parma

1832 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Sottofascicolo B

1832 mag. 08, Firenze

1832 mag. 16, Piacenza

Corrispondenza con la Corte.

Sottofascicolo C

1831 set. 26, Parma

1832 ott. 31, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Firenze.

Note:

- 1) Il professor Tommasini Giacomo è chiamato a Firenze per visitare l'illustre ammalato, dottor Uccelli, uno dei primi medici della città;
- 2) Carteggio riguardante il monumento funebre di Neipperg, scolpito da Bartolini Lorenzo.

Sottofascicolo D

1832 gen. 16, Parma

1832 set. 02, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione francese a Firenze.

Sottofascicolo E

1831 dic. 27, Lucca

1832 giu. 12, Trieste

Corrispondenza con la Legazione sarda in Toscana.

Sottofascicolo F

1832 apr. 05, Parma

1832 ott. 09, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione prussiana a Firenze.

Fascicolo IV

1831 apr. 09, Parma

1832 apr. 03, Parma

Corrispondenza con la Cancelleria del viceré del Lombardo Veneto.

Fascicolo V

1831 nov. 17, Parma

1832 nov. 30, Parma

Corrispondenza con il Governo della Lombardia.

Note:

- 1) De Cristoforis Giuseppe di Milano e Jan Giorgio, professore di botanica di Parma, presentano un progetto per creare a Milano una società scientifica di storia naturale;
- 2) Commissione per decidere le controversie tra i due governi sui confini e le isole sul Po.

Allegati:

- 1) Notificazione del Governo di Milano, del 10 febbraio 1832, sull'abolizione della pena di morte ai trasgressori del cordone sanitario (a stampa);
- 2) Supplemento al regolamento austriaco di polizia sanitaria contro la peste (a stampa).

Fascicolo VI

1832 mar. 08, Venezia

1832 ott. 26, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Governo delle Province Venete.

Note:

Notizie sul sospettato politico Papadopoli Antonio di Venezia (durante il suo viaggio a Parma incontra Tommasini Giacomo e Giordani Pietro).

Fascicolo VII

Corrispondenza con lo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1832 feb. 01, Parma

1832 mar. 15, Parma

Corrispondenza con la Legazione pontificia di Bologna.

Sottofascicolo B

1832 feb. 10, Roma

1832 ott. 15, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Roma.

Allegati:

Copia del *Diario di Roma* del 14 gennaio 1832.

Fascicolo VIII

1832 gen. 18, Parigi

1832 dic. 21, Parma

Corrispondenza con l'Ambasciata austriaca a Parigi.

Fascicolo IX

1832 feb. 25, Parma

1832 dic. 03, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Napoli.

Fascicolo X

1832 feb. 24, Parma

1832 lug. 19, Schönbrunn

Corrispondenza con la Legazione austriaca accreditata presso la Corte di Spagna.

Note:

Petizione di Isabella Bacardi, moglie di Claudio Linati, contro il sequestro, per motivi politici, dei beni spagnoli del marito.

Fascicolo XI

1832 apr. 10, Piacenza

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Cracovia.

Fascicolo XII

1831 dic. 09, Parma

1832 feb. 07, Parma

Corrispondenza con il Consolato svizzero a Milano.

Fascicolo XIII

1832 gen. 28, Parma

1832 apr. 15, Piacenza

Corrispondenza con l'Ispezione Generale della gendarmeria di Milano (nomina del maggiore Swing Carlo a capo dei dragoni di Parma).

Fascicolo XIV

1832 gen. 02, Parma

1832 dic. 27, Parma

Corrispondenza con il Comando militare austriaco nel Lombardo Veneto.

Fascicolo XV

1832 feb. 14, Parma

1832 mar. 15, Piacenza

Corrispondenza con il Comando della Marina austriaca a Venezia.

Fascicolo XVI

1832 dic. 22, Sarzana

1832 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il vescovo di Sarzana.

Fascicolo XVII

1832 mar. 31, Piacenza

1832 giu. 05, Trieste

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Francoforte.

Fascicolo XVIII

1832 ott. 15, Casino dei Boschi

1832 ott. 19, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Regno del Belgio.

Busta 27

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1833 (lettere e minute)

Fascicolo I

1833 mag. 31, Parma
1833 ott. 16, Casino dei Boschi
Corrispondenza con l'Impero d'Austria.

Fascicolo II

Corrispondenza con il Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1832 dic. 10, Torino
1833 giu. 28, Parma
Corrispondenza con il Governo.

Sottofascicolo B

1833 set. 04, Casino dei Boschi
1833 set. 16, Genova
Corrispondenza con diverse autorità.

Sottofascicolo C

1832 dic. 28, Parma
1833 dic. 13, Parma
Corrispondenza con la Corte.

Sottofascicolo D

1833 lug. 01, Parma
1833 dic. 26, Parma
Corrispondenza con l'Ambasciata francese a Torino.

Note:

- 1) Informazioni su Galinier Bartolomeo, francese, sospettato politico.
- 2) Proteste dell'ambasciatore francese a riguardo dell'espulsione dal ducato del commerciante francese Del Fraire, sospettato di praticare l'usura.

Sottofascicolo E

1833 gen. 11, Torino
1833 dic. 14, Parma
Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino.

Fascicolo III

Corrispondenza con il Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1832 apr. 10, Firenze
1833 set. 10, Firenze
Corrispondenza con il Governo.

Note:

Convenzione tra le Corti di Parma e Toscana sulla reciproca consegna dei malfattori.

Sottofascicolo B

1833 apr. 20, Firenze
1833 set. 18, Casino dei Boschi
Corrispondenza con la Corte.

Note:

Raccomandazione per impiegare il musicista parmigiano Carlo Vittorio Alexandre in un teatro di Firenze.

Sottofascicolo C

1832 lug. 07, Parma
1833 nov. 18, Parma
Corrispondenza con la Legazione britannica in Toscana.

Note:

Morte a Londra del ragazzo Bertorelli Giuseppe di Gravago (Bardi), garzone di Speroni Luigi, conduttore di bestie feroci.

Sottofascicolo D

1833 feb. 23, Firenze
1833 dic. 19, Parma
Corrispondenza con la Legazione francese a Firenze.

Note:

Notizie sui discendenti di Levacher Guillaume, medico chirurgo del defunto duca Ferdinando di Borbone.

Sottofascicolo E

1832 mag. 26, Firenze
1833 gen. 08, Parma
Corrispondenza con la Legazione sarda in Toscana (liquidazione della Banca di San Giorgio di Genova).

Fascicolo IV

1832 gen. 28, Parma
1833 ott. 15, Casino dei Boschi
Corrispondenza con il Governo della Lombardia.

Note:

- 1) Sequestro di libri provenienti dalla Svizzera dopo la segnalazione della polizia lombarda, tra cui un centinaio di copie dell'opera *Le mie prigioni* di Silvio Pellico e copie del libro *Storia d'Italia* di Carlo Botta
- 2) Epidemia di tifo petecchiale nella frazione di Stagno (comune di Roccabianca).

Fascicolo V

Corrispondenza con lo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1832 nov. 26, Parma

1833 dic. 16, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Supplica del Consiglio comunale di Piacenza per ottenere dal papa un ampio indulto che consenta la consumazione di carne e grassi di maiale durante la quaresima e gli altri giorni di digiuno;
- 2) Notizie sul suddito pontificio Luigi Travalloni, che chiede l'iscrizione alla scuola di incisione di Paolo Toschi;
- 3) Supplica inviata al papa dagli amministratori del Monte di pietà di Piacenza.

Sottofascicolo B

1833 giu. 15, Roma

1833 dic. 23, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Roma.

Fascicolo VI

1833 ott. 03, Madrid

1833 nov. 11, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca alla Corte di Spagna.

Note:

Notizie sulla malattia e morte del re spagnolo Ferdinando VII.

Allegati:

- 1) Una copia del *Suplemento a La Gaceta de Madrid*, del 28 settembre 1833;
- 2) Una copia della *Gaceta extraordinaria de Madrid*, del 29 settembre 1833;
- 3) Una copia della *Gaceta de Madrid*, del 3 ottobre 1833.

Fascicolo VII

1833 mar. 11, Parma

1833 mar. 12, Parma

Corrispondenza con il Regno di Baviera (diverse autorità).

Fascicolo VIII

1832 set. 07, Parma

1833 nov. 18, Parma

Corrispondenza con il Consolato svizzero di Milano.

Fascicolo IX

1833 nov. 11, Varsavia

1833 dic. 28, Varsavia

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Varsavia.

Note:

Documenti riguardanti un erede dell'architetto parmigiano Ferrari Giacomo, in servizio presso la Corte Russa, morto a San Pietroburgo.

Fascicolo X

1833 ott. 20, Venezia

1833 ott. 25, Casino dei Boschi

Corrispondenza dalle Province Venete.

Note:

Il magistrato camerale veneto intima al barone Gaetano Testa di pagare le tasse di navigazione per il suo battello a vapore Maria Luigia.

Fascicolo XI

1833 apr. 14, Bobbio

1833 apr. 20, Piacenza

Corrispondenza con il vescovo di Bobbio.

Fascicolo XII

1833 mar. 22, Parma

1833 set. 18, Casino dei Boschi

Corrispondenza con diversi Governi riguardante atti dello Stato Civile.

Allegati:

Una circolare a stampa del 26 aprile 1826 riguardante gli atti di morte dei forestieri morti nel ducato.

Fascicolo XIII

1833 nov. 16, Piacenza

1833 dic. 04, Piacenza

Corrispondenza con il Comando militare austriaco di Piacenza riguardante lo sgombero di parte del convento di Sant'Agostino, occupato dalle guardie di finanza. Gli austriaci hanno intenzione di farvi un ospedale per i loro militari nel caso scoppiasse un'epidemia di colera.

Busta 28

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1834 (lettere e minute)

Fascicolo I

1833 ott. 15, Parma
1834 lug. 30, Baden
Corrispondenza con l'Impero d'Austria.

Note:

Carteggio relativo alla successione dell'arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo II

1833 dic. 20, Parma
1834 nov. 11, Parma
Corrispondenza con il Governo della Lombardia.

Note:

Trattative sui confini del Po.

Fascicolo III

1834 ott. 17, Casino dei Boschi
Corrispondenza con il Governo delle Province Venete.

Fascicolo IV

Corrispondenza con il Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1833 ago 16, Parma
1834 dic. 09, Parma
Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Segnalazione dell'arrivo a Piacenza di Erba Carlo, genovese e sospettato politico;
- 2) Passaggio da Parma del professor Carena Giacinto, segretario della Reale Accademia di Scienze di Torino (raccoglie dati per un dizionario sulle arti e i mestieri);
- 3) Il dottor Rozzi Lattanzio è inviato a visitare l'ospedale dei pazzi di Torino.

Allegati:

Lettere patenti, del 28 aprile 1834, con le quali il re Carlo Alberto dichiara "Principe di Sangue Reale" il principe Eugenio di Savoia Carignano, suo cugino (3 fogli a stampa).

Sottofascicolo B

1834 gen. 20, Torino
1834 nov. 21, Parma
Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino.

Note:

- 1) Arbitraggio della Corte sarda a riguardo della controversia tra i governi di Parma e Vienna sulla successione dell'arciduchessa Maria Amalia;

- 2) L'imperatore d'Austria invia una medaglia in oro a Cortesi Giuseppe, vice presidente del Tribunale civile e criminale di Piacenza e professore onorario di geologia, a testimonianza della "sovrana sua soddisfazione" per l'opera scritta e inviatagli dallo stesso professore;
- 3) L'Ambasciata austriaca a Londra fa conoscere al governo di Parma la triste situazione dei bambini parmensi suonatori d'organetto, portati in Inghilterra da speculatori senza scrupoli.
- 4) La duchessa concede l'autorizzazione al dottore in medicina Vita-Minerbi Angelo, ebreo di Trieste, di soggiornare in Parma per seguire le lezioni del professore Tommasini.

Sottofascicolo C

1833 ott. 01, Casino dei Boschi

1834 ott. 03, Parma

Corrispondenza con la Legazione francese a Torino.

Fascicolo V

Corrispondenza con lo Stato Pontificio

Sottofascicolo A

1833 mar. 27, Parma

1834 dic. 24, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Sottofascicolo B

1834 feb. 25, Roma

1834 nov. 17, Baden

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Roma.

Allegati:

Enciclica di papa Gregorio XVI contro l'opera di Lamennais *Parole di un credente* (a stampa).

Fascicolo VI

Corrispondenza con il Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1834 feb. 12, Parma

1834 dic. 20, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Sottofascicolo B

1834 apr. 08, Firenze

1834 apr. 12, Piacenza

Corrispondenza con la Corte.

Sottofascicolo C

1834 apr. 29, Firenze

1834 dic. 01, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Firenze.

Note:

Notizie sul francese Ogier, sospettato politico

Fascicolo VII

1833 apr. 06, Milano

1834 ott. 22, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Consolato svizzero a Milano.

Fascicolo VIII

1834 giu. 28, Roma

1834 ago 07, Baden

Corrispondenza con l'Ordine Militare San Giovanni di Gerusalemme - Gran Magistero di Roma.

Fascicolo IX

1834 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il vescovo di Bobbio.

Fascicolo X

1834 set. 13, Lucca

1834 ott. 07, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Ducato di Lucca.

Busta 29

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1835 (lettere e minute)

Note:

Diversi documenti riguardano le misure sanitarie adottate per prevenire la propagazione dell'epidemia di colera, scoppiata nel Regno sardo.

Fascicolo I

1835 gen. 11, Parma

1835 lug. 28, Parma

Corrispondenza con l'Impero d'Austria.

Note:

Successione dell'arciduchessa Maria Amalia.

Fascicolo II

Corrispondenza con il Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1834 nov. 11, Firenze

1835 dic. 07, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Allegati:

Copie della *Gazzetta di Firenze* del 22, 25 agosto, e 3, 5 settembre 1835.

Sottofascicolo B

1835 apr. 04, Firenze

1835 apr. 06, Parma

Corrispondenza con la Corte.

Sottofascicolo C

1835 mar. 16, Firenze

1835 dic. 03, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Firenze.

Fascicolo III

Corrispondenza con il Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1834 dic. 20, Parma

1835 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Misure sanitarie contro l'epidemia di colera;

- 2) I medici parmigiani Rubini Antonio e Curtarelli Domenico sono inviati a Torino per apprendere i metodi più efficaci di cura del colera;
- 3) Il professor Carena continua il suo viaggio (vocabolario delle arti e mestieri).

Allegati:

Decreto di Maria Luigia che rende libera la circolazione tra i due Stati, dopo la cessazione dell'epidemia (a stampa).

Sottofascicolo B

1835 mar. 07, Torino

1835 ott. 30, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino.

Note:

Successione dell'arciduchessa Maria Amalia.

Sottofascicolo C

1835 gen. 14, Torino

1835 dic. 31, Parma

Corrispondenza con la Legazione francese a Torino.

Sottofascicolo D

1834 dic. 20, Nizza

1835 apr. 06, Parma

Corrispondenza con la Corte.

Fascicolo IV

1835 ago 31, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Governo della Lombardia.

Fascicolo V

1835 ago. 14, Monza

1835 dic. 09, Parma

Corrispondenza con la Cancelleria del viceré del Regno Lombardo-Veneto.

Fascicolo VI

1835 giu. 06, Parma

1835 dic. 23, Parma

Corrispondenza con il Comando militare austriaco nel Regno Lombardo-Veneto.

Allegati:

- 1) Copia della *Gazzetta di Parma* del 6 giugno 1835;
- 2) Notificazioni dell'11 agosto 1834 e del 18 aprile 1835 della convenzione tra l'Austria e la Toscana sulla reciproca consegna dei disertori (a stampa);
- 3) Copia del *Supplemento della Gazzetta di Parma* del 18 ottobre 1834.

Fascicolo VII

1835 feb. 18, Parma

1835 nov. 13, Parma

Corrispondenza con il Governo delle Province Venete.

Allegati:

- 1) Due editti del Tribunale criminale di Venezia contro Bressan Bartolomeo, segretario dell'Intendenza provinciale delle Finanze di Padova, accusato di abuso d'ufficio (a stampa);
- 2) Due decreti di Maria Luigia, del 7 agosto e 10 ottobre 1835, sulle misure sanitarie contro l'epidemia di colera (a stampa).

Fascicolo VIII

Corrispondenza con lo Stato Pontificio.

Sottofascicolo A

1834 nov. 15, Roma

1835 nov. 24, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Culto: questua da farsi nel Ducato di Parma per la canonizzazione del Beato Ippolito Galantini, artigiano fiorentino, fondatore e propagatore in Italia della Congregazione della Dottrina Cristiana.
- 2) Misure contro il colera.

Sottofascicolo B

1835 gen. 03, Parma

1835 ott. 11, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Roma.

Note:

Raccomandazione di Toschi Paolo, direttore dell'Accademia di Belle Arti, a riguardo dei pittori parmigiani Gaibazzi e Varoli Giuseppe, inviati a Roma a perfezionare la loro arte.

Fascicolo IX

1835 mag. 11, Lucca

1835 dic. 18, Parma

Corrispondenza con il Ducato di Lucca.

Allegati:

Una grida di Carlo Lodovico di Borbone di Lucca sulle misure sanitarie contro l'epidemia di colera (a stampa).

Fascicolo X

1835 mar. 04, Lugano

1835 set. 30, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Consolato svizzero a Milano.

Fascicolo XI

1834 ago 11, Parma

1835 ott. 07, Parigi

Corrispondenza con l'Ambasciata austriaca a Parigi.

Fascicolo XII

1835 feb. 13, Borgotaro

1835 dic. 17, Parma

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Livorno.

Allegati:

- 1) Avviso del governatore di Livorno su una relazione del dottor Betti Pietro sul colera (a stampa);
- 2) Bollettino medico del 20 ottobre 1835 sui casi di colera a Livorno (a stampa);
- 3) Notificazione, del 18 ottobre 1835, del governatore di Livorno sull'epidemia di colera (a stampa).

Fascicolo XIII

1834 nov. 12, Porto Ferraio

1835 giu. 22, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Portoferraio.

Fascicolo XIV

1835 giu. 25, Casino dei Boschi

1835 ago. 29, Bruxelles

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Bruxelles.

Fascicolo XV

1835 mar. 28, Parma

1835 apr. 08, Comon

Corrispondenza dal Comando della Fortezza imperiale di Comon.

Fascicolo XVI

1835 ago 31, Casino dei Boschi

1835 set. 18, Parma

Corrispondenza dal Regno del Wurtemberg.

Note:

Arresto di un bambino girovago di Parma; si ricercano notizie sulla sua identità.

Busta 30 (ex 10)

CORRISPONDENZA DEGLI ANNI 1831-1835 CON AMBASCIATE E LEGAZIONI DIVERSE (lettere e minute).

Fascicolo I

1831 mar. 31, Piacenza

1834 dic. 29, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Baden.

Fascicolo II

1833 ago. 18, Casino dei Boschi

1835 nov. 04, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Würtemberg.

Fascicolo III

1835 ago. 19, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Sassonia /Dresda

Fascicolo IV

1834 dic. 29, Parma

Corrispondenza della Legazione austriaca presso la Corte Hohenzollern / Stoccarda

Fascicolo V

1834 lug. 12, Weinzierl

1835 lug. 07, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Amburgo.

Fascicolo VI

1831 ago. 15, Biebrich

1832 ott. 30, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Nassau / Francoforte.

Fascicolo VII

1831 mar. 31, Piacenza

1834 ott. 01, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Svezia e Norvegia.

Fascicolo VIII

1831 mar. 31, Piacenza

1835 apr. 12, Piacenza

Corrispondenza con l'Ambasciata austriaca presso la Corte della Gran Bretagna.

Note:

- 1) La moglie del conte Filippo Magawly, ritornato in Irlanda, chiede informazioni del marito attraverso l'Ambasciata.
- 2) L'esiliato politico Ambrogio Berchet chiede il permesso di ritornare in patria.

Fascicolo IX

1831 mar. 31, Piacenza

1834 mar. 28, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Baviera.

Note:

Eredità lasciata da Wunsch Anna, di Monaco, in favore di alcuni tedeschi domiciliati a Parma.

Fascicolo X

1831 mar. 31, Piacenza

1835 ago. 29, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Prussia.

Fascicolo XI

1831 mar. 31, Piacenza

1831 dic. 20, Parma

Corrispondenza con la Legazione pontificia di Bologna.

Allegati:

Notificazione del 15 dicembre 1831 del commissario di sanità di Bologna sul colera (a stampa).

Fascicolo XII

1831 mar. 31, Piacenza

1835 ago. 18, Lucca

Corrispondenza con la Legazione di Svezia e Norvegia in Toscana.

Allegati:

Notificazione del re di Svezia e di Norvegia che concede l'amnistia per i reati politici (20 ottobre 1834).

Fascicolo XIII

1831 mar. 31, Piacenza

1834 ago 25, Schönbrunn

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte di Sassonia.

Fascicolo XIV

1831 mar. 31, Piacenza

1835 lug. 08, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca presso la Corte dei Paesi Bassi.

Fascicolo XV

1832 nov. 27, Berlino

1835 dic. 31, Parma

Corrispondenza con la Legazione di Prussia a Torino.

Fascicolo XVI

1833 lug. 26, Vienna

1833 set. 10, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Direzione dell'Accademia del Genio a Vienna.

Busta 31

CORRISPONDENZA DEGLI ANNI 1831-1835 CON DIVERSI GOVERNI E LEGAZIONI (lettere e minute).

Fascicolo I

Corrispondenza con l'Impero d'Austria.

Sottofascicolo A

1833 mag. 07, Piacenza

1835 nov. 02, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Gabinetto intimo di Sua Maestà l'imperatore d'Austria.

Sottofascicolo B

1831 nov. 26, Parma

Corrispondenza con le autorità giudiziarie austriache.

Sottofascicolo C

1832 mar. 13, Lubiana

1833 apr. 29, Piacenza

Corrispondenza con il Governo d'Iliria a Lubiana.

Fascicolo II

Corrispondenza con l'Impero di Russia.

Sottofascicolo A

1831 mar. 31, Piacenza

1835 apr. 26, Piacenza

Corrispondenza con l'Ambasciata d'Austria a San Pietroburgo.

Note:

Eredità di Ferrari Giacomo, architetto parmigiano in servizio alla Corte russa, morto a San Pietroburgo il 3 maggio 1807.

Sottofascicolo B

1831 mar. 31, Piacenza

1835 dic. 31, Parma

Corrispondenza con la Legazione russa a Torino.

Fascicolo III

1834 feb. 13, Parma

1835 mag. 07, Parma

Corrispondenza con la Legazione d'Austria a Bruxelles.

Note:

Si cercano gli eredi del parmigiano Pallafinet Ilario, morto suicida in Belgio.

Busta 32

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1836 (lettere e minute)

Note:

Misure sanitarie per scongiurare una nuova epidemia di colera.

Fascicolo I

1836 apr. 15, Parma

1836 dic. 21, Parma

Corrispondenza con il Governo della Lombardia e la Cancelleria vicereale.

Note:

Il direttore d'orchestra del teatro di Mantova, Bignami Carlo, aspira al posto di direttore di musica strumentale a Parma.

Allegati:

Avviso pubblico del podestà di Milano sullo stato sanitario della città, datato 16 settembre 1836 (a stampa).

Fascicolo II

Corrispondenza con il Regno di Sardegna.

Sottofascicolo A

1835 ott. 03, Parma

1836 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Si chiedono informazioni sul dottore in medicina Copello Giovanni, di Chiavari, che desidera soggiornare nel Ducato per sei mesi, al fine di frequentare la Clinica medica del professor Tommasini Giacomo.
- 2) Carteggio riguardante il conte piacentino, Nicelli Daniele, al quale è stato intimato lo sfratto dal Regno Sardo per motivi politici.

Sottofascicolo B

1836 feb. 01, Torino

1836 apr. 18, Piacenza

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino.

Sottofascicolo C

1836 gen. 27, Torino

1836 lug. 13, Schönbrunn

Corrispondenza con la Legazione francese a Torino.

Fascicolo III

Corrispondenza con il Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1836 feb. 25, Firenze

1836 dic. 31, Firenze

Corrispondenza con il Governo.

Note:

- 1) Maria Luigia visita in incognito la nuova strada che da Parma conduce a Pontremoli;
- 2) Un viaggio del duca di Lucca attraverso la Lunigiana, la cui giurisdizione ricade su tre Stati diversi. Scontri diplomatici per le differenti misure sanitarie.

Sottofascicolo B

1836 feb. 26, Parma

Corrispondenza con la Legazione di Prussia a Firenze.

Fascicolo IV

1836 gen. 31, Napoli

1836 giu. 06, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Napoli.

Allegati:

- 1) Copia del *Giornale del Regno delle Due Sicilie* del 31 gennaio 1836 con l'annuncio della morte della regina Maria Cristina di Savoia;
- 2) Copie di lettere inviate dal ministro plenipotenziario austriaco al Metternich sulla malattia della regina.

Fascicolo V

1836 apr. 17, Parma

1836 apr. 20, Piacenza

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Costantinopoli (si chiedono notizie del parmigiano Tagliavini Andrea, direttore del magazzino delle polveri di quella città, dopo che i giornali avevano riportato la notizia dello scoppio avvenuto nello stesso magazzino).

Fascicolo VI

1836 ago. 08, Schönbrunn

1836 ott. 21, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Genova.

Fascicolo VII

1836 mar. 05, Portoferraio

1836 dic. 27, Parma

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Portoferraio (Isola d'Elba).

Busta 33 (ex 47, mazzo 1°)

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1837 (lettere e minute)

Fascicolo I

Corrispondenza dal Granducato di Toscana.

Sottofascicolo A

1837 gen. 07, Firenze

1837 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Note:

Il giovane di talento, Monici Giuseppe, inviato a studiare al Gabinetto di Scienze Naturali di Firenze.

Sottofascicolo B

1837 mag. 24, Piacenza

1837 dic. 19, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Firenze.

Sottofascicolo C

1836 dic. 27, Firenze

1837 nov. 02, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione siciliana a Firenze.

Note:

Giornale d'agricoltura, stampato a Piacenza dal signor Bugoni, inviato e fatto circolare nel Regno delle Due Sicilie.

Fascicolo II

1837 gen. 23, Parma

1837 dic. 26, Parma

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Napoli.

Fascicolo III

Corrispondenza con la Confederazione Svizzera.

Sottofascicolo A

1836 dic. 31, Berna

1837 gen. 17, Parma

Corrispondenza con il Governo.

Sottofascicolo B

1837 gen. 03, Parma

1837 ago. 21, Casino dei Boschi

Corrispondenza con la Legazione austriaca in Svizzera.

Fascicolo IV

1837 giu. 22, Parma

1837 ago. 12, Lipsia

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Lipsia.

Fascicolo V

1837 ott. 28, Casino dei Boschi

1837 nov. 16, Bologna

Corrispondenza con il Comando militare austriaco a Bologna.

Busta 34

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1837 (lettere e minute)

Fascicolo I

1836 nov. 25, Vienna

1837 dic. 08, Parma

Corrispondenza con l'Impero d'Austria.

Note:

La madre di Grillenzoni Ferdinando, profugo politico a Lugano (in seguito alle indagini del settembre 1833 del direttore di polizia Sartorio, che sarà assassinato a Parma pochi mesi dopo), chiede la grazia per il rimpatrio del figlio.

Fascicolo II

1836 nov. 19, Parma

1837 dic. 20, Parma

Corrispondenza con il Governo della Lombardia.

Note:

Il Governo di Parma si informa se le scuole per sordo-muti di Milano e Genova accettano scolari di altri Stati.

Fascicolo III

1836 dic. 29, Milano

1837 ott. 06, Soncino

Corrispondenza con il viceré del Lombardo-Veneto.

Note:

Al dottor Gaetano Negri residente a Guastalla, sul quale pende un ordine d'arresto per alto tradimento proferito dai tribunali milanesi nel 1821, non è concesso di rientrare in Lombardia.

Fascicolo IV

1837 nov. 30, Parma

1837 dic. 04, Parma

Corrispondenza con il Governo del Tirolo.

Fascicolo V

1837 dic. 20, Parma

1837 dic. 23, Parma

Corrispondenza con l'Ambasciata austriaca a Roma.

Note:

Il pittore parmigiano Bandini Enrico è inviato a Roma per perfezionare la sua arte.

Fascicolo VI

1837 mag. 24, Piacenza

Corrispondenza con la Legazione austriaca a Torino.

Fascicolo VII

1837 gen. 24, Parma

1837 dic. 16, Portoferraio

Corrispondenza con i Consolati austriaci a Bastia e Portoferraio.

Note:

Denuncia di casi di bigamia tra i lavoratori parmensi emigrati.

Fascicolo VIII

1836 dic. 30, Livorno

1837 ago. 19, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il Consolato austriaco di Livorno.

Note:

- 1) Bonaparte Pietro, condannato alla pena capitale per omicidio dal Tribunale di Roma e poi graziato, si imbarca per New York;
- 2) Notizie su diversi casi di colera a Napoli, Palermo, Genova e Marsiglia e su un'epidemia di peste a Costantinopoli, Alessandria e Tripoli.

Fascicolo IX

1837 gen. 24, Barcellona

1837 feb. 07, Parma

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Barcellona.

Fascicolo X

1837 giu. 09, Genova

1837 dic. 02, Genova

Corrispondenza con il Consolato austriaco a Genova.

Note:

- 1) Il Governo spagnolo prende provvedimenti contro i consoli sardi come ritorsione all'invio di munizioni e soccorsi a favore di Don Carlos;
- 2) Disordini ad Alessandria, dove sono coinvolti contadini piacentini accusati di aver cantato la Marsigliese e di aver distribuito coccarde tricolori.

Fascicolo XI

1837 gen. 31, Piacenza

1837 ago. 03, Casino dei Boschi

Corrispondenza con funzionari e appaltatori dello Stato per oggetti di affari esteri.

Fascicolo XII

1837 dic. 11, Piacenza

1837 dic. 15, Parma

Corrispondenza con il Vescovo di Piacenza.

Dal 1838 in poi i documenti erano archiviati in ordine cronologico, secondo il numero di protocollo della corrispondenza della Segreteria di Gabinetto, e fascicolati mese per mese. L'inventario lascia inalterato l'ordine originario. Poiché nei fascicoli non compare più la località di provenienza si è reso necessario un più alto numero di note.

Busta 35

CORRISPONDENZA DEI MESI GENNAIO-MARZO E MAGGIO 1838 (lettere e minute)

Fascicolo I

1837 dic. 22, Portoferraio

1838 gen. 30, Parma

Corrispondenza del mese di gennaio.

Note:

- 1) Grossardi Angelo, esule politico dal 1831, chiede la grazia di rientrare patria (prot. nn. 90/17 e 655);
- 2) Maria Luigia concede ai profughi Grossardi Angelo, Mussi Luigi e Melloni Macedonio la grazia speciale di poter rientrare nei ducati per due mesi. Dopo tale periodo valuterà se prolungare il soggiorno o revocare per loro le disposizioni dell'art. 3 del decreto del 29 settembre 1831 (prot. n. 342);
- 3) Ferrari Jacopo e Terracchini Pier Giacinto, profughi politici modenesi, chiedono asilo a Parma; richiesta respinta (prot. nn. 549/72, 570/79);
- 4) L'ambasciatore francese a Torino chiede informazioni sul parmigiano Martini Giacomo, profugo politico in Francia (prot. nn. 569/78, 643/98).

Fascicolo II

1837 dic. 27, Parma

1838 feb. 28, Parma

Corrispondenza del mese febbraio.

Note:

- 1) Si chiedono notizie su Basetti Atanasio, esule a Corfù (prot. n. 565/74);
- 2) Notizie sul profugo Grillenzoni Ferdinando (prot. n. 574/83);
- 3) Il Governo di Parma invia informazioni favorevoli su Andrea Bandini, che vuol partecipare a un appalto di generi di privativa regia nel Granducato di Toscana (prot. n. 594/275);
- 4) Cenni statistici sull'Università di Parma (prot. n. 623);
- 5) Concessione di un passaporto per l'America a Francesco Carrara, "liquorista", che parte con la moglie e un figlio di 6 anni (prot. n. 657);
- 6) Lettera inviata al Metternich riguardante i profughi politici Grossardi Angelo, Melloni Macedonio e Ortalli Ermenegildo (prot. n. 660/108);
- 7) Si trasmette la notizia della morte del comico Strada Giuseppe, di Novara, avvenuta a Borgo San Donnino (prot. n. 747/130).

Fascicolo III

1837 lug. 13, Roma

1838 mar. 27, Parma

Corrispondenza del mese di marzo.

Note:

- 1) Dalla Legazione d'Austria a Rio de Janeiro si trasmettono informazioni sui consoli austriaci in Brasile, incaricati di occuparsi anche degli interessi dei parmigiani. Si comunica che è iniziata un'emigrazione sistematica di italiani, organizzata da società chiamate *Compagnie di colonizzazione del Brasile*. Il ministro dell'Interno di Parma ordina ai sindaci dei comuni di avvisare i loro amministrati sui pericoli insiti in tale tipo di emigrazione (prot. n. 797);

- 2) Il Governo sardo chiede informazioni sul piacentino Buttafuoco Gaetano, scrittore di articoli letterari (prot. n. 1098/188);
- 3) Il Governo britannico ha introdotto la libertà di stampa nell'isola di Malta. Proteste dei governi siciliano e pontificio. Gli esuli politici italiani annunciano l'imminente pubblicazione del settimanale *L'imparziale* (prot. n. 1135);
- 4) Sentenza della Corte dei Conti da inviare a Grossardi Giovanni, profugo politico in Francia (prot. nn. 1136/198, 2341/ 425);
- 5) *Giornale di Scienze, lettere ed arti per la Sicilia* inviato al piacentino Pavesi Carlo, direttore della nuova rivista orticola (prot. n. 1138/200);
- 6) Al profugo Melloni Macedonio è concesso di rientrare in patria per due mesi (prot. n. 1175).

Fascicolo IV

1838 mag. 5, Piacenza

Corrispondenza del mese di maggio.

Busta 36 (ex 53)

CORRISPONDENZA DEI MESI LUGLIO-SETTEMBRE 1838 (lettere e minute)

Fascicolo I

1838 mag. 23, Francoforte
1838 lug. 31, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

Elenco dei passaporti rilasciati dal Consolato sardo ad Anversa, a emigranti parmigiani, da gennaio a giugno 1838. Sono tutti musicisti di strada, merciai ambulanti e un conduttore di bestie feroci (prot. n. 2245/415).

Fascicolo II

1832 ago 02, Cremona
1838 ago. 27, Casino dei Boschi
Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

- 1) Ricevuta del fascicolo del *Giornale di Scienze, lettere ed arti per la Sicilia* (prot. n. 2567);
- 2) Arbitrato sardo a riguardo della successione dell'arciduchessa Maria Amalia (prot. n. 2741/485);
- 3) Accordo tra il Governo di Parma e Milano sui mulini natanti del Po (prot. n. 2733/277);
- 4) Trattative riguardanti la linea di confine estense (prot. nn. 2734/478, 2804/498, 2875).

Fascicolo III

1838 ago. 10, Atene
1838 sett. 30, Casino dei Boschi
Corrispondenza del mese di settembre.

Note:

Richiesta di informazioni sull'architetto greco Kaftangioglou, prima di una nomina nell'Accademia di Belle Arti di Parma (prot. n. 2836/502).

Busta 37 (ex 54)

CORRISPONDENZA DEI MESI OTTOBRE-DICEMBRE 1838 (lettere e minute)

Fascicolo I

1838 set. 26, Roma

1838 ott. 31, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

- 1) Rilascio del passaporto per il giovane di Bardi, Ghiorzi Carlo, condotto in Francia da bambino dal suo patrigno e poi fuggito per i maltrattamenti nei pressi di Lione (prot. nn. 3153/567, 3363/596);
- 2) Trattative riguardanti la linea di confine estense (prot. nn. 3199/568, 3259/579, 3750/668);
- 3) Richiesta di una sentenza del 1817, relativa all'assassinio del conte Balucanti Giovanni di Brescia (prot. n. 3365/598);
- 4) Pratica riguardante i ballerini teatrali, coniugi York, in servizio a Lisbona (prot. n. 3370/602);
- 5) Convenzione postale con il governo sardo (prot. nn. 3454/620-621, 3797/676, 4004/712, 4071/714).

Fascicolo II

1838 ott. 02, Torino

1838 nov. 30, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) Comunicazione a Metternich della morte del ministro dell'Interno di Parma, Cocchi (prot. n. 3520/631);
- 2) Sono stabilite due stazioni della posta dei cavalli sulla nuova strada che da Fornovo, Berceto porta a Pontremoli (prot. nn. 3524/635, 3801);
- 3) Restrizioni mercantili per le navi dirette in Spagna (prot. nn. 3532, 4032);
- 4) L'ambasciatore austriaco a Londra invia al direttore della Biblioteca ducale una copia dell'opera *Public Records*, in 17 volumi, donata dal governo britannico (prot. nn. 3465/627, 3660, 4097/722).

Fascicolo III

1838 ott. 08, Genova

1838 dic. 31, Parma

Corrispondenza del mese di dicembre.

Note:

- 1) Supplica della madre e della moglie di Pastori Francesco, profugo politico in Francia, per farlo rientrare in uno Stato d'Italia o nel Lombardo-Veneto. Supplica respinta (prot. n. 3910/688);
- 2) Una compagnia torinese di assicurazioni contro la grandine chiede di operare nel ducato. Condizioni poste dal governo (prot. n. 3921/699);
- 3) Copia di un decreto del Governo Sardo che concede agevolazioni doganali temporanee per l'importazione di grani a causa degli alti prezzi (prot. n. 4033);

- 4) Il capitano Manghi Amedeo, rifugiato a Avignone, chiede il permesso di rientrare in patria (prot. n. 4098/723);
- 5) Informazioni sul veneziano Molin Antonio, arrestato in gioventù per motivi politici (prot. n. 4111).

Busta 38

CORRISPONDENZA DEI MESI GENNAIO-APRILE 1839 (lettere e minute)

Fascicolo I

1838 nov. 25, Roma

1839 gen. 31, Parma

Corrispondenza del mese di gennaio.

Note:

- 1) Convenzione postale con il Regno di Sardegna (prot. nn. 227/38, 392/62, 693/128, 1658/306, 1662/309);
- 2) Dono dell'opera *Public Records* alla biblioteca ducale (prot. nn. 228, 1025/182-184, 1066/188);
- 3) Calloud Giampaolo, comico nella Compagnia di arte drammatica al servizio del re di Sardegna e compreso nella lista dei parmigiani a cui è proibito l'ingresso nel Lombardo-Veneto per motivi politici, chiede un permesso temporaneo per seguire una *tournee* a Milano (prot. nn. 252/39 e 464);
- 4) Controversia tra il Regno di Prussia e lo Stato Pontificio a riguardo dei matrimoni misti tra cattolici e protestanti. *Allegati* : supplemento al n. 362 della Gazzetta dello Stato di Prussia del 31 dicembre 1838 (prot. n. 286/48);
- 5) Notizie sulla principessa Maria Cristina d'Orleans, duchessa del Württemberg, morta durante un soggiorno a Pisa (prot. nn. 287/49, 465/84, 890/162);
- 6) Si comunica al Metternich la nomina definitiva di Pazzoni a presidente dell'Interno, designato provvisoriamente dopo la morte di Cocchi (prot. n. 519/91).

Fascicolo II

1838 nov. 09, Parma

1839 feb. 28, Parma

Corrispondenza del mese di febbraio.

Note:

- 1) Ducco Michele, nativo di Rivoli /Stato sardo/, prigioniero per motivi politici nel carcere delle Fenestrelle, chiede di potersi stabilire nel Ducato di Parma dopo il suo rilascio. Autorizzazione negata (prot. n. 539/96);
- 2) Trattative con la Lombardia a riguardo delle isole sul Po (prot. n. 547/104);
- 3) Il giovane pittore Beseghi Cesare, premiato nel concorso del 1838 dell'Accademia di Belle Arti di Parma, inviato a Roma per perfezionare la sua arte (prot. n. 811/145).

Fascicolo III

1839 feb. 14, Parma

1839 mar. 30, Parma

Corrispondenza del mese di marzo.

Note:

- 1) Trattative sui confini estensi (prot. nn. 1024/187, 1027/186, 1290/245-246);
- 2) Nazzari Sebastiano, ballerino mimico, muore a Lisbona durante una *tournee* teatrale per gli spettacoli di carnevale (prot. nn. 1030/187, 2281/457);
- 3) Si inviano informazioni sul professore di fisica Melloni Macedonio, che è diretto a Napoli dopo anni di esilio politico in Francia (prot. nn. 1131/197 e 1222);

- 4) Si cercano notizie dell'ingegnere architetto parmigiano Nazzari Sebastiano, stabilitosi ad Alessandria d'Egitto per seguire la costruzione di una chiesa e un convento (prot. nn. 1132/198, 2351/475);
- 5) Il Governo della Lombardia intende istituire una Casa di lavoro destinata al ricovero dei mendicanti e chiede il regolamento del Deposito di mendicITÀ di Borgo San Donnino (prot. n. 1182);
- 6) Domenico Marchelli, di professione basso cantante (cui è stato interdetto l'ingresso in Lombardia per motivi politici), chiede un permesso temporaneo per essere scritturato nei teatri del Lombardo Veneto (prot. n. 1208);
- 7) Informazioni sull'emigrante Guglielmoni Domenico, di Cereseto /comune di Compiano/, ricoverato nel manicomio di Marsiglia (prot. n. 1213);
- 8) Negri Gaetano chiede al governo austriaco di essere cancellato dall'elenco di coloro a cui è vietato l'ingresso nel Lombardo-Veneto per motivi politici. Richiesta respinta dall'imperatore (prot. n. 1298/247).

Fascicolo IV

1839 mar. 25, Roma

1839 apr. 30, Parma

Corrispondenza del mese di aprile.

Busta 39

CORRISPONDENZA DEI MESI MAGGIO-AGOSTO 1839 (lettere e minute)

Fascicolo I

1839 apr. 24, Modena

1839 mag. 31, Parma

Corrispondenza del mese di maggio.

Note:

- 1) Confini della linea estense (prot. n. 2040/387);
- 2) Monza Lodovico, sospettato politico, è entrato in Lombardia senza regolari documenti. Fermato e respinto al confine (prot. n. 2095/406).

Fascicolo II

1839 apr. 18, Parma

1839 giu. 25, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di giugno.

Note:

- 1) Convenzione postale con lo Stato sardo (prot. n. 2184/420);
- 2) Si invia al governatore della Lombardia la legislazione relativa all'istituzione e all'amministrazione del Deposito di mendicizia di Borgo San Donnino (prot. n. 2190/426);
- 3) Gabussi Giuseppe di Bologna, compreso nell'elenco di coloro che non possono entrare nel Lombardo Veneto per motivi politici, chiede la grazia di accompagnare a Milano la figlia, virtuosa di canto. Petizione respinta dall'imperatore austriaco (prot. n. 2243, 2279/455);
- 4) Piazza Francesco di Cremona, sospettato politico e amnistiato dall'imperatore, ottiene un permesso di soggiornare nel ducato per due mesi per motivi di famiglia (prot. n. 2244/446-447);
- 5) Si richiede ai governi di Modena, Sardegna, Lombardia e Province Venete la loro legislazione sulle scuole private. Risposte relative (prot. nn. 1882, 2277/453);
- 6) Il poeta estemporaneo di Siena, Bindocci Antonio, darà un'accademia al Ducale Teatro (prot. n. 2285).

Fascicolo III

1839 mar. 23, Parma

1839 lug. 31, Ischl

Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

- 1) Ferrari Della Torre Giuseppe, compreso nell'elenco dei parmigiani a cui è interdetto l'ingresso in Lombardia per motivi politici, ottiene dall'imperatore la grazia di andare a Milano a curare alcuni affari di famiglia (prot. nn. 2463/529-530);
- 2) Notizie sanitarie e politiche dall'Egitto inviate dal Consolato austriaco a Livorno (prot. n. 2464, 2927);
- 3) Il negoziante di Parma Melloni Antonio, incluso nell'elenco degli esclusi dalla Lombardia, chiede la grazia di poter partecipare alla fiera di Bergamo dove arrivano dei tessuti dalla Germania (prot. n. 2555/546);
- 4) L'ambasciatore austriaco a Roma invia il supplemento al n. 55 del *Diario di Roma* con l'allocuzione del papa Gregorio XVI, pronunciata nel Concistoro segreto dell'8 luglio 1839,

riguardante la controversia con il Regno di Prussia a proposito dei matrimoni misti; e una copia della stessa stampata in latino (prot. n. 2714/579).

Fascicolo IV

1839 lug. 06, Parma

1839 ago. 30, Ischl

Corrispondenza del mese di agosto.

Busta 40

CORRISPONDENZA DEI MESI OTTOBRE-DICEMBRE 1839 (lettere e minute)

Fascicolo I

1839 lug. 04, Firenze

1839 ott. 30, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

- 1) Il governatore della Lombardia invia la medaglia d'oro all'allievo di Toschi, Costa Antonio, che ha vinto il primo premio all'Accademia di Belle Arti di Milano (prot. nn. 3380/728, 3454/752);
- 2) Il Console austriaco a Livorno invia informazioni sul Congresso degli scienziati, che si tiene a Pisa nell'ottobre 1839. *Allegati*: Un bollettino con i nomi degli scienziati invitati, a stampa, e un opuscolo dal titolo *Notizie sulle Riunioni o Congressi delle Società Scientifiche*, a stampa (prot. n. 3390/737);
- 3) La moglie del dottor Calonga Paolo, profugo politico in Spagna, chiede notizie del marito (prot. n. 3450/748);
- 4) Commissione incaricata di tracciare il triplice termine di confine all'Alpe di Rigoso tra gli Stati di Parma, Toscana e Modena (prot. nn. 3575/ 774, 3891/828);
- 5) Il console austriaco di Barcellona è autorizzato a soccorrere i parmigiani che vengono congedati dal servizio militare di Spagna per aiutarli a tornare in patria. Sono esclusi dal beneficio, qualora si presentassero, Borghini Pasquale, Bianchi Tommaso, Bertoli Francesco, D'Escrivan Adolfo, Gallenga Antonio, Grossardi Giovanni, Loschi Carlo, Pastori Francesco, Sanvitale Jacopo e il genovese Mothin Bonferreri, profughi politici dal 1831 e non amnistiati (prot. n. 3594/794);
- 6) Si comunica che è stata incendiata, forse in modo doloso, la villa di San Martino a Portoferraio, di proprietà di Maria Luigia (prot. n. 3585).

Fascicolo II

1838 dic. 03, Borgo San Donnino

1839 nov. 29, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) Convenzione postale con il Ducato di Modena (prot. n. 3892/829);
- 2) Disordini tra sudditi parmigiani e estensi, in occasione della piena del Po, a riguardo delle misure da prendersi sugli argini (prot. nn. 3893/830, 4365/914).

Fascicolo III

1839 lug. 18, Rio de Janeiro

1839 dic. 31, Parma

Corrispondenza del mese di dicembre.

Note:

- 1) L'ambasciatore austriaco a Roma invia l'allocuzione, tenuta dal papa Gregorio XVI nel Concistoro segreto, sullo scisma dei vescovi di rito greco-uniate in Lituania e nella Russia Bianca (a stampa);

- 2) Il console austriaco a Livorno comunica lo scoppio di un'epidemia di tifo petecchiale nella Maremma toscana, in particolare a Massa Marittima, Follonica e Grosseto (prot. nn. 4271/901, 4435/924, 4483/954);
- 3) Il conte Pettorelli Angelo chiede di essere cancellato dall'elenco dei sudditi parmigiani a cui è interdetto l'ingresso in Lombardia, dichiarandosi estraneo a qualunque fatto politico. Petizione inoltrata al ministro della Polizia di Vienna (prot. nn. 4356,/904, 4485/956);
- 4) Notizie storiche sulla famiglia Rangoni di Parma e in particolare sui suoi possedimenti nelle terre di Tabiano dei Pallavicino (prot. n. 4431);
- 5) Il Governo del Lombardo-Veneto revoca il privilegio relativo all'invenzione di un apparato idraulico utile ad innalzare il livello delle acque sopra una determinata altezza, concesso a Testa Gaetano per 15 anni, poiché non ha pagato le tasse dovute (prot. n. 4481/952);
- 6) Il console austriaco da Rio de Janeiro invia alla duchessa notizie sulla famiglia imperiale del Brasile (prot. n. 4556).

Busta 41 (ex 59)

CORRISPONDENZA DEI MESI GENNAIO-FEBBRAIO 1840 (lettere e minute)

Fascicolo I

1839 mag. 08, Parma

1840 gen. 31, Parma

Corrispondenza del mese di gennaio.

Note:

- 1) Il Governo di Parma chiede se in Lombardia è permesso l'ingresso del giornale *Journal des Débats*. Rispondendo in modo affermativo, il Governo lombardo allega l'elenco (in tedesco a stampa) dei giornali introdotti liberamente a Vienna nell'anno 1840 (prot. nn. 17, 65);
- 2) Notizie sul tifo petecchiale nella Maremma toscana (prot. n. 269/43);
- 3) Petizione della vedova di Rachelle Pietro, professore di violino nell'orchestra ducale, a riguardo dell'eredità (prot. n. 276/50);
- 4) Il pittore Bozzini Paolo è inviato a Roma per perfezionare la sua arte (prot. n. 280/54);
- 5) Il Balio dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (Cavalieri di Malta) chiede la riapertura dell'Ordine nel ducato. Il governo di Parma si informa se a Modena e nel Lombardo-Veneto è stata fatta una proposta analoga. Allegata una copia di un decreto del re delle Due Sicilie che riconosce e ripristina l'Ordine nel regno (prot. nn. 386/73, 885).

Fascicolo II

1839 nov. 20, Piacenza

1840 feb. 29, Parma

Corrispondenza del mese di febbraio.

Busta 42

CORRISPONDENZA DEI MESI DI MARZO E APRILE 1840 (lettere e minute)

Fascicolo I

1839 ott. 08, Washington

1840 mar. 31, Parma

Corrispondenza del mese di marzo.

Note:

- 1) Il reggiano Lustrini Angelo, profugo politico in Francia dopo il 1831, chiede il permesso di recarsi a Parma per affari di famiglia. Richiesta di informazioni al Governo estense. Petizione accolta, grazie alla raccomandazione della dama inglese Howard Maria, nata Neill e domiciliata momentaneamente a Parma (prot. nn. 913/168, 1157/208);
- 2) Si cercano notizie di Frondoni Angelo, di Zibello, maestro di musica a Lisbona (prot. n. 914/169);
- 3) Maria Luigia nomina Senatore gran croce dell'Ordine Costantiniano Alfred Neipperg, figlio del defunto cavaliere d'onore, in procinto di sposarsi con la principessa Maria, figlia del re del Wütemberg (1057/186);
- 4) Un'assicurazione di Trieste contro gli incendi invia una supplica per estendere la sua attività nel ducato;
- 5) Una ditta di Amsterdam invia una supplica per importare nel ducato il brevetto di una macchina a vapore (prot. n. 1079/ 189);
- 6) Si richiedono notizie di Rondizzoni Giuseppe, ex militare francese, emigrato nell'America del Nord nel 1816 e poi trasferitosi nell'America Latina (prot. nn. 1086/196 e 1946 del 1841);
- 7) Si domandano notizie all'Ambasciata austriaca in Brasile del conte Baiardi Paolo Camillo (prot. nn. 1087/197, 1202/216);
- 8) Il console austriaco di Livorno invia informazioni sul tifo in Maremma, sulla peste e sulla situazione politica in Egitto (prot. n. 1089/199);
- 9) Richer chiede in via riservata all'ambasciatore austriaco a Roma se gli ecclesiastici "che sortono dalla Propaganda di Roma" siano istruiti nelle lingue orientali, se siano in grado di parlarle, scriverle e leggerle correttamente (prot. nn. 1291/230, 2237).

Fascicolo II

1840 mar. 02, Modena

1840 apr. 29, Parma

Corrispondenza del mese di aprile.

Note:

- 1) Il Governo di Parma chiede informazioni su Milani Francesco di Venezia, nominato accademico d'onore dall'Accademia di Belle Arti (prot. nn. 1350/246, 1630);
- 2) Corrispondenza con Metternich relativa ai creditori parmigiani della successione della duchessa Maria Amalia (prot. n. 1369/247);
- 3) Il Governo delle Province Venete intima al barone Gaetano Testa la restituzione di un brevetto per il mancato pagamento dell'imposta relativa (prot. nn.1371/249, 1616/302);
- 4) Antonio Melloni, "negoziante e agiato proprietario", chiede il permesso di recarsi a Milano per 30 giorni per affari (prot. nn. 1439/253, 1713);
- 5) Si raccomanda al ministro degli Esteri estense la signora Howard Maria, che con il figlio Enrico e due figlie, dopo aver passato l'inverno a Parma, desidera visitare Modena e essere ammessa a corte (prot. nn. 1488/261 e 1904);

Busta 43

CORRISPONDENZA DEI MESI MAGGIO-AGOSTO 1840 (lettere e minute)

Fascicolo I

1840 mar. 16, Parma

1840 mag. 29, Parma

Corrispondenza del mese di maggio.

Note:

- 1) È concesso al profugo politico Sanvitale Jacopo il permesso di rientrare a Parma per tre mesi; lo stesso favore non è concesso alla moglie (prot. n. 1696/319);
- 2) Gli imprenditori sardi della navigazione sul Po, Giolitti Giovanni Giuseppe e Debron Silvestro, chiedono provvedimenti “ pel libero corso de’ loro battelli, in armonia colle leggi vigenti in questi Stati” (prot. n. 1701/324);
- 3) Confini estensi (prot. n. 1711/336);
- 4) Il Governo di Milano risponde di non avere la facoltà di concedere il permesso a Melloni Antonio di entrare in Lombardia. L’autorizzazione spetta al Dicastero di Polizia in accordo con la Cancelleria di Stato austriaca (prot. n. 1713/338);
- 5) Metternich restituisce un memoriale a Cavagnari Pietro relativo ad una sua causa con Roma (prot. nn. 1795/360, 1989);
- 6) L’avvocato Maestri Ferdinando chiede la grazia di essere cancellato dall’elenco degli individui a cui è vietato l’ingresso nel Lombardo-Veneto (prot. n. 1796/362);
- 7) Il Console austriaco di Livorno invia notizie sanitarie dalla Maremma e politiche dall’Oriente. Invia inoltre informazioni sul blocco delle merci inglesi nei porti di Napoli e sulle divergenze tra il Regno delle Due Sicilie e quello Britannico a riguardo di una privativa sull’estrazione dello zolfo concessa a una società francese (prot. n. 1879/376);
- 8) Dopo una specifica supplica dell’Accademia della Crusca, Maria Luigia ordina che nessun stampatore possa ristampare, compendiare o riprodurre il vocabolario che si sta stampando a Firenze, tutelando il diritto d’autore (prot. nn. 1884/381, 2432);
- 9) Il Governo di Parma non autorizza il profugo estense, Sighicelli Cesare, attualmente in Francia, di soggiornare per qualche tempo nel ducato. Lo stesso permesso è invece concesso ad un altro esiliato reggiano, Lustrini Angelo (prot. nn. 1897/383, 1897/394);
- 10) Elenco dei giovani del Governatorato di Piacenza, soggetti alla leva del 1840, domiciliati in un paese estero (prot. n. 1999/414).

Fascicolo II

1840 mag. 07, Roma

1840 giu. 30, Schönbrunn

Corrispondenza del mese di giugno.

Note:

Il dottor Riboli Timoteo di Parma ha realizzato uno scheletro di cavallo mobile, l’ha proposto al Governo della Lombardia, che lo ha collocato nel museo dell’Istituto Veterinario di Milano (prot. n. 2177/460, 461).

Fascicolo III

1840 lug. 02, Schönbrunn

1840 lug. 31, Ischl

Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

Creditori parmigiani dell'eredità della duchessa Maria Amalia (prot. nn. 2766/578, 2396/508).

Fascicolo IV

1838 nov. 02, Parma

1840 ago. 31, Ischl

Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

- 1) Alcuni cittadini di Parma presentano istanze a Maria Luigia per istituire gli asili d'infanzia (prot. n. 2811/52);
- 2) Fascicolo di documenti relativi alla successione di Maria Amalia (prot. n. 2972).

Busta 44

CORRISPONDENZA DEI MESI DI SETTEMBRE-OTTOBRE 1840 (lettere e minute)

Fascicolo I

1840 lug. 13/1, San Pietroburgo

1840 set. 30, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di settembre.

Note:

- 1) Si inviano informazioni sull'opuscolo stampato a Firenze da Werklein relativo alle sue pretese verso lo Stato di Parma (prot. n. 3246);
- 2) Il console austriaco di Livorno invia notizie sulla situazione politica in Egitto e in particolare su un massacro di cristiani con la distruzione della chiesa durante una rivolta (prot. nn. 3260, 3533, 3534);
- 3) Comunicazione della morte di Maria Beatrice Vittoria di Savoia, duchessa di Modena (prot. n. 3503).

Fascicolo II

1840 gen. 27, Parigi

1840 ott. 31, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

- 1) Berchet Ambrogio, profugo politico in Inghilterra, ottiene il permesso di rientrare in patria per 15 giorni (prot. n. 3535);
- 2) Rosini Giovanni, professore di letteratura italiana dell'Università di Pisa, intraprende un viaggio scientifico nell'Italia del Nord (prot. n. 3588/733);
- 3) Si richiedono al governatore della Lombardia le leggi del Lombardo-Veneto sugli asili d'infanzia (prot. n. 3598/743, 4412/976).

Busta 45

CORRISPONDENZA DEI MESI DI NOVEMBRE-DICEMBRE 1840 (lettere e minute)

Fascicolo I

1840 apr. 09, Firenze

1840 nov. 30, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) Elenchi, redatti dal commissario distrettuale di Borgotaro e dal governatore di Piacenza, dei giovani soggetti alla leva del 1841, dimoranti all'estero (prot. nn. 4046/882-884, 4047, 4292, 4333/476);
- 2) Atti del Tribunale civile del Dipartimento della Senna relativi alla causa sull'eredità del musicista Paër Ferdinando (prot. n. 4052/895);
- 3) Il console austriaco di Livorno invia notizie sulla guerra in Egitto dove sono coinvolte anche le potenze europee, Inghilterra, Austria e Russia. Invia inoltre informazioni sui componenti del nuovo governo francese (prot. nn. 4158, 4538);
- 4) Comunicazione dell'abdicazione di Guglielmo I, re dei Paesi Bassi, in favore del figlio, il principe Orange (prot. nn. 3903, 4341, 4342/956-957);
- 5) Il giovane studente dell'Accademia di Belle Arti di Parma, Rondani Luigi, è inviato a Roma a perfezionare lo studio dell'architettura (prot. n. 3938);
- 6) I signori Kramer & c. di Milano chiedono di estendere l'attività dell'azienda di assicurazioni contro gli incendi di Trieste nel Ducato di Parma. Autorizzazione negata (prot. n. 4192).
- 7) L'Ambasciata austriaca di Londra richiama l'attenzione sulla triste condizione dei bambini italiani suonatori d'organetto, condotti a Londra da "infami speculatori" (prot. n. 4405).

Fascicolo II

1838 ott. 02, Parma

1840 dic. 31, Parma

Corrispondenza del mese di dicembre.

Note:

- 1) Carteggio relativo ai sudditi di Parma esclusi dal Lombardo-Veneto con allegate delle suppliche del comico parmense Calloud Gian Paolo, scritturato nella Compagnia al servizio del re di Sardegna in scena a Milano (prot. n. 4531/1003);
- 2) L'ambasciatore austriaco di Londra invia un volume, che è la continuazione dell'opera *Public Records*, già mandata alla Biblioteca ducale di Parma (prot. n. 4818);
- 3) Il console austriaco di Livorno, dopo 20 anni di servizio gratuito a favore dei sudditi di Maria Luigia, implora una pensione. Supplica respinta (prot. nn. 4866, 4867).

Busta 46

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1841 (lettere e minute)

Fascicolo I

1841 gen. 07, Parigi

1841 feb. 15, Parma

Corrispondenza del mese di febbraio.

Note:

- 1) Pastori Francesco, esule in Francia, chiede il passaporto per recarsi a Roma. Richiesta respinta (prot. n. 571/143);
- 2) Il governo sardo, avendo constatato un aumento del flusso di viaggiatori poveri dalla Bassa Italia, chiede di non farli passare da Voghera, ma indirizzarli verso il Lombardo-Veneto, poiché sono per la maggior parte di nazionalità svizzera o della Confederazione germanica (prot. n. 635/148).

Fascicolo II

1836 apr. 13, Parma

1841 apr. 21, Parma

Corrispondenza del mese di aprile.

Note:

La signora Alpi Luigia di Calestano rivendica la sua quota nell'eredità del suo avo materno, Grillo Giovanni, morto a Moneglia /Stato sardo/. Il Grillo aveva lasciato diversi legati a favore di alcuni luoghi pii, tra cui la Banca di San Giorgio di Genova (prot. n. 1841).

Fascicolo III

1841 mag. 18, Parigi

1841 mag. 31, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di maggio.

Fascicolo IV

1841 giu. 25, Genova

1841 lug. 05, Ischl

Corrispondenza del mese di luglio.

Fascicolo V

1841 nov. 10, Milano

1841 nov. 30, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) Confini con la Lombardia riguardanti le isole sul Po (prot. n. 3979/995);
- 2) Il Governo della Russia chiede un esemplare dei codici penali e di procedura penale del ducato (prot. n. 4178/1042).

Busta 47

CORRISPONDENZA DEI MESI FEBBRAIO E MAGGIO 1842 (lettere e minute)

Fascicolo I

1841 dic. 02, Roma

1842 feb. 25, Parma

Corrispondenza del mese di febbraio.

Note:

- 1) Invio del bando di concorso relativo alla cattedra di Veterinaria presso le scuole superiori di Parma (che sostituivano l'Università dopo i moti del 1831) per essere pubblicato negli Stati di Sardegna, Lombardo-Veneto, Toscana e Modena. Allegata la *Gazzetta Piemontese* del 10 febbraio 1842 con la pubblicazione dell'avviso (prot. nn. 617/126, 1846);
- 2) Comunicazione della morte del maestro di musica di Parma, Savi Luigi, avvenuta a Firenze (prot. n. 560/122-123).

Fascicolo II

1842 mar. 17, Parma

1842 mag. 29, Piacenza

Corrispondenza del mese di maggio.

Note:

- 1) Confini estensi (prot. n. 1844/456);
- 2) Lettera di raccomandazione di Paolo Toschi a favore dei giovani pittori Beseghi Cesare e Zalman Felice, che desiderano andare a Londra ad esercitare la loro arte (29 maggio 1842);
- 3) Il direttore di polizia Ferrari Ottavio chiede di intercedere, presso il governo di Milano, a favore del maestro di musica Torrigiani Pietro che desidera recarsi in quella città, ma è incluso nell'elenco dei sospettati politici cui è vietato l'ingresso nel Lombardo-Veneto (29 maggio 1842).

Busta 48

CORRISPONDENZA DEI MESI DI GIUGNO-AGOSTO 1842 (lettere e minute)

Fascicolo I

1842 apr. 12, Vienna

1842 giu. 29, Ischl

Corrispondenza del mese di giugno.

Note:

- 1) Confini con la Lombardia (prot. n. 2052/532);
- 2) Il Balio chiede a Maria Luigia un posto distinto nei circoli di corte e altrove per i decorati dell'Ordine Gerosolimitano (prot. n. 1403).

Fascicolo II

1842 giu. 29, Torino

1842 lug. 28, Ischl

Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

Il conte Jacopo Sanvitale, profugo politico del 1831, chiede un passaporto per il figlio Ugo, che desidera continuare la carriera marittima e imbarcarsi per le Indie Orientali e Occidentali (prot. n. 2646).

Fascicolo III

1842 gen. 10, Berna

1842 ago. 31, Ischl

Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

Confini estensi e lombardi (prot. n. 2879/754).

Busta 49

CORRISPONDENZA DEI MESI DI GENNAIO, LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE
DEL 1843 (lettere e minute)

Fascicolo I

1843 gen. 15, Milano
1843 gen. 20, Parma
Corrispondenza del mese di gennaio.

Fascicolo II

1843 feb. 25, Venezia
1843 mar. 09, Parma
Corrispondenza del mese di marzo

Fascicolo III

1843 mar. 10, Londra
1843 lug. 31, Ischl
Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

- 1) Si inviano le notizie richieste dal Metternich sui professori Venturini Ferdinando, Tommasini Giacomo e Rossi Giovanni;
- 2) Invio dell'avviso dell'appalto per la costruzione di una nuova casa di forza a Parma, da pubblicare sulle gazzette estere (prot. nn. 727/786, 888/948);
- 3) Il console austriaco a Genova comunica che si sono verificati alcuni casi di carbonchio tra i facchini del porto, che hanno maneggiato pellami provenienti dall'America Latina (prot. nn. 729/789, 741/803, 813, 814/877, 953, 1103);
- 4) Interessante statistica, inviata a Metternich, sull'agricoltura, industria, popolazione e sulla distribuzione della ricchezza nel ducato di Parma (prot. n. 759/820);
- 5) L'incaricato d'affari siciliano a Firenze chiede informazione su dieci parmigiani sospettati di essere rivoluzionari (prot. n. 794/855, 885/945).

Fascicolo IV

1843 mar. 14, Parma
1843 set. 20, Parma
Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

- 1) Accordo tra le Corti di Parma, Modena, Lucca e Toscana per assicurare le proprietà delle opere letterarie e artistiche nei rispettivi stati (prot. nn. 866, 867);
- 2) Confini estensi (prot. n. 862/928, 924/987).

Fascicolo V

1843 mag. 23, Stoccolma
1843 set. 27, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di settembre.

Note:

- 1) Notizie sui "Torbidi della Romagna" (protocollo della polizia, n. 1667/1720);

- 2) Richer invia a Metternich una lettera originale di Alessandro principe di Gonzaga, che presenta una protesta formale e rivendica i suoi diritti su Mantova, Guastalla, Castiglione e Solferino (prot. n. 906/967);
- 3) Il ministro dell'Interno propone di far stipulare i contratti, tra gli imprenditori e gli emigrati parmigiani in Corsica, al cospetto del console per evitare le frodi (prot. n. 911/972);
- 4) Si chiede al Governo della Lombardia la legislazione relativa alla professione degli ingegneri e periti, in vista di un nuovo regolamento (prot. n. 957/1021).

Busta 50

CORRISPONDENZA DEI MESI NOVEMBRE E DICEMBRE 1843 (lettere e minute)

Fascicolo I

1843 ott. 10, Parma

1843 dic. 02, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) Si chiede a diversi governi di pubblicare un avviso per ricordare agli studenti stranieri che per iscriversi alle scuole pubbliche di Parma occorre il permesso di Maria Luigia (prot. n. 1127);
- 2) Il console austriaco di Marsiglia comunica di aver aiutato finanziariamente diversi emigranti parmensi senza mezzi di sussistenza (prot. n. 1140);
- 3) Il violista Bonadè Paolo si trova in Alessandria d'Egitto (prot. n. 1144);
- 4) Il giovane Barborini Giambattista, premiato nell'ultimo concorso dell'Accademia di Belle Arti, è inviato a Roma per perfezionare i suoi studi di architettura (prot. nn. 1163, 1178).
- 5) Si comunica che Baroncini Ferdinanda, prima donna presso la compagnia comica Zanardelli-Coltellini, è morta a Foligno (prot. n. 1171);
- 6) Nome degli studenti modenesi e ticinesi che chiedono l'iscrizione alle scuole di medicina e matematica di Parma (prot. n. 1223, 1241);
- 7) Il console austriaco di Livorno comunica le truffe delle compagnie dei battelli, che si appropriano dei passaporti dei contadini parmigiani diretti in Corsica (prot. n. 1252);
- 8) Bresson Jacques, che sta scrivendo un'opera sugli Ordini cavallereschi d'Europa, chiede informazioni sull'attendibilità di quanto è stato pubblicato sull'Ordine Costantiniano di Parma. Risponde l'archivista Ronchini Amedeo (prot. n. 1252);
- 9) Si chiede all'esecutore testamentario del cavaliere Poggi Giuseppe l'invio di tre casse della corrispondenza ufficiale di quest'ultimo, come incaricato d'affari a Parigi, e il Governo di Parma (prot. n. 1253).

Fascicolo II

1843 lug. 01, Parma

1843 dic. 31, Parma

Corrispondenza del mese di dicembre.

Note:

- 1) Giovani modenesi chiedono il permesso di iscriversi alle scuole superiori di Parma per l'anno accademico 1843-1844, tra cui Bianchi Nicomede. La stessa richiesta è fatta da uno studente ticinese (prot. nn. 1332, 1375);
- 2) Controversia tra l'editore parmigiano Fiaccadori Pietro e monsignor Farini Pellegrino, che protesta per la pubblicazione della sua opera "*Compendio di Storia Romana*" (prot. n. 1335);
- 3) Si invia il decreto di Maria Luigia, relativo all'iscrizione alle scuole di Parma da parte di sudditi stranieri, per essere pubblicato sulle gazzette estere (prot. nn. 1412-1814);
- 4) Determinazione di Maria Luigia riguardante i funerali dei cavalieri dell'Ordine Costantiniano parmigiani e stranieri (prot. n. 3976).

Allegati:

1 copia della *Gazzetta Privilegiata di Bologna* del 6 novembre 1843 (prot. n. 1414).

Busta 51

CORRISPONDENZA DEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO 1844 (lettere e minute)

Fascicolo I

1843 lug. 13, Parma

1844 feb. 12, Parma

Corrispondenza del mese di gennaio.

Note:

- 1) Montesquieu Anatole dona a Maria Luigia un cammeo raffigurante Napoleone (prot. n. 30);
- 2) Si richiede ai Governi d'Austria e di Toscana la legislazione sui tempi di seppellimento dei cadaveri (prot. n. 34);
- 3) Studenti stranieri (modenesi e sardi) chiedono il permesso per l'iscrizione alle scuole superiori di Parma (prot. nn. 37, 77, 78, 79, 150, 198).
- 4) Nomina di una Commissione mista incaricata di valutare il deterioramento della Chiesa di S. Agostino di Piacenza, nel caso le truppe austriache avessero intenzione di restituirla (prot. nn. 38, 56, 127);
- 5) Giuseppe Poggi, con lascito testamentario, ha donato i suoi libri ed altri oggetti alla Biblioteca pubblica di Piacenza (prot. n. 46);
- 6) Militari parmensi chiedono il permesso di servire nell'armata sarda;
- 7) Termini di confine con lo Stato di Modena (prot. nn. 70, 94);
- 8) Creditori parmensi della successione della duchessa Maria Amalia (prot. n. 89);
- 9) L'incaricato d'affari sardo comunica che il re di Sardegna ha pubblicamente riconosciuto Isabella II, regina di Spagna (prot. n. 109);
- 10) Giovani parmigiani soggetti alla leva dell'anno che si trovano in stati stranieri (prot. n. 139 e segg.).

Fascicolo II

1843 ago 18, Parma

1844 feb. 29, Parma

Corrispondenza del mese di febbraio.

Note:

- 1) Il Tribunale del ducato di Sassonia ha condannato un certo Mutti, di Nociveglia, a 15 nerbate e all'espulsione dallo Stato per aver falsificato il passaporto (prot. n. 165);
- 2) Si comunica a Metternich la morte di Caderini Giuseppe, magistrato e ex ministro dell'Interno del ducato (prot. n. 187);
- 3) Confini sardi (prot. n. 210);
- 4) Confini sul fiume Po (prot. nn. 246, 271, 279);
- 5) Si chiede al Governo di Sardegna di rispettare i diritti dei parmigiani, sanciti dal trattato sull'abolizione dell'albinaggio del 3 luglio 1817, nonostante le nuove regole del Codice civile Albertino, che vieta l'acquisto di terre da parte degli stranieri. *Allegato*: Notificazione a stampa, del 25 gennaio 1840, del Governo di Milano che dichiara conservati gli stessi diritti dei milanesi e degli austriaci (prot. n. 287/295).

Busta 52

CORRISPONDENZA DEI MESI MARZO-AGOSTO 1844 (lettere e minute)

Fascicolo I

1844 gen. 25, Guastalla

1844 mar 31, Parma

Corrispondenza del mese di marzo.

Note:

- 1) Si richiede un permesso per il professor Jan Giorgio, direttore del Museo civico De Cristoforis di Milano e professore presso l'Università di Parma, che deve rimanere a Milano per allestire il museo in vista del Congresso degli scienziati (prot. n. 314);
- 2) Divergenze tra il Ducato di Parma e quello di Modena sulla cittadinanza degli emigrati, fuori dal proprio paese da più di 10 anni e diventati maggiorenni (prot. n. 326);
- 3) Si inviano gli *Atti del Convegno degli scienziati*, tenutosi a Padova, da distribuire ai partecipanti parmigiani (prot. n. 334);
- 4) Controversia tra Parma e il Governo della Lombardia a riguardo delle contribuzioni da pagarsi sul ponte di barche di Piacenza, dopo l'alluvione del Po del 1839 (prot. n. 334);
- 5) Confini tra Parma e la Lombardia dopo l'alluvione del 1839 riguardanti le isole sul Po (prot. n. 344);
- 6) Dalla Francia si inviano 3 casse contenenti la corrispondenza del defunto cavaliere Poggi Giuseppe, che verranno depositate al Ministero dell'Interno (prot. n. 406);
- 7) Azionisti francesi aventi dei diritti sui terreni e sui ruderi del teatro di Borgo San Donnino, la cui costruzione era iniziata durante la dominazione francese e poi interrotta (prot. n. 407);
- 8) Memoria riguardante Brugnelli Luciano, nominato professore di chimica al Collegio di Medelline /America del Sud/ da una commissione di scienziati, tra cui il celebre Jean-François-Dominique Arago. Brugnelli, collaboratore del *Journal de l'Echo des savants*, è morto a Sainte Marthe il 13 aprile 1841 (prot. n. 408);
- 9) Il governo di Francia chiede una copia delle leggi e dei regolamenti del ducato riguardanti il commercio, e una tabella dei pesi, misure e monete (prot. n. 415);
- 10) Maria Luigia permette che nella domenica delle Palme di ogni anno sia fatta una colletta nelle chiese del ducato a favore dei religiosi del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Queste somme saranno destinate al mantenimento dei fanciulli cristiani poveri, allevati dai detti religiosi (prot. n. 428).

Allegati:

Pagina del *Times* con l'inserzione del Governo di Parma che richiama i giovani parmigiani, residenti a Londra, ad assolvere i loro obblighi di leva (prot. n. 412).

Fascicolo II

1844 apr. 10, Milano

1844 apr. 27, Parma

Corrispondenza del mese di aprile.

Fascicolo III

1844 mag. 07, Torino

1844 mag. 23, Parma

Corrispondenza del mese di maggio.

Note:

Creditori parmigiani della successione dell'arciduchessa Maria Amalia (prot. nn. 751/778, 1015/1043).

Fascicolo IV

1844 apr. 25, Stoccolma
1844 mag. 17, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di giugno.

Note:

Confini con il Regno di Sardegna (prot. n. 959/984).

Fascicolo V

1844 giu. 12, Parma
1844 lug. 07, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di luglio

Fascicolo VI

1844 mag. 28, Parma
1844 ago. 31, Ischl
Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

1. Copie di regolamenti militari firmati dai generali Von Kruse e Von Preen (Ducato di Nassau/ Germania, 1825, 1830 e 1844).
2. Scontro sui diritti d'autore tra il bolognese Giacomo Magri e il tipografo parmigiano Pietro Fiaccadori per la pubblicazione dell'opera *Storia del Vecchio e Nuovo Testamento volgarizzato da Monsignor Farini Pellegrino* (prot. n. 1210/1234).
3. Si comunica che la Tesoreria della Santa Sede ha acquistato due copie dell'opera di Toschi Paolo con le incisioni degli affreschi del Correggio e del Parmigianino (prot. n. 1219/1246).
4. Si comunica al Metternich che non esiste in Busseto alcuna società denominata "Riunione di Economia di Busseto" che possa aver meritato l'attenzione dei governi (prot. nn. 1226 e 1258).
5. L'Ambasciata austriaca a Roma comunica la fede di morte di Petrazzoli Pietro, virtuoso di canto parmigiano, morto a Rimini (prot. n. 1231).
6. Carteggio riguardante la famiglia Bartolozzi di Roma, domiciliata in Belgio, e le pretese di antica nobiltà rivendicate dal sedicente conte Bartolozzi-Vandoni Federico Giuseppe (prot. n. 1248).
7. Il Consolato austriaco in Barcellona trasmette notizie sul dottore Calonga Paolo, profugo politico parmigiano, che pare sia morto all'Avana. Il governo di Parma invia informazioni sulla cantante parmigiana Bernini Drusilla in Giamaica (prot. n. 1260).

Busta 53

CORRISPONDENZA DEI MESI SETTEMBRE-DICEMBRE 1844 (lettere e minute)

Fascicolo I

1844 ago. 14, Firenze

1844 set. 28, Innsbruck

Corrispondenza del mese di settembre.

Note:

- 1) L'ambasciatore francese a Torino chiede informazioni sui motivi dell'esilio in Francia di Pastori Francesco (prot. n. 1292/1325);
- 2) Annuncio della morte di Sommer Von Sonnenschild Franz, cavaliere dell'Ordine Costantiniano, a stampa (prot. nn. 1316/1352, 1317/1353).
- 3) Il Governo della Lombardia chiede informazioni sul bibliotecario Pezzana Angelo, in vista della sua nomina a socio corrispondente del Real Istituto di Scienze, Lettere e Arti di Milano (prot. n. 1324/1360);
- 4) Confini con il Regno di Sardegna (prot. n. 1340/1377).

Fascicolo II

1844 mar. 29, Grandson

1844 ott. 11, Casino dei Boschi

Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

Confini con la Lombardia, isole del Po (prot. n. 1399/1444).

Fascicolo III

1844 set. 02, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) Il Governo di Parma invia una protesta formale al Governo di Toscana poiché non è stato fermato, secondo gli accordi del trattato stipulato tra i due Stati, un suddito parmigiano imputato di omicidio (prot. n. 1522/1567);
- 2) Confini con il ducato di Modena (prot. n. 1526/1571);
- 3) Giovani estensi chiedono il permesso di iscriversi alle scuole superiori di Parma, che sostituiscono l'Università (prot. nn. 1559,1560);
- 4) Lettera inviata a Metternich relativa al convento di San Agostino di Piacenza (prot. n. 1561/1605);
- 5) Bando dell'incanto del cottimo per la costruzione del Palazzo degli studi di Parma pubblicato sulle gazzette di Milano e Bologna (prot. nn. 1564, 1565);
- 6) Il sacerdote don Silvani Eugenio è inviato a Milano ad apprendere il metodo di insegnamento ai sordo-muti, in vista della sua nomina a maestro e direttore di una scuola analoga a Parma (prot. n. 1583/1628);
- 7) Vertenza insorta con Modena a riguardo dei giovani parmigiani, residenti in territorio estense da 10 anni che diventando cittadini di quel ducato non sono più soggetti alla leva di Parma. Il conflitto nasce in quanto non esiste reciprocità per diversa disposizione del Codice civile di Parma a riguardo della cittadinanza (prot. n. 1584);

- 8) L'ambasciatore francese di Torino invia il certificato di morte di Calonga Paolo, esule politico del 1831 e morto in povertà (prot. nn. 1585, 1645);
- 9) Studenti estensi chiedono il permesso sovrano per l'iscrizione alle scuole superiori di Parma per l'anno accademico 1844-1845, tra cui Bianchi Nicomede (prot. nn. 1598/1640 e 1643; 1599/1644; 1812);
- 10) Si chiede al Governo sardo il decreto sul sistema metrico decimale, in quanto è in discussione un simile progetto per i ducati di Parma (prot. n. 1645/1692);
- 11) Al console austriaco di Barcellona si chiedono notizie del pittore Alessandri Giovanni, emigrato in Spagna e Portogallo (prot. n. 1645/1692).

Fascicolo IV

1844 ago. 05, Malta

1844 dic. 31, Parma

Corrispondenza del mese di dicembre.

Note:

- 1) Notificazione a stampa, del 12 dicembre 1844, relativa all'erezione a Livorno di una Pia Casa di lavoro per i mendicanti validi (prot. n. 1804/1865);
- 2) Il console austriaco di Livorno invia notizie politiche sull'Egitto (prot. n. 1805).
- 3) Avviso relativo all'appalto per la costruzione del Palazzo degli studi, pubblicato sulla *Gazzetta di Milano* (prot. n. 1808).

Busta 54 (ex 101)

1839 gen. 19, Vienna

1844 nov. 19, Parma

DOCUMENTI RELATIVI ALL'ORDINE GEROSOLIMITANO RIPRISTINATO NEL DUCATO
(CAVALIERI DI MALTA)

Allegati:

Una copia della *Gazzetta di Parma* del 28 ottobre 1840 e due copie del 27 marzo 1841.

Busta 55

CORRIPONDENZA DELL'ANNO 1845 (lettere e minute)

Fascicolo I

1845 gen. 04, Piacenza
Corrispondenza del mese di gennaio.

Fascicolo II

1845 feb. 21, Napoli
1845 mar. 31, Parma
Corrispondenza del mese di marzo.

Note:

- 1) Si comunica all'ambasciatore austriaco a Londra l'invio di una cassa contenente le incisioni dei dipinti del Correggio di Toschi Paolo da consegnare ai mercanti di stampe Colnaghi Paul e Dominique (prot. nn. 409-410);
- 2) Bocchi Luigi, virtuoso di canto, chiede il rinnovo del passaporto per Napoli (prot. nn. 413/421; 533/554).

Fascicolo III

1845 feb. 12, Firenze
1845 apr. 28, Piacenza
Corrispondenza del mese di aprile.

Note:

- 1) Il governatore della Lombardia invia i regolamenti e le istruzioni riguardanti i direttori e gli amministratori degli ospedali (prot. n. 580/605);
- 2) Il console austriaco di Barcellona invia notizie di Alessandri Giovanni, pittore di Parma (prot. n. 452);
- 3) Si inviano i bandi dell'appalto dei lavori al Collegio Maria Luigia da pubblicarsi nelle gazzette degli Stati esteri (prot. n. 538)

Allegati:

Quattro copie a stampa del regolamento della fiera di Assegna in Ferrara, del 31 marzo 1845 (prot. n. 495)

Fascicolo IV

1845 mag. 20, Londra
Corrispondenza del mese di maggio.

Note:

L'ambasciatore austriaco di Londra comunica che i mercanti Colnaghi hanno ricevuto le incisioni del Toschi.

Fascicolo V

1845 mag. 27, Parma
1845 ott. 23, Parma
Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

- 1) Invio del passaporto di Romani Mansueto, assente dal ducato da molti anni, per poter rientrare a Piacenza (prot. n. 888/906);
- 2) Atti riguardanti l'eredità, apertasi in Parma, a favore dei figli minorenni del fu colonnello imperiale Schluderer Francesco inviati a Metternich (prot. n. 1005/1027);
- 3) Lettera riguardante il sacerdote don Silvani Eugenio, inviato a Verona per visitare lo stabilimento dei sordomuti (prot. n. 1031).

Fascicolo VI

1845 mag. 16, Milano

1845 nov. 28, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

Trattative con il governo della Lombardia sulle modalità della consegna degli atti giudiziari provenienti dalla monarchia austriaca.

Busta 56

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1846 (lettere e minute)

Fascicolo I

1846 mar. 23, Parma
Corrispondenza del mese di marzo.

Fascicolo II

1846 apr. 27, Piacenza
1846 apr. 30, Piacenza
Corrispondenza del mese di aprile.

Fascicolo III

1846 mar. 30, Parma
1846 mag. 30, Parma
Corrispondenza del mese di maggio.

Note:

- 1) Si invia al Governo di Modena una copia del contratto per l'illuminazione a gas della città di Parma (prot. n. 699/714).
- 2) Corrispondenza con Metternich relativa all'eredità Schluderer (prot. n. 744);
- 3) Mitrovits Giovanni, primo basso cantante ungherese al servizio del duca di Lucca, chiede il rinnovo del passaporto, trovandosi a Parma per uno spettacolo al Teatro ducale (prot. n. 763/784);
- 4) Si inviano alla Legazione delle Due Sicilie a Firenze alcune convenzioni tra Parma e gli Stati esteri sulla reciproca consegna dei delinquenti (prot. n. 807/698);
- 5) Il Governo della Sardegna autorizza il sacerdote Silvani Eugenio a visitare le scuole dei sordomuti di Genova (prot. n. 809);
- 6) Si chiede al Granducato di Toscana l'invio delle leggi che regolano le scuole pubbliche e in particolare se esistono norme che prevedono sussidi per studenti poveri, ma meritevoli (prot. n. 814/817);
- 7) Il professor Tommasini Giacomo riceve dal re di Francia la nomina a cavaliere dell'Ordine Reale della Legion d'Onore (prot. n. 843/846);
- 8) Metternich comunica che l'avvocato Loschi Carlo, profugo del 1831 e ora Costantinopoli, chiede il permesso di rientrare in patria per un breve periodo (prot. n. 851/856);
- 9) Romani Mansueto, che si definisce "comandante dei Reali Eserciti di S. M. Isabella II" di Spagna chiede un passaporto per rientrare in patria dalla Francia (prot. n. 856).

Fascicolo IV

1846 apr. 18, Marsiglia
1847 gen. 30, Trieste
Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

- 1) Il console austriaco di Nizza invia informazioni su Padre Calisto Boselli di Piacenza, "eloquentissimo" predicatore quaresimale nella città di Nizza (prot. n. 1078);
- 2) Il console austriaco di Barcellona invia notizie sul cantante parmigiano Paganini Giovanni (prot. n. 1079);

- 3) Documenti riguardanti l'eredità di Schlosser Giorgio, di Ruppa di Marna; uno dei figli, Giovanni, ex militare dimora a Parma (prot. n. 1084);
- 4) Lettera riguardante i legati lasciati dal defunto cavaliere Poggi Giuseppe a favore degli ospedali di Parma e Piacenza, del comune e della biblioteca di Piacenza (prot. n. 1086);
- 5) Lettera a Metternich riguardante l'eredità di Schluderer Stefano (prot. n. 1087).

Fascicolo V

1846 ago. 14, Parma

1846 set. 30, Schönbrunn

Corrispondenza del mese di settembre.

Note:

- 1) Si inviano al governo di Milano informazioni sul parmigiano Mayer Luigi, inserito nell'elenco dei sospetti dopo i moti del 1831 (prot. n. 1320);
- 2) Si chiede al Governo di Sardegna l'invio dei loro decreti sulla Casa di reclusione per i preti (prot. n. 1321/1347);
- 3) In vista della costruzione dell'Osservatorio astronomico presso l'Università di Parma, l'architetto Bettoli Nicola e Colla Antonio, direttore dell'Osservatorio meteorologico, sono inviati a Milano all'Osservatorio di Brera (prot. n. 1325/1352);
- 4) Richiesta ai Governi della Sardegna e della Lombardia dei regolamenti intorno alla Scuola di pedagogia per l'istruzione dei maestri (prot. n. 1322/1349);
- 5) Si chiede ai governi di Sardegna, Modena, Toscana, Lombardo-Veneto se i forestieri hanno gli stessi diritti dei nazionali nell'esercizio delle arti e del commercio (prot. nn. 1381/1422, 1423; 1590; 1641; risposte nel fascicolo di ottobre);
- 6) Il cantante parmigiano Fornasari Luciano si trova a Glasgow in Scozia, scritturato all'Opera italiana (prot. n. 1426/1470).

Fascicolo VI

1846 set. 24, Parma

1846 ott., 29, Milano

Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

Metternich comunica che il nobile professor Petettrini Giovanni, di Padova, è stato condannato a 6 mesi di carcere duro in patria e dichiarato decaduto da tutti i titoli di nobiltà. Si restituisce la decorazione di cavaliere di prima classe dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio (prot. n. 1494/1544).

Fascicolo VII

1846 ott. 01, Parma

1846 nov. 08, Parma

Corrispondenza del mese di novembre.

Note:

- 1) I professori Colla Antonio e Giovanni Rossi di Parma sono nominati membri corrispondenti dell'Accademia fisico-medico-statistica di Milano. Il Governo della Lombardia chiede informazioni politiche sul loro conto. Risposta di Parma (prot. n. 1582/1632);
- 2) Il Governo sardo invia un progetto dell'ingegnere Caccianino Salvatore, di Milano, per costruire una strada ferrata da Alessandria fino al confine parmense. Il progetto prevede inoltre l'attraversamento del ducato per unire le comunicazioni con gli altri Stati d'Italia. Da

Parma si risponde che Maria Luigia non si è ancora pronunciata sull'argomento (prot. n. 1585/1635).

Fascicolo VIII

1846 dic. 15, Modena

Corrispondenza del mese di dicembre.

Note:

Lettera riguardante la convenzione tra Parma e Modena sullo sfratto dei vagabondi.

Dipartimento degli Affari Esteri

Incaricato degli Affari Esteri: ministro Lorenzo Richer

Busta 57

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1847 (lettere e minute)

Fascicolo I

1846 ott. 12, Rio de Janeiro
1847 feb. 28, Parma
Corrispondenza del mese di febbraio.

Note:

- 1) Baffi (o Bassi) Silvestro, suonatore ambulante di ghironda parmigiano, morto in Russia. Allegato l'elenco delle cose lasciate dal defunto, tra cui una scimmia (prot. n. 180);
- 2) Si inviano notizie su Galli Luigi, scritturato presso il Teatro di Bari in qualità di secondo tenore (prot. n. 234);
- 3) Il governatore della Lombardia comunica la restituzione del manoscritto di Pastori Francesco, dal titolo "*Delle cose fattibili dell'Italia*", in quanto il Dicastero aulico di censura lo ha dichiarato "inammissibile alle stampe negli Stati austriaci" (prot. n. 243/248);
- 4) Lavori al nuovo ponte di barche presso Piacenza (prot. n. 265/273);
- 5) Maria Luigia nomina il console austriaco De Pretis De Cagnodo Sissinio, cavaliere di seconda classe dell'Ordine Costantiniano, per aver soccorso i sudditi parmensi in occasione dell'incendio di Amburgo del 1842. Allegato un memoriale di Sidoli Augusto sul terribile incendio che aveva distrutto un terzo della città (prot. n. 280/289);
- 6) Si invia a Parigi la somma per sistemare i lasciti dell'eredità del cavaliere Poggi Giuseppe a favore degli Ospizi di Parma, Piacenza e della Biblioteca comunale di Piacenza (prot. nn. 284/294-295).

Fascicolo II

1847 mar. 08, Nizza
1847 mar. 18, Parma
Corrispondenza del mese di marzo.

fascicolo III

1846 mag. 06, Piacenza
1847 apr. 30, Piacenza
Corrispondenza del mese di aprile.

Note:

Il Governo di Francia chiede informazioni su Fabi Massimo Salvatore, residente a Torino ma esule in Francia. A Parma era ricercato dalla polizia per aver aperto una stamperia clandestina e per aver pubblicato opuscoli sediziosi. Un suo complice, il reggiano Raimondi Raimondo, era stato condannato a tre anni di reclusione ed espulso dal ducato (prot. nn. 564/578; 641/654);

Fascicolo IV

1847 mag. 24, Londra
1847 mag. 25, Londra
Corrispondenza del mese di maggio.

Fascicolo V

1847 lug. 16, Firenze

1847 ago. 31, Schönbrunn

Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

- 1) Il Governo della Lombardia segnala l'arrivo di una cassa di libri proibiti provenienti dalla Svizzera e diretti al signor Longheni di Parma (prot. n. 1075/1108);
- 2) L'ambasciatore austriaco presso la Corte britannica trasmette una denuncia di un gruppo di parmigiani residenti a Londra contro la riduzione in schiavitù di tanti bambini, condotti da uomini senza scrupoli a suonare gli organetti per le strade (prot. nn. 1202/1234-1235).

Fascicolo VI

1847 giu. 04, Firenze

1847 sett. 30, Schönbrunn

Corrispondenza del mese di settembre.

Note:

Aggiunta alla convenzione del 20 maggio 1817, tra gli Stati di Modena e Parma, sulla reciproca consegna dei disertori (prot. nn. 1210/1243; 1243/1282).

Fascicolo VII

1847 ago. 24, Parma

1847 ott. 31, Vienna

Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

- 1) Proteste di diversi consolati a riguardo dei girovaghi che non hanno mezzi di sussistenza. Richiamo del ministro contro la facilità con cui si concedono i passaporti a questa categoria di persone (prot. n. 1352/1381);
- 2) Notificazione a stampa relativa alle aggiunte alla convenzione del 20 maggio 1817, datata Modena, 1 ottobre 1847 (prot. n. 1394/1430).
- 3) Elenco con i nomi degli studenti stranieri che possono continuare a frequentare le scuole del ducato, nonostante il *Motu proprio* di Maria Luigia del 29 settembre 1847 che escludeva gli stranieri (prot. n. 1410/1448);
- 4) Termini di confine con lo Stato di Modena (prot. n. 1423/1458);
- 5) Disposizioni del Governo Pontificio riguardanti i sudditi residenti all'estero, compresi i monaci e le monache riuniti nei conventi stranieri (prot. n. 1457/1493).

Busta 58 (ex 103)

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1847 (lettere e minute)

Fascicolo I

1846 mag. 12, Tarsogno
1847 gen. 31, Parma
Corrispondenza del mese di gennaio.

Fascicolo II

1841 feb. 04, Parma
1847 feb. 19, Parma
Corrispondenza del mese di febbraio.

Fascicolo III

1847 mar. 02, Torino
1847 mar. 31, Parma
Corrispondenza del mese di marzo.

Fascicolo IV

1847 mar. 15, Parma
1847 apr. 26, Piacenza
Corrispondenza del mese di aprile.

Fascicolo V

1845 ott. 17, Casino dei Boschi
1847 mag. 21, Piacenza
Corrispondenza del mese di maggio.

Fascicolo VI

1847 mag. 22, Cremona
1847 giu. 30, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di giugno.

Fascicolo VII

1843 ott. 26, Parma
1847 lug. 31, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di luglio.

Note:

Confini, consegna delle isole del Po alla Lombardia (prot. nn. 1008, 1783)

Fascicolo VIII

1841 giu. 14, Parma
1847 ago. 31, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di agosto.

Note:

Questione insorta fra Parma e Austria a riguardo della naturalità dei giovani parmensi che si recano ad abitare nei paesi austriaci ancora minorenni e che non hanno assolto agli obblighi di leva (prot. n. 1085/1119).

Fascicolo IX

1847 mag. 19, Milano
1847 set. 29, Schönbrunn
Corrispondenza del mese di settembre.

Fascicolo X

1843, ott. 26, Parma
1847 ott. 31, Vienna
Corrispondenza del mese di ottobre.

Note:

- 1) Trattative con il Lombardo-Veneto, Modena e Toscana a riguardo dei giovani, all'estero da più di 10 anni dal paese d'origine, che devono assolvere agli obblighi di leva (prot. n. 1381/1417);
- 2) La Società caritatevole di San Regis di Parigi chiede i documenti di un parmigiano per aiutarlo a contrarre il matrimonio con una francese (prot. n. 1460/1496);
- 3) Diversi parmigiani a Praga chiedono il rinnovo del passaporto. Il governo ordina a due di loro di riportare in patria i ragazzi minorenni al loro seguito, in virtù di nuove disposizioni di legge (prot. n. 1413/1451).

Fascicolo XI

1845 ott. 17, Napoli
1847 nov. 27, Parma
Corrispondenza del mese di novembre.

Fascicolo XII

1847 ott. 17, Schönbrunn
1847 dic. 31, Parma
Corrispondenza del mese di dicembre.

Fascicolo XIII

1847 feb. 03, Parma
1848 feb. 14, Parma
Oggetti diversi.

Note:

- 1) Fascicolo di carte indirizzate al conte D'Appony, ambasciatore austriaco a Parigi. Invio di diversi passaporti e documenti dello stato civile per i parmigiani in Francia.
- 2) Elenco dei passaporti rilasciati, o vidimati per l'estero dal Dipartimento degli Affari Esteri dei Ducati di Parma nell'anno 1847.

**Dipartimento degli Affari Esteri:
Ministro Lorenzo Richer (Governo Ducale 1848)**

**Incaricati provvisori delle Relazioni Estere:
marchese Gian Francesco Pallavicino, e
consigliere conte Gaetano Nasalli (Governo Provvisorio 1848)**

Busta 59

1848 gen. 07, Parma

1848 dic. 12, Parma

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1848 (lettere e minute)

**Incaricato provvisorio delle Relazioni Estere: consigliere conte
Gaetano Nasalli (Governo Militare austriaco 1849)**

**Incaricato provvisorio delle Relazioni Estere: consigliere conte
Gaetano Nasalli (Governo Provvisorio Piemontese 1849)**

**Incaricato provvisorio delle Relazioni Estere: cavaliere
Vincenzo Cornacchia (Governo Ducale 1849)**

Busta 60 (ex 104)

CORRISPONDENZA DELL'ANNO 1849 (lettere e minute)

Fascicolo I

1848 apr. 27, Milano

1849 mar. 10, Parma

Governo Militare austriaco. Corrispondenza del delegato al Dipartimento dei Lavori pubblici e incaricato delle Relazioni estere (mesi di gennaio-marzo).

Allegati:

- 1) Documento dell'Amministrazione del Registro e del Demanio del 15 gennaio 1812;
- 2) Relazione su un terremoto avvenuto a Sala Baganza con accenni a quelli del Portogallo e della Dalmazia (post anno 1756).

Fascicolo II

1848 set. 23, Parma

1849 mag. 21, Parma

Governo Provvisorio Piemontese, Ducato di Parma. Corrispondenza con l'estero. Affari finiti e affari pendenti dal 20 al 30 marzo 1849.

Fascicolo III

1849 mar. 09, Parma

1849 nov. 30, Parma

Corrispondenza del mese di novembre del Presidente dell'Interno, incaricato provvisorio delle Relazioni Estere di Sua Altezza il Duca di Parma.

Appendice

Segreteria di Gabinetto <Affari interni>

Busta 336

ALTA POLIZIA. AFFARI SEGRETI ANNI 1832-1834 (Lettere e minute non protocollate)
[Schedatura degli atti relativi agli affari esteri]

Fascicolo I

1832 gen. 30, Milano

1832 nov. 15, Milano

Corrispondenza dell'anno 1832.

Note:

- 1) Il governatore della Lombardia comunica che a Parigi è stato stampato un opuscolo incendiario contro il governo austriaco dal titolo *L'Italia sotto la dominazione austriaca* di Enrico Misley. I rivoluzionari italiani cercano di diffonderlo con ogni mezzo (30 gen., 3 feb. 1832);
- 2) Il governatore della Lombardia informa che sono in arrivo dalla Svizzera e diretti a Piacenza 26 esemplari della nuova edizione dell'opera di Melchiorre Gioja, di tendenza rivoluzionaria, su quale dei governi liberi convenga alla felicità dell'Italia (2, 5 feb. 1832);
- 3) Richer comunica al governatore della Lombardia che da Livorno sono stati spediti dei libri rivoluzionari indirizzati a Milano ai negozi Majnes e Chiapponi (21 feb. 1832);
- 4) Il governatore della Lombardia segnala che il dottor Scutellari Francesco di Viadana, rivoluzionario del 1831 e dimorante a Brescello / Stato estense /, potrebbe essere in relazione con i liberali di Parma e Brescello (20, 24 feb. 1832);
- 5) Carteggio tra il governatore della Lombardia e il Richer riguardante degli opuscoli incendiari stampati a Bologna e distribuiti a Piacenza relativi all'occupazione austriaca di Bologna (24 feb., 15 mar. 1832);
- 6) Carteggio tra il governatore della Lombardia e il Richer riguardante Linati Claudio e Grossardi Angelo (15, 23 mar. 1832);
- 7) Carteggio con il governatore della Lombardia riguardante alcuni emigrati politici, tra cui Fulcheri Giacomo, Bianchedi Carlo, Corbieri Girolamo, Sanvitale Jacopo e il conte Bertoli (1, 6 apr. 1832);
- 8) Il console austriaco di Livorno invia le seguenti informazioni. Si è sparsa la voce di una turba sediziosa radunata sotto l'abitazione del ministro Mansi di Lucca. Circolano voci di arresti a Modena dopo la scoperta di una congiura contro il duca. I francesi Lagier de Lestrel, Boissach e Contraine Francesco fanno parte di un club rivoluzionario tendente a sedurre gli italiani e gli impiegati dei governi. La duchessa di Berry si stabilirà a Pisa. Il colera è giunto a Parigi e a Lione. Movimenti della Marina francese (9 apr. 1832);
- 9) Carteggio riguardante l'arresto a Genova di Melloni Enrico, fratello di Macedonio, per aver partecipato a un pranzo con commensali sospetti dal lato politico. Gli sono state sequestrate lettere inneggianti alla libertà d'Italia, ma dopo alcuni giorni è stato rilasciato (19, 23 apr., 1 mag. 1832);
- 10) Corrispondenza con il governatore della Lombardia riguardante il nuovo giornale *L'amico del popolo italiano. Raccolta di scritti destinati alla Rigenerazione dell'Italia* che si stampa a Marsiglia ad opera dei marchesi Bonaccorsi di Ferrara, Petrucci di Pesaro e del signor Monteggia di Milano (24, 27, 29 apr., 3 mag. 1832);

- 11) Il Governatore della Lombardia segnala un sospetto contrabbando di merci, di corrispondenza politica e di libri proibiti in seguito alla perquisizione domiciliare dello spedizioniere Riva Pietro di Milano, in contatto commerciale con il mercante di Piacenza Tagliasacchi Bonaventura, suo genero (30 mag., 1, 22 giu., 5 lug. 1832);
- 12) Il Governo Sardo chiede informazioni sul giovane Garbarino Antonio di Ottone (Genova), che si è laureato a Parma in medicina nel 1829 (30 giu., 9 lug., 6 ago. 1832),
- 13) L'incaricato d'affari del Regno delle Due Sicilie a Firenze chiede informazioni su Orcesi Giambattista, conduttore delle diligenze nel ducato (24 lug., 14, 25 ago., 4 set. 1832);
- 14) Il console di Livorno invia notizie sul palio di Siena e sulla diffusione in città di coccarde tricolori (bianco, rosso e blu, colori della contrada dell'istrice). Riferisce inoltre che il console francese di Civitavecchia, Stendhal-Beyle, è in viaggio verso Siena per assistere allo spettacolo, mosso forse da motivi politici (17, 26 ago 1832);
- 15) Si informa il console austriaco di Livorno dell'arrivo ai bagni di mare del parmigiano Basetti Paolo, fratello del profugo politico Attanasio, attualmente in Corsica. Si consiglia di vigilare. Il console risponde inviando notizie sugli spostamenti della duchessa di Berry e sulla destituzione del presidente del buongoverno (polizia) nel Granducato di Toscana (26, 27, 31 ago., 3, 26 set.);
- 16) Si mandano informazioni ai governi toscano e romano sul viaggio di Toschi Paolo, diretto in quegli Stati (21, 27, 29 set. 1832);
- 17) Lettera di Metternich relativa ad una richiesta di Maria Luigia di ottenere dagli arsenali austriaci una partita di 800 fucili (29 set. 1832);
- 18) Il governo della Lombardia invia la notificazione a stampa del trattato tra l'Austria e la Toscana del 31 agosto 1821 sul libero trasporto delle sostanze e delle eredità tra i sudditi dei due stati. Invia inoltre le ordinanze del governo lombardo contro il vagabondaggio del 14 giugno 1821 e un rapporto del direttore di polizia sulle case d'industria e di ricovero per i poveri inabili (2, 3, 15 nov. 1832).

Fascicolo II

Corrispondenza dell'anno 1833.

Sottofascicolo A

1833 gen. 06, Parma

1833 dic. 31, Parma

Corrispondenza con il presidente dell'Interno.

Note:

- 1) Il commissario di polizia di Voghera avvisa la polizia di Parma che a Castel San Giovanni (Piacenza) si fanno depositi di libri sediziosi e rivoluzionari (1 lug. 1833);
- 2) Maria Luigia proibisce la distribuzione del *Petit Courier des Dames*, del 20 maggio 1833, che riporta un brano tratto dall'opera proibita di Pellico Silvio *Le mie prigioni* (28 mag. 1833);

Sottofascicolo B

1833 ago. 29, Casino dei Boschi

1833 nov. 28, Parma

Minute della corrispondenza con il principe Metternich.

Note:

- 1) Si invia l'estratto di una lettera del parmigiano Loschi Carlo, profugo politico a Costantinopoli. Si comunica inoltre che a Bologna è stata scoperta una cospirazione,

- attraverso la quale si preparavano gravi attentati contro la sicurezza degli Stati e la persona del re delle Due Sicilie (29 ago 1833);
- 2) Si mandano informazioni sul viaggio del duca di Modena a Torino e Alessandria, e sul suo ritorno. Si allegano due rapporti del direttore di polizia sul predetto viaggio e sulla questione delle truppe ungheresi. Si inviano infine le notizie, ricevute dal console di Livorno, sugli spostamenti della duchessa di Berry (13 set. 1833);
 - 3) Si danno informazioni sulla circolazione nell'opinione pubblica di voci riguardanti l'amnistia politica e alcune riforme concesse dal duca di Lucca che esaltano i liberali. Si invia un estratto di una lettera del profugo Loschi Carlo, dove si parla di un'imminente rivoluzione a Costantinopoli. Si invia infine l'estratto di una lettera giunta da Genova dove si dice che il comitato centrale rivoluzionario, residente in Francia, sta progettando una spedizione in Italia con probabile sbarco sulle coste toscane e romane (20 set. 1833);
 - 4) Si informa dell'arrivo a Parma del barone di Brabante, ambasciatore francese a Torino e accreditato dal re di Francia anche presso la corte parmense. Nel ducato si hanno timori per la sua presenza che dovrebbe protrarsi per un po' di tempo. Notizie sui suoi contatti in città (29 set., 3 ott. 1833);
 - 5) Si inviano notizie su uno scontro al posto di guardia in piazza Grande di Parma tra i soldati e la popolazione (30 ott. 1833);
 - 6) Si annuncia il pensionamento del generale Ferrari, comandante delle truppe di Parma. Si allega una notificazione a stampa del Ferrari relativa al suo ritiro. Il comando è stato affidato al colonnello Schwing, già comandante dei dragoni.
 - 1) Si inviano anche informazioni sulle mosse del Governo di Parma volte ad ottenere, dal Consiglio di Stato del Canton Ticino, l'allontanamento da Bellinzona del profugo Pastori Francesco, per la sua pericolosità e per l'estrema vicinanza all'Italia (14, 16, 19, 28 nov. 1833).

Sottofascicolo C

1833 lug. 19, Milano

1833 ago 22, Casino dei Boschi

Carteggio con il cavaliere Von Menz a Milano relativo alle carte apprese agli avvocati parmigiani Curti e Benedini Alberto (a Genova era stato arrestato il mercante livornese, Cartoni, che aveva con sé lettere indirizzate ai parmigiani Benedini e Basetti).

Sottofascicolo D

1833 mag. 11, Parma

1833 lug. 20, Parma

Corrispondenza con il console austriaco Martignoni a Genova.

Note:

- 1) Il console invia informazioni sullo scontro a Madrid tra le truppe di linea del governo e i volontari realisti (s.d.);
- 2) Martignoni informa che a Torino, Alessandria e Novara sono stati scoperti e arrestati diversi civili e militari, affiliati alla setta degli Apofasimeni (11 mag. 1833);
- 3) Il console comunica che il pittore parmigiano Boccaccio Giuseppe, ora a Genova per riprendere delle vedute della città, dovrà rientrare in patria; il Governo sardo, nelle critiche circostanze attuali, non gli ha concesso il visto. Invia inoltre informazioni sugli sviluppi dei processi a carico degli arrestati politici (8 giu. 1833);
- 4) Il console comunica che il Consiglio di Guerra ha emesso le sentenze di morte contro i primi arrestati. Nella stessa mattina sono stati fucilati Miglio Francesco, Biglia Giuseppe e Gavotti Antonio. Al forte di Alessandria sono stati condotti il marchese Cambiaso Nicolò e Cartoni Nicolò di Livorno. Invia informazioni su arresti a Napoli, Livorno e Massa. In particolare

segnala che a Livorno erano sbarcati diversi polacchi e francesi con passaporto svizzero; sicuramente era stata organizzata una trama che prevedeva il primo scoppio a Livorno e la successiva diramazione della rivolta in Piemonte, Lombardia e nel resto d'Italia (15 giu. 1833);

- 5) Il console segnala che al livornese Cartoni, proveniente dalla Francia, erano stati sequestrati diversi bastoni di ferro che sono dei veri stocchi; consiglia di indagare se simili armi siano state introdotte nel ducato e ne allega il disegno (15, 21 lug. 1833).

Sottofascicolo E

1833 giu. 19, Venezia

1833 nov. 03, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il governatore delle Province Venete, Spaur riguardante Giordani Pietro e la pubblicazione della sua opera sull'incisione di Toschi di un quadro di Raffaello. Si segnala l'arrivo nel ducato di un suo amico, il nobile Papadopoli Antonio. Si danno disposizioni alla polizia per sorvegliarlo.

Sottofascicolo F

1833 apr. 03, Livorno

1833 dic. 20, Livorno

Corrispondenza con Tausch, console austriaco a Livorno.

Note:

- 1) Notizie sulla chiusura della rivista *L'Antologia* di Firenze e sulle accuse rivolte dai liberali al giornale modenese *La Voce della Verità*, ritenuto responsabile dell'avvenimento; circolazione di libelli contro la decisione del granduca (3 apr. 1833);
- 2) Notizie sullo spirito pubblico della gioventù, che è sempre più in fermento; Si segnala l'arrivo di 2 bastimenti austriaci da Costantinopoli, e si inviano informazioni politiche su quella capitale, dove proseguono gli armamenti e gli apparati di guerra (3 giu. 1833);
- 3) Notizie sulla ricomparsa del colera a Londra, Tolone. Pare che da Parigi siano stati ordinati al porto di Marsiglia 100 bastimenti senza alcuna indicazione del loro utilizzo. Regali del sultano alla flotta armata russa per il soccorso avuto dall'imperatore della Russia (14 ago. 1833);
- 4) Si informa che sono stati arrestati diversi giovani per motivi politici a Livorno, Pisa e Firenze. Si segnalano gli spostamenti della duchessa di Berry (9 set. 1833);
- 5) Informazioni sui movimenti di Giuseppe e Luciano Bonaparte e sui loro rapporti con i rifugiati italiani in Corsica (20 nov. 1833);
- 6) Cronaca dello scontro, avvenuto il 16 dicembre a Pisa, tra alcuni studenti, un prete e la polizia, cui è seguito l'arresto di diversi giovani (20 dic. 1833).

Sottofascicolo G

1833 set. 20, Casino dei Boschi

1833 set. 28, Roma

Corrispondenza con il cardinale Brunetti, segretario di Stato del Governo Pontificio.

Sottofascicolo H

1833 ago. 17, Parma

1833 dic. 02, Torino

Corrispondenza con il ministro degli affari esteri del Regno di Sardegna, Della Torre.

Note:

- 1) Carteggio riguardante l'esule parmigiano Carlo Loschi a Costantinopoli. Il governo di Parma avvisa il ministro che il Loschi sta tramando con le sue conoscenze per farsi nominare avvocato presso la Legazione sarda in quella città (18, 20 ago. 1833);
- 2) Si inviano notizie su Vincini Paolo, giovane negoziante piacentino che ha tentato di suicidarsi. Si sospetta sia un appartenente alla Giovine Italia. Dal suo passaporto risultano viaggi in Piemonte e a Genova (17, 20 ago., 2, 7, 10 set. 1833).

Sottofascicolo I

1833 ago. 01, Parma

1833 set. 26, Casino dei Boschi

Corrispondenza con il ministro degli affari esteri del Granducato di Toscana, Fossombroni.

Note:

- 1) Richer consiglia di sorvegliare la corrispondenza del capitano residente a Livorno, Vaneschi, che potrebbe portare a scoperte interessantissime. Dopo la perquisizione nell'abitazione dell'avvocato parmigiano Benedini Alberto, indiziato politico, si è scoperto che la moglie di Calonga Paolo, esule a Bastia, comunicava con lui inviando lettere al Vaneschi (3, 8 ago. 1833);
- 2) Si inviano le notizie politiche ricevute da Genova e la copia di un rapporto inviato a Metternich il 20 settembre (20, 24 set. 1833);
- 3) Richer invia notizie su Giordani Pietro, in stretta relazione con diversi sudditi toscani. Pare che il letterato piacentino voglia riparare alla chiusura dell'*Antologia* creando un altro giornale di tendenze liberali (17, 26 set. 1833);

Sottofascicolo L

1833 mag. 29, Parma

1833 dic. 06, Bellinzona

Corrispondenza varia riguardante: gli esuli o sospetti in linea politica (il cavaliere Nota, Giordani Pietro, Gallenga Antonio, Bartolomei Eugenio, Pastori Francesco); gli interrogatori dei prigionieri politici lombardi che coinvolgono i parmigiani Nardini, Benedini e Curti; un progetto di invasione della Savoia da parte del comitato rivoluzionario mazziniano di Marsiglia.

Fascicolo III

Corrispondenza dell'anno 1834.

Sottofascicolo A

1834 gen. 20, Milano

1834 feb. 03, Milano

Corrispondenza con diversi governi relativa all'uccisione del direttore di polizia Sartorio Odoardo.

Sottofascicolo B

1834 gen. 27, Milano

1834 dic. 26, Parma

Carteggio con il governatore della Lombardia, Hartig.

Note:

- 1) Carteggio relativo alla famosa lettera di Giordani Pietro a Gussalli Antonio di Milano sull'uccisione del Sartorio, cui è allegata una copia (27 gen.-11 feb. 1834);

- 2) Intercettazione di corrispondenza politica tra alcuni parmigiani e gli esuli a Lugano e Mogadiscio (Domeniconi G, Cordiali Eugenio, Bruni Vincenzo, Calcari Giuseppe, Parolini Giorgio, Pastori Francesco, Bergamini Giovanni);
- 3) Corrispondenza del profugo Ortalli Ermenegildo dalla Svizzera con il direttore della Tipografia ducale di Parma, Oppici (24 mar., 12 apr., 6 mag. 1834);
- 4) Si fanno ricerche dell'avvocato Buffalini. Il direttore di polizia di Parma risponde che non esistono sudditi nel ducato con questo nome, ma a Cesena / Stato Pontificio / esiste un rinomatissimo medico (3, 22, 26 mar. 1834);
- 5) Notizie sui disordini di Lione (13, 18 apr. 1834);
- 6) Sequestro alla dogana di Carozza dei libri di Pellico Silvio *Le mie prigionie*. Maria Luigia ordina alla polizia di impedirne l'introduzione nel ducato (22, 29 mag. 1834);
- 7) Informazioni su Paolo Toschi (24 lug. 1834);
- 8) Intercettazione di una lettera da Livorno dove si dice che le cose dei liberali vanno bene a Napoli e che il conte Ricciardi di quella città vuole invitare Giordani Pietro. Ordine alla polizia di non concedere il passaporto al letterato piacentino (11, 15, 27 lug. 1834);
- 9) Intercettazione di lettere di un certo Lorenzo, da Losanna, con delle litografie di un proclama di Mazzini e altri scritti rivoluzionari, indirizzate a un certo Colombari della Torre [Ferrari della Torre], al cavaliere Varron, al medico Rubini e a Bertè Pellegrino, tutti di Parma. Lo stesso corrispondente afferma di poter distribuire questo materiale per mezzo della libreria Vincenzi (2, 11, 28 ago. 1834);
- 10) Intercettazione di lettere dalla Svizzera dell'esule Pastori Francesco (15, 18 ago., 21, 24 set., 1 ott. 1834);
- 11) Intercettazione di corrispondenza tra il profugo Luigi Mussi da Ginevra e il figlio Guglielmo e il genero Riva Salvatore; una lettera descrive il passaggio da Parma di Don Michele di Braganza (25, 31 ago., 21 set., 24 set. 1834);
- 12) Intercettazione di 3 opere proibite: *Parole di un credente*, *Dialoghetti dell'assolutismo e delle libertà*, *Antologia repubblicana* (3 ott. 1834);
- 13) Informazioni sull'ingegnere Beduschi Antonio di Cremona, ricco proprietario a Roccabianca. È sospetto in linea politica ed è sfuggito all'arresto dopo la scoperta del centro rivoluzionario della Giovine Italia di Cremona (17, 29 set., 7 ott. 1834);
- 14) Informazioni sul tenore Gentili Pietro, scritturato dall'Impresa del Teatro di Parma per la stagione del Carnevale 1834-1835, sospetto in linea politica (21, 29 ott., 30 nov. 1834);
- 15) Hartig avvisa il governo di Parma su riunioni sospette tanto nella città di Parma quanto in campagna. Rassicurazioni da parte del direttore di polizia di Parma (10, 23, 24, 25 nov., 2 dic. 1834);
- 16) Sorveglianza e informazioni su un certo Cerioli di Cremona, che dimora temporaneamente nel ducato di Parma (3 nov., 5 dic. 1834);
- 17) In seguito a una perquisizione nella stamperia Fusi-Resnati di Milano, il governatore della Lombardia manda questa informazione: pare che questa ditta abbia inviato un manoscritto, giunto da Parma dallo stampatore Carmignani, al noto libraio Ruggia di Lugano. Dalle indagini seguite per scoprire il titolo, il contenuto e l'autore dell'opera risulta che il manoscritto è di Goia Melchiorre (17, 21, 22, 26 dic. 1834) e riguarda il processo che lo stesso ebbe a subire a Milano nei primi anni della Repubblica Cisalpina. L'opera era stata inviata al Ruggia, che stava pubblicando un volume sulle opere minori del Goia;

Sottofascicolo C

1834 feb. 07, Bologna

1834 apr. 02, Bologna

Corrispondenza con il cardinale Spinola, commissario straordinario delle 4 Legazioni.

Note:

- 1) Carteggio relativo all'intercettazione di una lettera [di Giordani Pietro] inviata alla signora Manzoni Versari Geltrude di Forlì dove si parla dell'uccisione del Sartorio (27 gen., 7, 10 feb. 1834);
- 2) Il cardinale comunica che a Rimini la sera del 3 febbraio è stato ferito Fabbri Marco, tenente dei volontari pontifici. È allegata una notificazione a stampa che accorda un premio di 400 scudi a chi scoprirà l'autore del ferimento (5, 7, 10 feb. 1834);
- 3) Si comunica l'arrivo a Parma di Giusti Luigi e del comico Torchi, scritturati dalla Compagnia Rosa, che attualmente agisce nel teatro di Parma. Si consiglia di sorvegliarli (27 feb., 3, 7, 26, 28 mar., 2 apr. 1834).

Sottofascicolo D

1834 feb. 08, Genova

1834 dic. 27, Parma

Corrispondenza varia.

Note:

- 1) Il console austriaco di Genova comunica gli avvenimenti dell'invasione della Savoia e le trame dei rivoltosi (8 feb. 1834);
- 2) Il conte Riccini, ministro di Buongoverno di Modena, invia al Richer della posta riservata ricevuta dal cardinale Spinola (8, 10 feb. 1834);
- 3) Il Richer comunica al Metternich che nel ducato, all'indirizzo di due insospettabili (il ministro Francesco Cocchi e il professore di diritto di Piacenza, Placidi), di due lettere inviate da Ginevra. Queste contengono il comunicato a stampa del Mazzini del 25 dicembre 1833, che risponde all'articolo pubblicato dal *Messaggero* di Roma (nel quale era stato svelato un piano, che prevedeva una federazione italiana con a capo il re di Napoli, disposto a concedere una costituzione). Il Mazzini ribadisce che la Giovine Italia rimane repubblicana e non aderisce a un piano federalista, credendo fermamente nell'Unità d'Italia con a capo Roma (2, 12 feb., 6 mar. 1834);
- 4) Il console austriaco di Genova informa dell'arresto di diverse persone, tra cui quelli di Crovo, segretario criminale del Tribunale di Prefettura di Genova, e di un certo Cavanna. Comunica inoltre che al Governo sardo è arrivata da Nizza un'informazione relativa al progetto di un imminente sbarco sulla coste toscane di 500 rifugiati provenienti da Marsiglia (22 feb. 1834);
- 5) Lettere di Metternich e Richer riguardanti Giordani Pietro (15 mar., 28 mag. 1834);
- 6) Lettera di Richer al Metternich riguardante gli avvocati Curti e Benedini, sospettati di appartenere alla Giovine Italia (10 apr. 1834);
- 7) Ordine al direttore della polizia di Parma di intensificare la vigilanza sulle persone vegliate per motivi politici e sulla corrispondenza in arrivo dalla Francia e dalla Svizzera per l'attuale grande fermento dei mazziniani (15 apr. 1834);
- 8) Ordine di respingere alla frontiera il francese Ogier Claudio, nel caso volesse entrare nel ducato (19 mag. 1834);
- 9) Il barone Barante, ambasciatore di Francia a Torino, invia un certificato di buona condotta rilasciato dalle autorità di Lione al rifugiato Grossardi Angelo, e lo raccomanda alla clemenza sovrana (29 apr. 10, 25 mag. 1834);
- 10) Lettera al Metternich con la quale si comunica la nomina definitiva di Swing a comandante delle truppe di Parma (30 mag. 1834);
- 11) Corrispondenza con il governatore della Lombardia e con il ministro degli affari esteri del Granducato di Toscana riguardante Pastori Francesco, che in Svizzera ha pubblicato gli ultimi numeri dell'*Istruttore del popolo* e ha tentato di trovare abbonamenti in Parma. Questi giornali entrano in Italia passando da Firenze (2, 9, 18, 22 lug. 1834);

- 12) Carteggio con il ministro di Buongoverno di Modena su presunte conventicole rivoluzionarie in Guastalla, dove parteciperebbero anche sospetti modenesi e lombardi.
- 1) Lettere al segretario di Stato della Santa Sede, al commissario straordinario delle 4 Legazioni e al Mareschall (a Roma) riguardanti un'informazione anonima giunta da Viadana, dove si asserisce che il guastallese Paralupi Francesco compie dei viaggi a Roma, nella Romagna e a Napoli come emissario della propaganda rivoluzionaria (9, 19, 24 lug., 3, 6, 18, 25, 28, 30 ago. 1834);
- 13) Carteggio con il ministro di Buongoverno di Modena riguardante alcune lettere senza mittente, indirizzate a Pattrioli Camillo di Castel San Giovanni / Piacenza /, che portano parole d'odio contro i sovrani di Modena, Piemonte e Austria. Indagini per scoprirne l'autore (27 giu., 9, 24 lug., 3 ago. 1834);
- 14) Carteggio con il conte Mercy a riguardo di una richiesta formulata dalla Corte di Sardegna (26, 28 ago. 1834);
- 15) Il console austriaco di Genova invia informazioni sugli spostamenti di Don Miguel di Braganza: prima era Roma, ma il cardinale Brunetti gli aveva consigliato di allontanarsi per paura che la plebaglia scatenasse dimostrazioni contro di lui; ora si fermerà probabilmente a Genova, "essendo questa la sola fra le Italiane città che abbia dimostrato qualche interesse e riguardo all'attuale di lui situazione". Si inviano le stesse comunicazioni al Metternich (17, 19 sett. 1834);
- 16) Da Bologna sono inviate informazioni su una setta che sta tramando per dare una costituzione all'Italia. Tra gli aderenti, che viaggiano in vari Stati, sono segnalati: Belzoppi Marino, della Repubblica di San Marino, avvocato Gherardi di Arezzo, Gregorini di Seignano, avvocato Linguerrì di Parma, Serpieri Enrico e Previtati di Rimini. Ordine alla polizia di Parma di vigilare ai confini (17 set., 17 ott. 1834);
- 17) L'ambasciatore francese a Torino (e ministro plenipotenziario a Parma) chiede in via riservata informazioni su: Tommaso Bianchi, Grossardi Angelo, Grossardi Giovanni, Manghi Amedeo, Sanvitale Jacopo, Brugnelli Luciano e Gardoni Luigi. Sono tutti parmigiani esuli in Francia, che chiedono aiuti a quel governo. Comunicazione a Metternich di questa richiesta (22, 29 set., 9, 19, 23 ott., 2 nov. 1834);
- 18) Arresto in Parma del forestiere Traversi Luigi, già forzato nelle galere di Genova, che viaggiava sotto il falso nome di Proietti Giuseppe, romano (24 ott. 1834);
- 19) Arresto, per passaporto irregolare, del francese Noë Mathieu, che era diretto in Romagna. Si sospetta che sia un emissario della propaganda rivoluzionaria e che il suo viaggio abbia un fine segreto (24 ott. 1834);
- 20) Il console austriaco a Livorno invia diverse informazioni: il principe Don Miguel di Braganza, proveniente da Genova, ha soggiornato a Livorno e ha raggiunto Pisa, dove ha incontrato il granduca; in Toscana è stata proibita la circolazione del libro *Della felicità che l'Italiani possono e debbono dal Governo Austriaco* stampato a Parigi dal piemontese Dal Pezzo Ferdinando. A questo libro è stato risposto da Londra dal livornese Anichini Pompeo, che ha dedicato la sua pubblicazione al noto Mazzini; Per Livorno transitano sette vapori in continuo movimento tra Marsiglia e Napoli che "pestiferano sempre più la morale della gioventù in Italia" (26 nov. 1834);
- 21) Ordine alla polizia di Parma di intimare a Sanvitale Giuseppina, in precedenza esiliata insieme al marito Jacopo, di abbandonare il ducato, dove si è introdotta sotto falso nome e con un passaporto rilasciato dal Consolato Belga in Marsiglia (26 nov., 5 dic. 1834);
- 22) Carteggio con l'Ambasciata austriaca a Londra per avere informazioni su Mortara Francesco, nativo di Casalmaggiore /Cremona/, e sua moglie di nazionalità inglese. Questi sono arrivati a Parma e chiedono il permesso di soggiornarvi (24 ott., 30 nov., 27 dic. 1834);
- 23) In seguito ad una raccomandazione del segretario di Stato della Santa Sede cardinale Bernetti, il Richer chiede ai governi di Milano e Torino di far transitare senza ostacoli il

padre Carboni Francesco, anche se il suo passaporto è mancante della vidimazione dell'Ambasciata austriaca a Roma (s.d.).

Sottofascicolo E

1833 dic. 05, Vienna

1834 mag. 09, Vienna

Carteggio con Metternich relativo alla convenzione con l'Austria che lascia un battaglione a Parma.

Sottofascicolo F

1834 mar. 17, Parma

1834 mar. 26, Venezia

Corrispondenza con Metternich e con i governatori della Lombardia e delle Province Venete a riguardo di alcuni disordini provocati dagli studenti di Parma durante gli esercizi spirituali pasquali.

Segreteria di Gabinetto<Affari interni>

Busta 337

ALTA POLIZIA. AFFARI SEGRETI 1835-1846 (Lettere e minute non protocollate).
[Schedatura degli atti relativi agli affari esteri]

Fascicolo I

1831 giu. 04, Vienna

1841 feb. 05, Parma

Carteggio relativo alla pensione del barone Werklein, ex segretario di Stato di Parma.

Fascicolo II

1832 giu. 05, Trieste

1835 nov. 29, Parma

Corrispondenza dell'anno 1835.

Note:

- 1) Il ministro della Polizia di Modena comunica l'esito delle indagini che hanno portato alla scoperta di carte settarie e armi nel Ducato estense. Si avvisa che esistono anche a Parma depositi di armi. Risposta negativa della polizia di Parma (19 gen. 1835);
- 2) La polizia lombarda segnala l'arresto di un giovane francese Hélié Prospero, commesso della ditta Challiot di Livorno, trovato in possesso di un secondo passaporto, intestato a Guerre Pierre Prosper di Grenoble, e di scritti rivoluzionari (30 gen. e 6 feb. 1835);
- 3) Il Consolato austriaco di Bastia trasmette una nota riservata su un certo Rossi Antonio, che si dice rifugiato politico di Parma. La polizia di Parma non conoscendolo chiede maggiori dettagli (11, 23 feb., 25 mar., 23 apr., 25 mag. 1835);
- 4) Il governatore della Lombardia comunica che l'ingegnere Beduschi Antonio di Cremona, sottoposto ai precetti di buongoverno per motivi politici, ha la necessità di recarsi a Parma per affari di famiglia (2 mar., 17 lug., 17 set. 1835);
- 5) Si chiedono informazioni politiche su Amizzoni Luigi, conduttore della diligenza Orcesi di Piacenza (28 apr., 5 mag. 1835);
- 6) Si chiedono informazioni sul professore Speranza Carlo (2 e 5 mag. 1835);
- 7) Si richiede di esercitare una certa vigilanza sul tenore Gentili Pietro, scritturato a Piacenza per un'opera teatrale (3 mag. 1835);
- 8) Corrispondenza con Metternich relativa all'ex ministro Cornacchia Ferdinando (16 mag. 1835);
- 9) Thovazzi Francesco, ex inquisito per affiliazione alla Carboneria, chiede di essere cancellato dall'elenco dei parmigiani cui è interdetto l'ingresso in Lombardia (19 mag. e 22 ago. 1835);
- 10) Il professor Toschi Paolo ha chiesto il permesso di recarsi a Torino per eseguire il ritratto del re di Sardegna. Si avvisano le autorità sarde che il Toschi è un sospettato politico e si consiglia di sorvegliarlo (25 mag. 1835);
- 11) Il governatore della Lombardia comunica che è stato arrestato a Trieste il suddito sardo Serra Gianbattista, capitano della Marina Mercantile, accusato di alto tradimento e attualmente sotto processo a Milano. Ha avuto relazioni sospette con alcuni parmigiani, tra cui Cassio Paride, Massari Antonio, caffettiere, Bosi Francesco, bottegaio, tutti di Borgotaro (17 e 22 lug. 1835);

- 12) Il direttore di polizia comunica al Richer il ritrovamento a Piacenza di una satira politica contro il generale austriaco barone Bittner (18 e 19 lug. 1835);
- 13) Si accorda il permesso a Giordani Pietro di recarsi a Piacenza per affari di famiglia (28 lug. 1835);
- 14) Il consigliere aulico austriaco a Milano, Charles de Menz, comunica il contenuto di una lettera inviata da Mazzini Giuseppe a [Sidoli Giuditta]. Riguarda il progetto della propaganda repubblicana contro la vita dei principi italiani (19 ago. 1835);
- 15) Il consigliere aulico austriaco a Milano, Charles de Menz, comunica che il piemontese Boschis, rifugiato politico per i moti del 1821, e il prete svizzero Bandilier (o Baudilier) sono in viaggio verso l'Italia per assassinare i sovrani (21 ago. 1835);
- 16) Il governatore della Lombardia segnala che i due emissari segnalati sono in contatto con Bolsani di Forlì, Pocchia, Beluzzi di Bologna, e Bogno, ex capitano polacco. Questi individui hanno intenzione di penetrare in diversi luoghi d'Italia per eseguire il disegno della propaganda rivoluzionaria (23 set. 1835);
- 17) De Menz comunica che il comitato rivoluzionario di Parigi aveva progettato di attentare alla vita del re di Francia. La notizia è emersa da una lettera inviata da una città dell'Italia meridionale, dove ancora non si poteva conoscere dell'attentato contro Luigi Filippo. Il Richer raccomanda al direttore di polizia di Parma la massima vigilanza sui forestieri (23 ago. 1835);
- 18) Il governatore della Lombardia comunica che Pastori Francesco pubblica a Lugano il periodico mensile *Istruttore del popolo*. Ha intenzione di introdurlo nel ducato di Parma con la complicità di un impiegato delle poste e di Bergamini Angelo. Il direttore della polizia di Parma comunica di aver già intercettato alle poste i primi fascicoli del giornale (3 giu. 1835);
- 19) Al console austriaco a Cracovia si chiedono informazioni morali, politiche, religiose e economiche su Męciszewsky Hilary, in viaggio da tempo in Italia e Francia (14 set. e 16 ott. 1835);
- 20) Si comunica al cardinale Bernetti, segretario di Stato della Santa Sede, che Toschi Paolo si recherà a Roma per due mesi. Si consiglia di sorvegliarlo (17 set. 1835);
- 21) Notizie riguardanti Grillenzoni Ferdinando e Pastori Francesco, entrambi a Lugano (10 ott. 1835);
- 22) Il chierico Molinari Biagio, nativo parmense e ora detenuto nel Regno Pontificio, ha scritto una lettera al ministro dell'Interno di Parma dicendo di essere a conoscenza degli autori dell'assassinio del direttore di polizia Sartorio. Si chiede al Governo pontificio di interrogarlo per farlo confessare (28 nov. 1835);
- 23) Il governatore della Lombardia comunica che Mazzini e Ruffini hanno intenzione di pubblicare un giornale dal titolo *Rivista straniera* (facendo figurare un'altra persona come redattore) e un altro giornale in Francia dal titolo *Biblioteca straniera*, che sarebbe redatta da Pastori Francesco. Richer ordina di impedirne l'ingresso e la diffusione nel ducato (29 nov. 1835).

Fascicolo III

1834 lug. 24, Parma

1836 nov. 12, Parma

Corrispondenza dell'anno 1836.

Note:

- 1) Richer invia al ministro dell'Interno la risposta del segretario di Stato pontificio e gli interrogatori del chierico Biagio Molinari, detenuto all'ergastolo di Corneto, riguardanti gli autori del delitto Sartorio (3 e 11 gen. 1836);

- 2) Informazioni riguardanti Macedonio e Vittorio Melloni, profughi politici in seguito ai moti del 1831 (14, 16 e 30 gen. 1836);
- 3) Si chiedono informazioni al Governo di Modena su Colas Ferdinando, dottore in medicina e tenente dei militi volontari estensi, che gira per le montagne parmigiane dicendo di essere un agente segreto del duca di Modena (14 e 23 feb. 1836);
- 4) Il direttore di polizia comunica che nel suo archivio mancano molte carte relative al delitto Sartorio, sequestrate dal tenente colonnello Schwing, comandante dei dragoni (9 mar. 1836);
- 5) Il vescovo di Guastalla invia notizie politiche sul pretore Fontanabona (16 mar. 1836);
- 6) La polizia di Bologna comunica l'esistenza di un comitato rivoluzionario in Corsica affiliato a quello di Parigi, composto da due parmigiani, quattro modenesi, un genovese, tre romagnoli, tutti sotto falso nome. Al momento i parmigiani ancora in Corsica sono: Ortalli Ermenegildo, Gardoni Lodovico e Grossardi Angelo. Per un breve periodo vi ha soggiornato anche Mussi Luigi, stabilito attualmente a Montanban (15 mar. 1836);
- 7) Il governo di Parma richiede al cardinale Macchi Vincenzo, commissario straordinario delle 4 Legazioni, informazioni su Peschieri [Ilario ?], momentaneamente a Bologna (2, 11 apr. 1836);
- 8) Si comunica al governo di Roma l'arrivo di Toschi Paolo, che ha spostato la data del suo soggiorno. Si rinnova il consiglio di sorvegliarlo (24 apr., 3 mag., 1, 7, 10 sett., 1 ott. 1836);
- 9) Grossardi Angelo, profugo politico, ora a Pontremoli, chiede la grazia di poter rientrare in patria, come è già avvenuto per altri esuli. In caso di rifiuto entrerà nel ducato in ogni modo e si farà arrestare. Maria Luigia nega il permesso e avvisa il Governo Toscano di tenerlo sotto controllo (17 apr., 6, 10, 12, 21 mag. 1836);
- 10) Il governatore della Lombardia comunica che è stato espulso dal regno Rocca Luciano di Parma, perché trovato in possesso di un libello, scritto di suo pugno, dal quale si ricava che l'autore ha partecipato alla rivolta del 1831 (9 ago., 4 set. 1836);
- 11) Lettere di Richer al Metternich relative all'epidemia di colera (9, 12 set. 1836);
- 12) Il console austriaco di Livorno comunica l'introduzione clandestina in Toscana dell'opera di Guerrazzi Francesco *L'assedio di Firenze*, stampata a Parigi (19 set. 1836);
- 13) Metternich chiede l'elenco dei beni allodiali del sovrano di Parma, in quanto il duca di Lucca, Carlo Ludovico di Borbone, deve dare garanzie per un prestito (29 set., 7 ott. 1836);
- 14) Il governatore della Lombardia comunica che è evaso da Milano il suddito lombardo Cambiaggio Onofrio, sospettato di appartenere alla Giovane Italia come uno dei capi. Si inviano i suoi connotati con la richiesta di arrestarlo se si presenta ai confini. Si segnala anche il suo amico, Porto, agente dell'Opera italiana a Lisbona (2, 12 nov. 1836).

Fascicolo IV

1836 dic. 29, Milano

1837 dic. 28, Parma

Corrispondenza dell'anno 1837.

Note:

- 1) Il governatore della Lombardia comunica nuove informazioni su Cambiaggio Onofrio, che cerca di rientrare in Italia dalla Francia con un falso passaporto intestato a Spagnoli Giovanni Battista (29 dic. 1836, 8, 26 gen. 1837);
- 2) Il Governo di Sardegna chiede informazioni su Castellinard Pepin, originario di Nizza, residente a Parma per un lungo periodo e ora dimorante a Torino (4, 6, 7, 10, 16 gen. 1837);
- 3) Si comunica all'ambasciatore austriaco a Parigi che è stato concesso il permesso di rientrare nel ducato al profugo politico Melloni Vittorio, ma non a suo fratello Macedonio. Si invita quindi a non concedere il passaporto a quest'ultimo (31 gen. 1837);

- 4) Il console austriaco a Livorno comunica l'arresto di giovani artigiani, che si riunivano in un'osteria e cantavano canti patriottici. Si segnala che la "corruzione religiosa-morale-politica" si sta diffondendo anche nella classe operaia e della plebe, "classe che per molto tempo si è potuto qui preservare dal contagio politico" (20 mar. 1837);
- 5) Il segretario di Stato del Regno di Sardegna chiede informazioni su Torri Alessandro, negoziante di Piacenza, che ha lo stesso nome di un individuo segnalato da Roma come uno zelante fautore della Propaganda rivoluzionaria. Il Governo di Parma risponde che sono due persone diverse (4, 10 mar. 1837);
- 6) Informazioni riguardanti l'imprenditore teatrale Bandini Andrea, Vittorio e Macedonio Melloni (9, 18 mar. 1837);
- 7) Corrispondenza con Metternich relativa al prestito del duca Carlo Ludovico di Borbone con i banchieri Rothschild, dove l'Austria figura come garante. Con allegata la copia originale del contratto dell'1 dicembre 1836 e l'elenco dei beni allodiali del duca a Lucca e a Parma (4, 30 mar., 9, 30 apr. 1837);
- 8) L'ambasciatore austriaco a Napoli comunica che sono in corso delle indagini per scoprire le origini di un incendio nel Palazzo Reale e sul tentativo, sventato, di incendiare il Teatro San Carlo (17 mar., 4 apr. 1837);
- 9) Il direttore di polizia invia un passaporto per la signora Leitner Giuseppina di Graz (19 apr. 1837);
- 10) Corrispondenza riguardante Maraspin Francesco (13 mag. 1837);
- 11) Carteggio relativo ad un'indagine sull'assassinio di Sartorio Odoardo, direttore di polizia a Parma (21 mag. 1837, 3 feb. 1838);
- 12) Il consigliere aulico De Menz di Milano segnala che diversi emissari della Propaganda rivoluzionaria hanno in progetto di entrare in Italia dalla Francia e comunica i loro nomi: Sternure Alfonso e Ranuzzi Filippo, negozianti di Bologna, Bossola Lorenzo di Alessandria, Mancini Tommaso, detto Almani, Girolamo Versani, detto Spari. Un altro di nome Smitz voleva sbarcare a Livorno, ma il Governo di Toscana non gliel'ha permesso. Il Governo di Parma ordina al direttore di polizia di fermarli ai confini (31 mag., 4 giu. 1837);
- 13) Si inviano alla polizia di Milano informazioni su Ortalli Ermenegildo, profugo coinvolto nella rivolta del 1831 (1 ott. 1837);
- 14) Si chiedono informazioni al segretario di Stato di Lucca sulla condotta politica di Ortalli Ermenegildo, profugo in Francia, Svizzera e attualmente in Lucca. Il Mansi risponde da Lucca che il suo comportamento non ha dato motivi di preoccupazioni alla polizia (28 ott., 4, 8, 20 nov. 1837);
- 15) Maria Luigia, dopo le informazioni positive ricevute sul conto dell'Ortalli Ermenegildo, gli concede il permesso di rientrare in patria. La polizia deve però esercitare su di lui una prudente e riservata vigilanza (9, 15 dic. 1837);
- 16) Richer, su richiesta da Milano, chiede informazioni al direttore della polizia sugli addebiti a Varazzani Francesco sui fatti del 1831. A Varazzani, ex impiegato delle finanze, è interdetto l'ingresso in Lombardia (24, 28 dic. 1837).

Fascicolo V

1837 ago. 19, Parma

1838 set. 13, Milano

Corrispondenza dell'anno 1838.

Note:

- 1) Il Governo di Parma comunica gli addebiti a Varazzani Francesco. Il permesso di entrare in Lombardia non viene concesso (29 dic. 1837, 8, 14, 17, 20 gen. 1838);
- 2) L'inviato straordinario austriaco a Napoli chiede informazioni politiche su Melloni Macedonio, profugo politico. Risposta del Governo di Parma (9, 22 gen. 1838);

- 3) Il ministro della polizia di Lucca trasmette un quaderno manoscritto sui discorsi tenuti da Giordani Pietro alla Società di lettura di Piacenza, nel 1824 (20, 23 mar. 1838);
- 4) Si respinge la richiesta del cantante Marchelli Domenico di essere cancellato dall'elenco dei sudditi parmigiani, cui è interdetto l'ingresso in Lombardia (19 ago. 1837, 2 apr. 1838);
- 5) Si inviano a Firenze informazioni su Macedonio Melloni (8, 19 apr. 1838);
- 6) Il governatore di Milano invia informazioni su Trabalza Decio e su un individuo nominato Cantellino, affiliati a una società segreta (7 set. 1838).

Fascicolo VI

1839 gen. 07, Torino

1839 ott. 21, Livorno

Corrispondenza dell'anno 1839.

Note:

- 1) L'inviato straordinario austriaco a Torino chiede informazioni su Tommasini Giacomo, in quanto la Società dei medici di Vienna ha intenzione di nominarlo membro onorario. Risposta da Parma: il governo non ha niente contro la sua condotta politica, ma il noto dottore è da lungo tempo vicino al mondo liberale (7, 15 gen. 1839);
- 2) Il governo di Parma chiede informazione all'ambasciatore austriaco a Torino, al delegato del governo a Verona, e al console austriaco a Genova sui gesuiti e sui loro collegi, in particolare se hanno nemici e in quali classi. Allegato: *Prospetto del Reale Collegio di Educazione di Genova sotto la direzione dei P.P. della Compagnia di Gesù*, a stampa, 1838 (18, 20, 25 gen., 5 feb. 1839),
- 3) Il governatore della Lombardia comunica di aver dato un passaporto, valido pochi giorni, alla contessa Dal Verme Maria per recarsi a Piacenza. Poiché è sospetta di liberalismo si consiglia di farla vigilare durante il suo soggiorno nel ducato (14, 18 mar. 1839);
- 4) Si inviano al Governo di Modena informazioni intorno a una convenzione per impedire i contrabbandi (17, 22 apr. 1839);
- 5) Il Richer comunica al direttore di polizia che a Casalmaggiore è stato respinto Monza Lodovico, trovato in possesso di due pezzi di carta con un articolo, destinato ad essere inserito nelle gazzette della Svizzera, che parla dell'emancipazione dell'Italia dagli stranieri. Si ordina di fare ricerche sulla sua condotta politica. Il direttore risponde che il Monza si trova attualmente ricoverato nell'ospedale dei pazzi per alterazione di mente. Allegata la copia dell'articolo (31 mag., 4, 6 giu. 1839);
- 6) Corrispondenza con il governatore della Lombardia riguardante Sanvitale Luigi (25 apr. 1839);
- 7) Il governatore della Lombardia chiede informazioni su Sanvitale Luigi, Adorni Giovanni, maestro di lingua italiana nella scuola militare, Fabi Salvatore e Scarabelli Luciano di Piacenza e attivo sostenitore dell'erezione degli asili d'infanzia e di pubblica beneficenza. Il direttore di polizia di Parma risponde che la corrispondenza di Scarabelli Luciano è sorvegliata e in particolare quella diretta a Castignoli Achille, Biancoli, Galvani, conte Marchetti, di Bologna, e Roverella di Ravenna, tutti liberali (14, 17, 20, 21 giu. 1839);
- 8) La polizia di Parma ha arrestato due "figuristi" di Lucca, Bernardo Guerini e Rigali Agostino, fabbricatori di una medaglia in gesso portante l'effigie dei condannati politici Menotti e Borelli e portante un'iscrizione ingiuriosa nei confronti del duca di Modena (27 giu. 1839);
- 9) Informazioni sul cremonese Piazza Francesco (13 set. 1839);
- 10) Il console austriaco a Livorno invia notizie sul Congresso degli scienziati di Pisa e comunica che sono stati diffusi degli opuscoli anonimi, il cui autore pare sia il Mazzini, che invitano gli scienziati ad attivarsi affinché quelle riunioni operino in senso politico. Invia infine notizie su Costantinopoli e Alessandria d'Egitto (21 ott. 1839).

Fascicolo VII

1840, set. 01, Milano

1840 nov. 05, Casino dei Boschi

Corrispondenza dell'anno 1840.

Note:

- 1) Il governatore della Lombardia invia informazioni su un battello a vapore partito da Marsiglia e diretto verso Levante che contiene diversi scritti sovversivi mandati da Parigi e diretti ai consoli francesi di Livorno e Napoli per essere sparsi in Italia (9 set. 1840);
- 2) Disposizioni riguardanti la *Gazzetta di Francia*, dove sono inseriti “*de' fogli rivoluzionari più impudenti*” (5 nov. 1840).

Fascicolo VIII

1841 feb. 18, Vienna

1841 ott. 07, Casino dei Boschi

Corrispondenza dell'anno 1841.

Note:

- 1) Corrispondenza con Vienna riguardante il barone Werklein (4 mar. 1841);
- 2) Il console austriaco a Livorno invia un opuscolo, scritto a Malta dal profugo di Siena dottor Borsini, contro i reali italiani (4 ott. 1841);
- 3) Corrispondenza con Metternich sul Congresso degli scienziati italiani a Firenze (7 ott. 1841).

Fascicolo IX

1841 set. 26, Parma

1842 dic. 18, Torino

Corrispondenza dell'anno 1842.

Note:

- 1) Il governatore della Lombardia comunica che il parmigiano Galli Ettore, incisore di monete, è stato implicato nel processo di alto tradimento contro il veronese De Vincenti Giovanni, condannato al carcere dello Spielberg. Al Galli è stato vietato l'ingresso negli Stati austriaci. Il Governo di Parma risponde che l'incisore è morto a Monaco il 17 settembre 1841. Allegato un biglietto con il quale il ministro parmigiano Mistrali comunica l'avvenuta morte e conferma il suo affetto e la sua stima verso il giovane, definito “una delle belle speranze della mia patria!” (23 gen. 1842);
- 2) Il console di Livorno comunica che è in viaggio per l'Italia un certo Capolini Giovanni, con un passaporto falso intestato al negoziante Moretti Giorgio Maria nativo di Corsica (14 feb. 1842);
- 3) Notizie riguardanti Ferrari Andrea (12 mar.);
- 4) Si inviano al ministro degli Affari esteri del Regno di Sardegna informazioni su Scarabelli Luciano (4 apr. 1842);
- 5) Carteggio con Metternich riguardante Bombelles (18 apr. 1842);
- 6) Carteggio riguardante un opuscolo stampato con il discorso di Gioia Pietro sugli asili infantili di Piacenza (24 giu. 1842);
- 7) All'ambasciatore austriaco a Firenze si richiedono notizie sull'abate Caselli Giovanni (4 ott. 1842);

- 8) Si chiede al direttore di polizia di Parma di vigilare affinché non sia introdotto nel ducato un opuscolo rivoluzionario dal titolo “*Storia d’Italia dall’anno 1850 sino all’anno 1900*” del napoletano Ricciardi, rifugiato a Parigi (6 nov. 1842).

Fascicolo X

1843 gen. 10, Livorno

1843 dic. 31, Vienna

Corrispondenza dell’anno 1843.

Note:

- 1) Il console austriaco di Barcellona invia informazioni sul marchese Sacco Luigi, di Parma, che si trova a Montevideo in condizioni di miseria (25 apr. 1843);
- 2) Il Console austriaco di Livorno comunica che circolano voci di un imminente movimento rivoluzionario il cui centro sarebbe Livorno. dalla Francia sarebbe partito a questo scopo il modenese Benali (o Benati). Altri due centri di cospirazione sono la Corsica e Malta, dove si progetta di attaccare il Regno delle Due Sicilie e di estendere la rivolta in Romagna (10, 24 apr. 1843);
- 3) Corrispondenza con Metternich riguardante il professor Speranza Carlo e l’avvocato Maestri Ferdinando (22 apr. 1843);
- 4) Si inviano informazioni intorno a un movimento sedizioso nel Bolognese, Imola, Ravenna, i cui capi sono: i fratelli Muratori, di Bazzano, il conte Zambeccari Livio, il marchese Tanari e un Melari, ex ufficiale piemontese. Pare siano finanziati dall’Inghilterra ed “abbiano a risguardarsi come un addentellato de’ tentativi ultimamente fatti per sollevare le Sicilie”(1, 15, 30, set., 11, 12, 14 ott. 1843);
- 5) Carteggio riguardante il modenese Ruffini Ferdinando, fratello di Gian Battista esule dopo i moti del 1831, che chiede ospitalità nel Ducato di Parma (5 ott. 1843 e 21 feb. 1844);
- 6) Si ordina di impedire l’introduzione nel ducato dell’opera di Nicolini Giambattista “*Arnaldo da Brescia*”, diramata a Lucca in occasione del Congresso degli scienziati (25 ott. 1843);
- 7) Corsini Lodovico, a cui è interdetto l’ingresso in Lombardia dopo i moti del 1831, chiede di essere sciolto da questo vincolo. Richiesta respinta (14 ott. 1843);
- 8) Si ricevano informazioni su un certo Catalano di Parma , dimorante a Lucca, in strette relazioni con il principe di Montford, che si crede appartenente alla setta rivoluzionaria (14 ott. 1843);
- 9) L’imperatore d’Austria, per motivi difensivi nei confronti della Francia, chiede ai due Governi di Parma e Modena di costruire due forti sulle strade del Cerreto e della Spezia per impedire alle armate francesi, che eventualmente sbarcassero in Liguria, di raggiungere in poco tempo i territori austriaci al di là del Po (16 set., 31 dic. 1843).

fascicolo XI

1844 gen. 31, Bologna

1844 dic. 18, Parma

Corrispondenza dell’anno 1844.

Note:

- 1) Il Legato di Bologna, cardinale Spinola, avvisa che esiste una corrispondenza segreta tra la Romagna e la Lombardia (1, 21 feb. 1844);
- 2) Il direttore di polizia comunica al Governo l’arrivo del Ruffini a Parma. Si permette di farlo soggiornare momentaneamente nel Ducato, in attesa di prendere decisioni definitive sul suo conto (21 feb. 1844);

- 3) Il direttore di polizia di Modena informa che circolano voci su un prossimo rivolgimento nelle Romagne, ma assicura che non ci sono parmigiani e estensi coinvolti (9 mar. 1844);
- 4) Il governatore della Lombardia accorda un permesso temporaneo di soggiorno a Milano a Fulgoni Giovanni di Fiorenzuola, ma non può togliere il divieto di entrare in Lombardia, non rientrando tra le sue competenze (8, 15 mar. 1844);
- 5) Corrispondenza con Metternich (13, 20 mar. 1844);
- 6) Il direttore di polizia di Milano comunica l'esistenza di un progetto che prevede: uno sbarco e un'insurrezione nelle Romagne con a capo il Ricciardi; un movimento in Sicilia con uno sbarco dei rifugiati italiani di Algeri, con a capo il Fabrizi; un rivolgimento negli Abruzzi e in Calabria; e forse un'insurrezione in Piemonte. Informazioni su un certo Campo d'Ario, forse con nome fittizio (16, 22 mar. 1844);
- 7) Scambio di informazioni su Scipioni Ferdinando, inquisito politico nel 1831 a Parma, cui è interdetto l'ingresso in Lombardia (15, 28 mar. 1844);
- 8) Carteggio con Metternich riguardante un plico con uno scritto rivoluzionario, rinvenuto a Piacenza, in cui si prevede una prossima rivoluzione in Italia con uno sbarco di truppe a Ancona (11, 22, 28 apr. 1844);
- 9) Il legato di Bologna comunica che nella Legazione regna la quiete. Il Governo di Parma risponde con le stesse rassicurazioni (30 apr. 1844);
- 10) Si inviano informazioni sul medico estense rifugiato in Francia, Pironi Prospero, "grande amico" di Mazzini. Pare che da Marsiglia voglia introdursi in Italia sotto falso nome. Con allegata la descrizione dei suoi connotati personali (30 apr., 13 mag. 1844);
- 11) Si danno disposizioni per impedire l'ingresso nel Ducato di Bakunin Michele, ufficiale militare congedato dal servizio di Russia, da qualche tempo domiciliato in Svizzera (7 mag. 1844);
- 12) Si trasmettono al governatore della Lombardia informazioni su Scarabelli Luciano (18 mag. 1844);
- 13) Il console austriaco di Livorno invia comunicazioni su un libro di Balbo stampato a Torino intitolato "*Le speranze d'Italia*" e su Bandiera Attilio, che ha disertato dalla corvetta austriaca Adria, e ora si trova a Malta (24 mag. 1844);
- 14) Corrispondenza con l'incaricato d'affari del re di Svezia e Norvegia a Firenze riguardante una magnifica opera pubblicata da Toschi Paolo (27 ott. 1844);
- 15) Il governatore della Lombardia comunica l'arrivo di un collo di libri, provenienti dalla Svizzera e diretto alla ditta Albertazzi Carlo, che contiene libri e opuscoli censurabili. Tra gli autori si citano Manzoni Alessandro, Pecchio Giuseppe, Giovanni Berchet e Bianchi Giovini Aurelio (26, 29 nov., 14 dic. 1844);
- 16) Il governatore della Lombardia comunica che il libraio di Parma Zanghieri Giuseppe ha commissionato dei libri rivoluzionari alla nota tipografia di Capolago in Svizzera, cantone Ticino (14, 16, 18 dic. 1844).

Fascicolo XII

1841 feb. 20, Roma

1845 dic. 16, Livorno

Corrispondenza dell'anno 1845.

Note:

- 1) Il Governo Pontificio invia una copia a stampa della sentenza della Commissione militare, sedente in Bologna, contro i settari incolpati di alto tradimento per la cospirazione della Romagna dell'anno 1843 (4, 5 nov. 1844, 8 gen. 1845);
- 2) Fascicolo riguardante Ambrogio Berchet, esiliato politico in Inghilterra, rientrato temporaneamente a Parma (30 mag., 7 set. 1845);

- 3) Decorazione dell'Ordine Costantiniano concessa a Desmaisières Eugène, segretario di Legazione del Belgio (26 nov. 1845);
- 4) Fascicolo riguardante Pastori Francesco, esiliato politico cui si concede di rientrare nel ducato per tre mesi (10 dic. 1845);
- 5) Il governatore della Lombardia segnala il transito di libri proibiti diretti a Firenze. Si inviano alla polizia disposizioni al riguardo (13 dic. 1845);
- 6) Documenti riguardanti diversi compromessi della rivolta della Romagna, arrestati in Toscana, imbarcati a Livorno e mandati in esilio a Marsiglia. Allegato un elenco con 100 nominativi (16, 31 ott., 5 nov., 16 dic. 1845).

Fascicolo XIII

1846 gen. 12, Livorno

1847 gen. 16, Milano

Corrispondenza degli anni 1846-1847.

Note:

- 1) Il console austriaco di Livorno comunica che è stata scoperta in Toscana una società segreta, chiamata Demosteniana, di cui non si conosce ancora lo scopo. È stata scoperta in seguito a una perquisizione nella casa del caffettiere Rosellini Pietro, che ha prestato i suoi servizi ai romagnoli compromessi di Rimini, in transito per Livorno. Con lui sono stati incarcerati lo scultore Bocci e un certo Bista (12 gen. 1846);
- 2) Lo stesso console invia nuove informazioni sulla detta società segreta. Comunica inoltre che è stato esiliato dalla Toscana, per motivi politici, il ferrarese conte Aventi Carlo (data);
- 3) Carteggio con le autorità militari austriache a Milano riguardante Diati Gaetano (data);
- 4) Carteggio con il direttore della polizia di Parma e il console austriaco di Livorno riguardante le proteste dei cittadini di Pisa contro le sorelle del Sacro Cuore di Gesù. Allegata una copia della petizione dei pisani, che chiedono di non accordare alle suore il permesso di fondare una Casa di educazione per le fanciulle in città; essi temono possa diventare un centro dell'attività gesuitica in Toscana.
- 1) Il direttore di polizia informa che circolano clandestinamente nel ducato copie dell'opuscolo di D'Azeglio intitolato "*Degli ultimi casi di Romagna*" (17 mar. 1846);
- 5) Corrispondenza con il governatore della Lombardia riguardante Tanzi Antonio, già brigadiere dei dragoni ducali, radiato dal corpo (18 mar. 1846);
- 6) Il governatore della Lombardia comunica che sono state trovate in Milano copie di un calendario intitolato "*Primo calendario civile italiano: anno 1846*", redatto da Scarabelli Luciano, strettamente legato al noto Giordani Pietro. Chiede inoltre se in patria l'opuscolo fosse stato respinto dalla censura (12 apr., 31 ott., 29 nov.);
- 7) Il console austriaco di Livorno invia informazioni sull'opera di D'Azeglio Massimo "*Degli ultimi casi di Romagna*". Il governo toscano ne ha proibito la diffusione e ha intimato al D'Azeglio di abbandonare la Toscana. Invia inoltre altre informazioni sulla petizione dei pisani contro l'istituzione della scuola dei gesuiti (27 apr. 1846);
- 8) Il console austriaco di Livorno invia informazioni sulla scolaresca di Pisa, che contesta in continuazione Monsignor Della Falleria, promotore della scuola dei gesuiti. I cittadini pisani, dopo aver vinto la loro battaglia sulla scuola, stanno facendo circolare uno scritto anonimo indirizzato al granduca dove chiedono riforme amministrative e giudiziarie (5 mag. 1846);
- 9) Il console austriaco di Livorno invia 5 titoli di opuscoli rivoluzionari che circolano per l'Italia: "*Il veggente in solitudine*", poema di Rossetti Gabriele, professore di lingua italiana a Londra; "*Roma alla metà del secolo XIX*", sempre del Rossetti; "*Degli ultimi casi di Romagna*" di D'Azeglio Massimo, ristampato a Lugano con l'aggiunta di uno scritto di

- Capponi Gino; “*Appello all’Europa*” dell’avvocato Camati; Un proclama diretto agli Italiani con l’invito di tenersi pronti a quando si alzerà la bandiera sabauda e l’Italia avrà la libertà e l’indipendenza (29 mag. 1846);
- 10) Corrispondenza con il governatore della Lombardia riguardante l’avvocato Berghini Pasquale di Sarzana (17 mag. 1846);
 - 11) Corrispondenza con il governatore della Lombardia a riguardo di Orlandini Michele, negoziante di pesce di Parma, che chiede di essere cancellato dall’elenco dei parmigiani a cui è vietato l’ingresso in Lombardia (8 nov. 1846);
 - 12) Corrispondenza con il console austriaco di Livorno relativa a scritti rivoluzionari contro i gesuiti a Parma e in Toscana (20 nov. 1846);
 - 13) Il Governo di Modena chiede informazioni sull’esistenza di un collegio presso i benedettini di San Giovanni di Parma (6 dic 1846);
 - 14) Il console di Livorno comunica che sui muri di Pisa e Livorno si trovano scritte che inneggiano a Pio IX. A Pisa sono stati ricercati i colpevoli e sono stati fatti degli arresti. Alcuni di questi arrestati - il cavaliere Leoli e un Bicci – fanno parte di una società, formatasi in un luogo detto Ponte al Serchio, intitolata dei comunisti (sansimoniana), che propugna la divisione dei beni. Comunica inoltre notizie su un debito pubblico creato nel ducato di Lucca. Per questo motivo si è dimesso il ministro delle Finanze Torselli, e il duca ha nominato al suo posto Ward Tommaso, ex palafreniere. Si registra il malcontento dei lucchesi (23 dic. 1846);
 - 15) Corrispondenza con il governatore della Lombardia relativa a Del Maino Paolo, di Piacenza, che è in trattativa con la nota tipografia di Capolago (Canton Ticino) per introdurre libri rivoluzionari nel ducato (30, 31 dic, 8 gen. 1847);
 - 16) Il governatore della Lombardia comunica l’invio di una cassa di libri proibiti diretta a Colla Pietro di Piacenza e al Ramacci Luigi di Firenze (27 gen., 1 feb. 1847);
 - 17) Il governatore della Lombardia invia informazioni sul medico Geromini Felice Giuseppe di Cremona, che potrebbe essere nominato al posto del defunto Tommasini Giacomo (16 gen. 1847).

Segreteria di Gabinetto<Affari interni>

Busta (387-388)

COPIALETTERE DI NEIPPERG. CORRISPONDENZA DIPLOMATICA CON I MINISTRI E I FUNZIONARI DISTRETTUALI DEL DUCATO.

Registro A

1816 apr. 21, Firenze
1817 lug. 12, Firenze
Copialettere (numeri di protocollo da 1 a 173).

Registro B

1817 lug. 19, Firenze
1818 mag. 03, Colorno
Copialettere (numeri di protocollo da 174 a 401).

Registro C

1818 mag. 03, Colorno
1819 mar. 19, Firenze
Copialettere (numeri di protocollo da 402 a 575).

Registro D

1819 mar. 20, Firenze
1819 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 576 a 822).

Registro E

1820 gen. 05, Parma
1820 dic. 29, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 823 a 1033).

Registro F

1821 ago. 21, Sala Baganza
1821 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1261 a 1361).

Registro G

1822 gen. 06, Parma
1822 set. 06, Casino dei Boschi
Copialettere (numeri di protocollo da 1362 a 1571).

Registro H

1822 set. 06, Casino dei Boschi
1822 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1572 a 1668).

Registro I

1823 gen. 01, Parma
1823 set. 03, Weinzierl
Copialettere (numeri di protocollo da 1669 a 1830).

Registro L

1823 set. 15, Parma
1823 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1831 a 1892).

Registro M

1824 gen. 01, Parma
1824, dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 1893 a 2101).

Registro N

1825 gen. 03, Parma
1825 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 2102 a 2357).

Registro O

1826 gen. 02, Parma
1826 dic. 29, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 2357 a 2912).

Registro P

1827 gen. 02, Parma
1827 dic. 31, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 2913 a 3147).

Registro Q

1828 gen. 01, Parma
1828 dic. 29, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 3148 a 3379).

Registro R

1829 gen. 02, Parma
1829 mar. 30, Parma
Copialettere (numeri di protocollo da 3380 a 3418).

